Magistero del Lavoro

ORGANO UFFICIALE DELLA FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA

ALLE PAGINE 12-13

Nasce a Roma il Centro di Formazione Nazionale per Maestre e Maestri del Lavoro presso il Collegio Universitario dei Cavalieri del Lavoro

ALLE PAGINE 17-18-19

Convegno Nazionale a Tropea dal 4 al 7 giugno 2020 su "Dieta Mediterranea, salute, sostenibilità e lavoro"

8. **DOSSIER** Il lavoro che verrà

14. Il Consiglio Nazionale a Matera

23. **INSERTO** Il testo integrale del nuovo Statuto

38. La Gazzetta dei Consolati

55. **NATURA DÌ** Una giornata per l'ambiente

Mattarella ai Maestri

«Grazie per ciò che fate a beneficio dei giovani e dell'intero Paese»

Periodico della Federazione **Maestri del Lavoro d'Italia** via Barberini, 36 – Roma – Anno 35 – n. 1 e 2 Novembre 2019 – Associazione no profit
POSTE ITALIANE S.P.A. – SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE – AUT. N°2527/2019 DEL 04.12.2019 PERIODICO ROC

Sommario

3 IL PRESIDENTE
Giovati: C'è bisogno di tutti noi: trasferiamo ai giovani la nostra "sapienza" e competenza

4-7 IL CAPO DELLO STATO AI MAESTRI DEL LAVORO
Mattarella: "Con la vostra grande passione civile arricchite il mondo del lavoro e l'intera comunità"

8-11 IL DOSSIER
Il lavoro che verrà: quale evoluzione per le professioni, le competenze e la formazione

12-13 IL PROGETTO
Nasce il Centro di Formazione Nazionale per Maestre e Maestri di Lavoro presso il Collegio Universitario Lamaro-Pozzani

14-16 IL CONSIGLIO NAZIONALE
Riunito per la prima volta in Basilicata: l'omaggio dei Maestri del Lavoro a Matera Capitale Europea della Cultura

17-19 IL CONVEGNO NAZIONALE
Dal 4 al 7 giugno 2020 organizzato a Tropea dal Consolato di Vibo Valentia su "Dieta Mediterranea, salute, sostenibilità e lavoro"

23-34 LO STATUTO
Il testo integrale. Continuità nel rinnovamento

20-22, 36-37 LE RUBRICHE

38-54 LA GAZZETTA DEI CONSOLATI

55 NATURA DI'
Nuova iniziativa della Federazione: nel settembre 2020 una giornata per l'ambiente in cento città

Periodico ufficiale della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia - Registrato presso il Tribunale di Roma con numero 272 del 27 settembre 1983
Anno 35 – N. 1 e 2 – Novembre 2019
Numero di iscrizione al ROC 7339 del 29/08//2001

Direttore Editoriale
Presidente Federazione
Elio Giovati

Direttore Responsabile
Gaetano Rizzuto
gaetano.rizzuto68@gmail.com
cell. 335 6431970

Direzione
Via Barberini 36 – 00187 Roma
Tel. 06-5926341
Fax 06-42020205

Comitato Editoriale
Vicepresidenti
Renzo Pravisano - Nord
Claudio Piconi - Centro
Roberto Bauco - Sud e Isole
Segretario Generale
Massimo Durante
Tesoriere
Livio Simoncelli
Segretario del Consiglio
Silvio Manfredi

Hanno scritto per questo numero:
Luigi Busatto, Gabriele Cantaluppi, Luigi Caroppo, Luigi Clemente, Alberto Cucchi, Mario Erba , Serena Fiocchi, Enrica Ghirri, Elio Giovati, Marino Lai, Maria Giovanna Losito, Lucio Maniscalco, Vincenzo Mentino, Rosario Paolì, Lorenzo Rea, Luciano Ricci, Gaetano Rizzuto, Ugo Ruggeri, Carlo Tagliaferri, Alberto Taiti, Corrado Testone Confalonieri, Ezio Togniettaz, Luigi Vergani, Wam

Grafica e stampa
Grafiche Step - via F. Barbacini 10/a, Parma

FSC
www.fsc.org
MISTO
Carta da fonti gestite in maniera responsabile
FSC® C105250

Il marchio di certificazione FSC© garantisce che la filiera di approvvigionamento sia gestita nel rispetto dell'ambiente, socialmente utile ed economicamente sostenibile.

EDITORIALE

Una rivista più moderna nel solco della tradizione

di Gaetano Rizzuto

La rivista che state leggendo è tutta nuova. Nella grafica e nei contenuti. Lo scopriremo insieme in questo e nei prossimi numeri.

Quando, alcuni mesi fa, il Consiglio Nazionale mi ha nominato, all'unanimità, direttore responsabile di "Magistero del Lavoro", ho iniziato a riflettere, con il presidente Elio Giovati, su come rendere più moderno e al passo coi tempi l'organo ufficiale della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia.

Così è nato il progetto editoriale che ho presentato al Consiglio Nazionale di Matera. Partiamo da una grande storia lunga 35 anni. La scelta di innovare la stiamo facendo nel solco della tradizione, delle buone cose fatte dal 1984 ad oggi. L'obiettivo del nuovo "Magistero del Lavoro" è sempre di raccontare la "Missione Magistrale", intercettando le nuove tematiche del lavoro e raccontando le tante esperienze positive di cui siamo protagonisti come Maestre e Maestri del Lavoro in Italia.

Valorizzeremo ancora di più la nostra grande comunità, sosterremo i grandi eventi, punteremo sulla nostra forte identità, rafforzeremo il legame con i territori e i giovani, coinvolgeremo di più i consolati provinciali e regionali con più collaborazioni e più rubriche, punteremo su nuovi progetti. Soprattutto guarderemo al futuro.

La nuova grafica, realizzata da Armando Chitolina per la Step di Parma, rende la rivista più leggibile e più ricca. Il formato resta lo stesso, ma stampiamo su carta ecosostenibile.

Già da questo numero noterete molte novità. Abbiamo il messaggio del presidente Mattarella ai Maestri del Lavoro d'Italia, un dossier sul lavoro che verrà, nuove rubriche e un inserto centrale di 12 pagine, da staccare, dedicato al nuovo Statuto. E poi la rinnovata Gazzetta dei Consolati che arricchiremo ancora di più. Buona lettura.

C'è bisogno di tutti noi: trasferiamo ai giovani la nostra "sapienza" e competenza

di Elio Giovati*

L'inizio del nuovo anno scolastico 2019-2020, ha portato a pieno regime l'attività della nostra Federazione. Il mondo della scuola, infatti, occupa una porzione rilevante della nostra mission di servizio, e proprio attraverso la nostra azione di "testimonianza formativa" offriamo il nostro contributo, - in qualità di alleati delle Istituzioni, degli Insegnanti, delle famiglie e degli studenti - alla crescita valoriale delle giovani generazioni.

Altri settori vedono l'azione spontanea, libera e gratuita di tanti di noi, mi riferisco a quello del lavoro, con le sue problematiche e le sue opportunità, a quello dell'arte e cultura, a quello della vita associativa, nelle sue diverse sfaccettature.

Care Maestri, cari Maestri c'è bisogno di noi, la società, la comunità che ci è prossima, i giovani hanno bisogno della "sapienza" (quel mix che coniuga studio, preparazione, professionalità, vissuto, che non figura nè nei libri di scuola nè nei testi universitari) che caratterizza tutti noi che abbiamo ricevuto dalla Repubblica fondata sul lavoro, la "stella"

C'è bisogno di ognuno di noi,… "c'è bisogno di te"… dobbiamo sentirci impegnati come singoli, ancor prima che come Federazione, dobbiamo avere coscienza dell'alto riconoscimento ottenuto che si basa su significativi aspetti valoriali e di come il legislatore, disponendo che venisse concesso, annualmente. A solo mille persone su di una platea di oltre diciotto milioni di lavoratori dipendenti, abbia voluto assegnare al M. d. L. anche il "ruolo" non leggero di esempio.

Ecco perché sarebbe assai riduttivo compiacersi dell'onorificenza e non mettere a disposizione della società quel "sapere" richiamato nelle righe precedenti.

Per questo ci siamo iscritti alla Federazione, per avere cioè uno "strumento" che ci offrisse una "leva" autorevole per svolgere un servizio spontaneo, libero e gratuito, diffondendo (come già abbiamo fatto o stiamo facendo per coloro che ancora sono in attività) nella comunità sociale quel senso di "etica nel lavoro" di cui tanto c'è bisogno.

Peraltro, e non potrete che convenirne, questo nostro servizio di "testimonianza" mentre da un lato fa tanto bene alla comunità, dall'altro arricchisce notevolmente ognuno di noi.

La scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado è il "terreno" dove da oltre vent'anni i M.d.L. si spendono gratuitamente - in accordo con il corpo docente -, con progetti di qualità che differenziandosi per forma e linguaggio, si aggiungono integrandosi al percorso curriculare.

Per continuare questa impegnativa, interessante, doverosa ed appagante attività e per fornire ai M.d.L. in "servizio" sempre nuovi stimoli e per arricchire il proprio patrimonio di conoscenze, abbiamo pensato di integrare l'attività della Commissione scuola - lavoro - sicurezza con l'istituzione di un **Centro di Formazione Nazionale (CFN)**, che grazie alla collaborazione della Federazione Cavalieri del Lavoro già dal prossimo anno sarà attivo (alle pagine 12 e 13 troverete più dettagliate notizie). Lo stesso nostro periodico "Magistero del Lavoro", con quella ricchezza e freschezza delineate nell'editoriale del collega Rizzuto, nuovo direttore del giornale, rafforzerà la funzione informativa-formativa offrendo, via via, ad ogni associato spunti, riflessioni, contributi per i diversi settori, che ho richiamato in apertura, nei quali si esplica l'azione della "famiglia magistrale", contribuendo a quel lavoro di sviluppo personale che anche per noi non cessa mai.

Care Maestre, cari Maestri, c'è bisogno di tutti noi, c'è bisogno della competenza, della passione, di quel senso etico che ci sono valsi l'assegnazione della "stella", per contribuire, in rapporto ovviamente alla nostra forza, allo sviluppo di questo nostro meraviglioso Paese e quindi al completamento di quel "progetto Europa" che ha bisogno di nuovo slancio, dove sostenibilità e solidarietà, dove tradizione ed innovazione, dove la differenza di genere sia vissuta come ricchezza, dove inclusione ed etica si affermino con sempre maggior vigore e la "famiglia magistrale" possa, con giusto orgoglio, affermare di aver fatto la propria parte.

**Presidente Federazione Maestri del Lavoro d'Italia*

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AI MAESTRI

«Con la vostra grande passione civile arricchite il mondo del lavoro e l'intera comunità»

di Sergio Mattarella*

Sul lavoro si fonda la nostra Repubblica, e la possibilità di benessere e sviluppo della comunità nazionale.

Il lavoro è anzitutto il diritto di poter realizzare la propria personalità, oggi purtroppo non sempre riconosciuto a tutti e in modo pieno e, al tempo stesso, è un'espressione del nostro essere cittadini, costruttori e partecipi di un destino comune.

I Maestri del Lavoro hanno sperimentato e testimoniato questi valori nei lunghi anni della loro attività professionale, grazie all'impegno personale, alla dedizione, al senso etico, alle capacità mostrate nelle imprese e negli ambiti in cui hanno prestato la loro opera.

La "Stella al Merito del Lavoro" è un riconoscimento e un simbolo: per questo desidero ancora una volta complimentarmi con quanti ne sono stati insigniti, ringraziandoli per ciò che hanno fatto e continuano a fare a beneficio dell'intero Paese.

La Federazione Maestri del Lavoro è il frutto di questa passione per la comunità, che non si interrompe con il compimento di un ciclo lavorativo: la missione sociale di donne e uomini, che sono stati di esempio per i risultati ottenuti e per le qualità quotidianamente mostrate, prosegue nella formazione dei giovani, nel promuovere volontariato nel campo della solidarietà e della cultura.

Sono opere meritorie quelle che la Federazione sostiene nelle diverse Regioni del nostro Paese e non sarebbero possibili senza l'apporto originale, appassionato, creativo dei singoli Maestri del Lavoro, i quali sentono di dover trasmettere i valori che li hanno sostenuti nel corso della loro attività professionale.

Auguro che la vostra grande passione civile continui ancora ad arricchire il mondo del lavoro e l'intera comunità.

Sono certo che soprattutto il dialogo con i giovani, l'aiuto alla formazione e all'orientamento professionale, la testimonianza concreta del lavoro come motore di sviluppo integrale della persona, aiuteranno a far crescere il capitale umano e le capacità italiane.

**Presidente della Repubblica*

La calorosa stretta di mano al Quirinale, il 22 ottobre, tra il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il Presidente della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia Elio Giovati

IL MESSAGGIO

1

Sul lavoro si fonda la nostra Repubblica e la possibilità di benessere e sviluppo della comunità nazionale. Il lavoro è anzitutto il diritto di poter realizzare la propria personalità, oggi purtroppo non sempre riconosciuto a tutti in modo pieno, e al tempo stesso, è un'espressione del nostro essere cittadini, costruttori e partecipi di un destino comune.

2

I Maestri del Lavoro hanno sperimentato questi valori grazie all'impegno personale, alla dedizione, al senso etico. La Federazione Maestri del Lavoro è frutto di questa passione per la comunità. La missione sociale di donne e uomini prosegue nella formazione dei giovani, nel promuovere volontariato nel campo della solidarietà e della cultura.

3

Auguro che la vostra grande passione civile continui ad arricchire il mondo del lavoro e l'intera comunità. Il dialogo con i giovani, l'aiuto alla formazione e all'orientamento professionale, la testimonianza concreta del lavoro come motore di sviluppo integrale della persona, aiuteranno a far crescere il capitale umano e le capacità italiane.

Mattarella a Giovati: dialogate con i giovani, formateli

di Gaetano Rizzuto

Un forte messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per i Maestri del Lavoro d'Italia. È arrivato, nella tarda mattina di lunedì 14 ottobre, direttamente dal Quirinale al Presidente Elio Giovati.

È un importante messaggio destinato alla pubblicazione su "Magistero del Lavoro", l'organo ufficiale della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia. Lo abbiamo pubblicato integralmente, a pagina 5, e lo offriamo come momento di riflessione a tutti i Maestri.

Elio Giovati è stato eletto presidente della Federazione il 20 marzo 2019, e subito ha aperto un canale di comunicazione con la Presidenza della Repubblica per la preparazione della Festa del Primo Maggio e l'assegnazione, al Quirinale, delle Stelle al Merito del lavoro.

Il Primo Maggio, prima della solenne cerimonia nel Salone dei Corazzieri, il presidente Mattarella ha ricevuto, privatamente, Elio Giovati e da quel momento i contatti con il Quirinale si sono intensificati attraverso Gianfranco Astori, già Maestro del Lavoro e ora consigliere del Presidente per l'informazione. Ci sono stati una serie di incontri a livello istituzionale con il presidente Mattarella, l'ultimo il 22 ottobre, durante la cerimonia di consegna delle insegne ai nuovi 25 Cavalieri del Lavoro.

Un presidente autorevole, riservato, molto attento ai temi del lavoro.

In questi incontri il presidente Mattarella, come ha fatto il Primo Maggio, ha sempre sottolineato il valore delle Stelle al Merito del Lavoro ed ha incoraggiato i Maestri a dialogare con i giovani, a contribuire alla loro formazione e al loro orientamento per l'ingresso nel mondo del lavoro.

«Le storie di vita dei Maestri del Lavoro – ha detto il Presidente il Primo Maggio rivolgendosi a Elio Giovati - hanno contribuito al progresso del nostro Paese. Le Stelle al Merito rappresentano un giusto riconoscimento e, insieme, una testimonianza che si vuole trasmettere alle generazioni più giovani».

Così a metà ottobre il Presidente Mattarella ha voluto far sentire la sua vicinanza alla Federazione dei Maestri del Lavoro e ci ha inviato, attraverso il suo Consigliere Gianfranco Astori, questo nuovo messaggio.

Il Presidente Mattarella sa che i Maestri del Lavoro hanno a cuore la sostenibilità e vivono il lavoro come un "bene sociale", sa che ogni anno sono impegnati nella la scuola per la formazione, sa cosa fanno i Maestri del Lavoro per permettere ad ogni giovane di prepararsi bene per il proprio "genere" di lavoro nel percorso formativo delle nuove generazioni.

Il presidente della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia, Elio Giovati, durante il suo discorso al Quirinale, il Primo Maggio, davanti al Presidente Sergio Mattarella e alle autorità della Repubblica Italiana

Il Presidente Mattarella sa che è decisiva per l'Italia la sfida della sostenibilità dello sviluppo e sa che trasformazioni digitali ed eco-sostenibilità sono decisivi vettori di sviluppo, di occupazione, di benessere e che l'Italia deve vincere questa sfida.

Ogni anno i Maestri del Lavoro fanno incontrare la scuola con il mondo del lavoro. Ogni anno sono decine e decine di migliaia gli studenti coinvolti in progetti di "testimonianza formativa". Migliaia gli insegnanti, i dirigenti scolastici e le famiglie che vi prendono parte. «È importante, testimoniare con il "vissuto" l'etica nel lavoro», sostiene Elio Giovati

Grazie, Presidente Mattarella, per il suo messaggio e per il suo sostegno. Noi Maestri del Lavoro continuiamo la nostra missione al servizio dell'Italia.

Il lavoro che verrà

di Carlo Tagliaferri*

Quale evoluzione per le professioni, le competenze e la formazione

Tra nuovi impieghi e sostituzioni nei prossimi cinque anni il sistema economico italiano avrà bisogno di 2,5 milioni di figure nelle aziende private e nella Pubblica Amministrazione.

Accanto alle lingue estere occorrono lavoratori con più competenza e più formazione trasversale

Il futuro è ormai dietro l'angolo. Arriveranno medici per le nanotecnologie, agricoltori genetisti, avvocati virtuali, specialisti dei cambiamenti climatici

Parlare del "lavoro che verrà" nei prossimi anni significa parlare dello sviluppo dell'economia, del livello di innovazione dei prodotti, della penetrazione delle tecnologie nelle imprese e nella Pubblica Amministrazione, del ruolo che scuola- imprese- lavoratori avranno nella accelerazione delle nuove competenze.

Uno sguardo all'andamento economico dell'Italia nel 2012-2013 evidenzia una maggiore profondità della crisi che negli altri paesi europei.

I cambiamenti sono stati portati dalla globalizzazione dove l'internazionalizzazione ha spostato i processi di creazione del valore in luoghi distanti dal nostro paese e dalle tecnologie, prevalentemente digitali, che hanno determinato un profondo cambiamento nel tessuto sociale e nella domanda di lavoro.

Internet motore di Innovazione

Dall'inizio del XXI secolo nel mondo industriale siamo in presenza di una stagione di cambiamento paragonabile a quello della rivoluzione industriale del IXX secolo con l'arrivo dell'elettricità: quando è arrivata ha cambiato tutto. Nel corso del 2015 la Comunità Europea riconobbe che il nostro continente aveva bisogno di una spinta aggiuntiva di innovazione per consentire alle industrie di stare al passo sui mercati internazionali. Per contrastare questo

declino ha varato un programma di sostegno industriale. L'Italia aveva ed ha bisogno ancora di introdurre cospicue iniezioni di innovazione per tenere il passo della competizione. La punta più avanzata dell'innovazione oggi sta nei Big Data, nelle applicazioni di Intelligenza artificiale (AI), nel dialogo fra gli oggetti (Internet of Things) e nella robotica. Per questo futuro servono persone competenti, in grado di svolgere più attività contemporaneamente, capaci di adattarsi continuamente, di collaborare in squadra, di comunicare dentro e fuori l'impresa. Finito il tempo del "sapere singolo", la scuola non può, da sola, fornire agli studenti tutti i mezzi necessari per governare l'enorme flusso di informazioni e la velocità di stimoli che ogni giorno arrivano.

Il grido di allarme degli Imprenditori

"Non sappiamo più trovare tecnici saldatori, elettricisti, meccanici, carpentieri". È questo l'accorato appello lanciato pochi mesi fa dell'Amministratore Delegato di Fincantieri Giuseppe Bono. L'azienda con sede a Trieste ha un programma di sviluppo di grande potenzialità e cerca seimila addetti ma evidenzia il difficile incontro tra formazione scolastica e lavoro. Questo appello non è raro sentirlo dai Presidenti delle Associazioni industriali che riflettono la disarmonia tra bisogno dei distretti industriali e disponibilità di operai specializzati, tecnici e professionisti. In compenso in trecentomila provano il concorso alla Regione Campania per entrare nei posti di impiego pubblico.Trecentomila domande per partecipare a un concorso danno in ogni caso, meglio di qualunque analisi politica e riflessione sociologica, la misura di come la ricerca di un lavoro resti ancora oggi la prima necessità di una vastissima parte di italiani.

Non solo Industria: Smart Agrifood

L'Italia, che ha speso cinquant'anni per convertirsi da paese agricolo a paese industriale, oggi trova il suo futuro nella terra e nel cibo. In questo settore negli ultimi vent'anni è avvenuta una significativa modernizzazione del nostro paese attraverso un percorso di innovazione dei processi produttivi, nella tecnica delle colture, nell'alimentazione e nel benessere degli animali, nelle pratiche di prevenzione, nell'economia circolare mediante l'utilizzo di sistemi digitali di supporto alle decisioni quali telerilevamento, agricoltura di precisione, meccanizzazione integrale, robotica e altri sistemi automatici intelligenti. L'agrifood è diventato un tratto distintivo del made in Italy come la moda. Abbiamo conquistato mercati con il vino e con l'alimentazione di qualità portandoci a rappresentare il cinquepercento del mer-

A sinistra una ragazza lavora in un sistema di intelligenza artificiale. A destra un giovane saldatore tubista. Oggi sul mercato si trovano con difficoltà tecnici saldatori, elettricisti, meccanici e carpentieri.

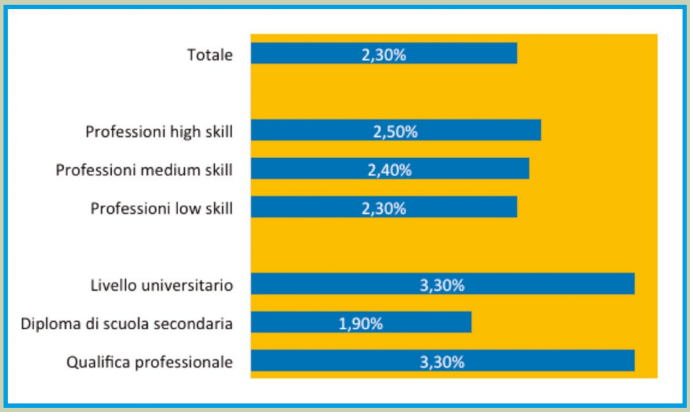
cato globale e il diciottopercento del mercato europeo. La caratteristica che meglio contraddistingue il made in Italy è proprio la qualità e l'innovazione. Anche l'occupazione del settore ne ha beneficiato ed è tornata a crescere. Il cambiamento climatico in atto presenta nuvole all'orizzonte. Lo stiamo già avvertendo con le piogge che tendono a presentarsi come fenomeni tropicali, con gli inverni sempre più tiepidi, con insetti e malattie sostanzialmente sconosciuti nelle terre italiane che aggrediscono vecchie e nuove vegetazioni. Stiamo forse passando da paese temperato a paese tropicale e con zone a rischio deserto.

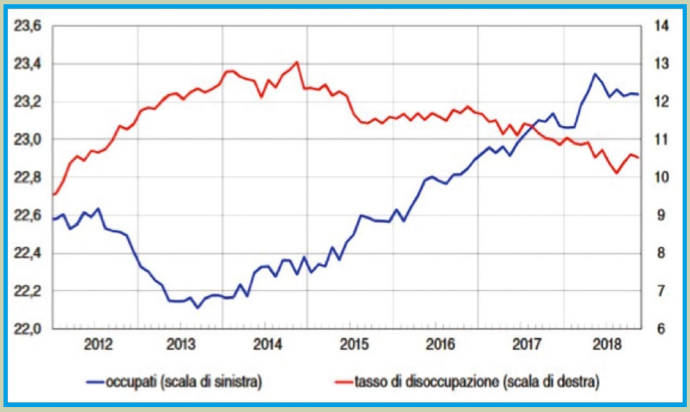
I giovani e il lavoro

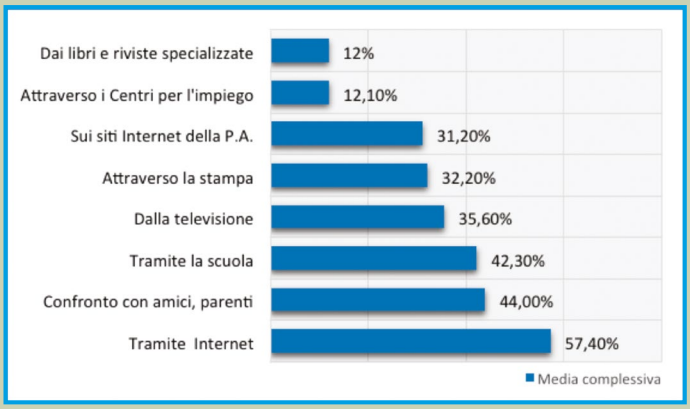
La contaminazione è uno dei paradigmi che guiderà il futuro del lavoro, per le aziende e per gli individui. Chi cercherà lavoro o lo vorrà cambiare non potrà prescindere dal confrontarsi con un mondo in rapida evoluzione e continuo cambiamento: il rapporto con l'automazione, la digitalizzazione, l'importanza delle soft skill e della formazione continua caratterizzeranno la capacità di impiego. Già oggi esiste una forte carenza; si cercano diplomati, tecnici specializzati, diplomati, laureati. Le aziende lo fanno per essere competitive in un mercato che si va globalizzando senza pause. Da un sondaggio fra i giovani emerge che più della metà di loro non guarda alle aspettative reali di lavoro. Quando sono chiamati ad indicare le caratteristiche desiderate per il primo lavoro indicano le sfide, l'impegno, la varietà dei luoghi ma chiedono anche che il lavoro sia sereno, non stressante e lo stesso per molti anni, senza troppi cambi di casacca. Un aspetto "poco ambizioso" in un mondo così competitivo e senza confini.

La disarmonia fra lavoro e percorsi scolatici

In Italia poco meno di 230.000 studenti in uscita dal ciclo di I° grado si iscrivono ad un corso quinquennale di istruzione tecnica e professionale. Altri 260.000 studenti scelgono un indirizzo liceale prevalentemente di tipo scientifico. La distribuzione territoriale rivela che la preferenza per i percorsi liceali è più accentuata nelle regioni del Centro Italia, del Sud e delle Isole. Nei territori a basso tessuto industriale prevale il liceo proprio in virtù di competenze spendibili sul mercato locale e nazionale. L'elevata







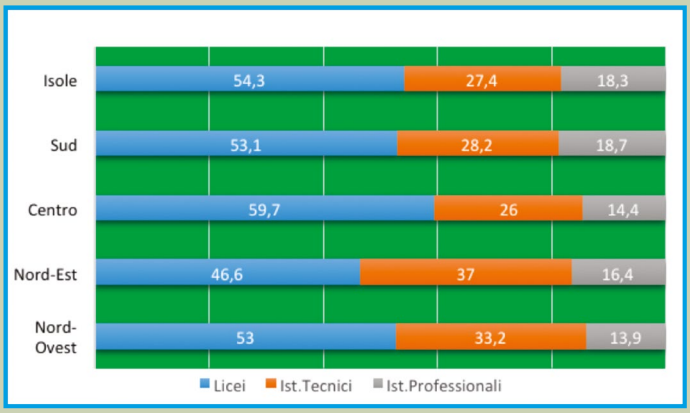


Figura 1. Fabbisogno di nuovi posti di lavoro per livello di scolarità (Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro)

Figura 2. Andamento del tasso di disoccupazione e degli occupati (Fonte: ISTAT)

Figura 3. Fonti utilizzate dai giovani per informarsi sul lavoro (Fonte: Centimetri)

Figura 4. Scelta dei percorsi scolastici per area geografica (Fonte: Fondazione Agnelli – CRISP di Milano)

disoccupazione giovanile ci conferma che domanda di lavoro e percorsi professionali in Italia non si incontrano facilmente con grave danno per giovani, famiglie e imprese.

Quali sono e dove sono i "nuovi lavori"

Nei prossimi cinque anni in Italia si creeranno 2.500.000 tra nuovi posti e sostituzione delle figure previste in uscita. Quasi il 40% riguarderà le imprese mentre oltre il 35% dei nuovi impieghi verrà dai servizi alla persona, dalla Pubblica amministrazione e dai servizi avanzati, la restante quota arriverà dal commercio e dal turismo. In termini di valori assoluti il fabbisogno maggiore sarà nel Nord Ovest d'Italia con oltre 800.000 nuovi posti di lavoro. Nell'arco dei prossimi cinque anni la domanda di nuovo lavoro avverrà per merito delle innovazioni già indicate in premessa ovvero Big Data, connessione fra gli oggetti (Internet of Things), automazione e Industria 4.0, applicazioni di Intelligenza artificiale (AI) e robotica. Se guardiamo ad un orizzonte più lontano vedremo nascere nuove professioni che oggi ci sembrano avveniristiche ma che illustri scienziati hanno individuato come altamente probabili. Si tratta di costruttore di parti del corpo umano, medico per le nanotecnologie, agricoltore genetista, consulenti della terza età, specialista dei cambiamenti climatici, avvocato virtuale, insegnante virtuale. Il futuro è oramai dietro l'angolo.

** MdL, Consigliere Nazionale*

Nasce il Centro di Formazione Nazionale (CFN) per le Maestre e i Maestri del Lavoro

di Elio Giovati

Avrà sede a Roma, dal luglio 2020 svolgerà la sua attività presso il Collegio Universitario Lamaro-Pozzani dei Cavalieri del Lavoro. Ogni anno si formeranno 20 Maestri, uno per regione, per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado

Il Collegio Universitario Lamaro-Pozzani dei Cavalieri del Lavoro dove avrà sede il Centro Nazionale di Formazione

Oltre vent'anni di "testimonianza formativa" promossa dalla "famiglia magistrale" nelle scuole di tutto il territorio nazionale ed i lusinghieri risultati ottenuti con questo servizio libero e gratuito, ci spingono ad elevarne ulteriormente la qualità.

Questa determinazione adottata, unanimemente dal Consiglio Nazionale, raccogliendo la proposta del Presidente Giovati, prevede che la Federazione si doti di un **Centro di Formazione Nazionale**, per mezzo del quale ogni anno, un certo numero di Maestre e Maestri possano ulteriormente arricchire la propria "sapienza" per offrire sempre migliori contributi alle giovani generazioni, tramite la personale "testimonianza formativa" nel mondo della scuola ed essere a loro volta formatori.

Le Maestre e i Maestri costituiranno un nucleo regione per regione (che si amplierà di anno in anno) capace di mettere a fattor comune le diverse esperienze dei territori, confrontare eccellenze e criticità, fornire l'opportunità di integrare la già ricca attività dei diversi Consolati con tre progetti, da attuare rispettivamente nelle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado; offrendo conseguentemente la possibilità di attivare un "momento formativo" regionale.

Ovviamente, rispettando l'autonomia di ogni Consolato che conoscitore della realtà sociale nella quale opera, potrà integrare o meno la propria offerta formativa per le scuole del proprio territorio.

Di fatto, comunque, si otterrà un confronto di idee, progetti, metodi applicativi che arricchiranno indubbiamente ogni singolo M. d. L elevando nel contempo la qualità dell'attività della famiglia magistrale, ed ancora si darà vita ad una visione sempre più identificativa della nostra azione, nella centralità dell'etica da applicare appunto, con linguaggio e metodo diversificato a seconda della tipologia di scuola.

Il Centro di Formazione Nazionale, avrà sede presso la nostra Federazione in via Barberini 36, ma svolgerà la propria attività presso il Collegio Universitario Lamaro Pozzani della Federazione dei Cavalieri del Lavoro, con sede a Roma in via Giuseppe Saredo, 74 che abitualmente ospita 70 studenti, selezionati provenienti da tutta Italia.

Grazie, appunto, alla disponibilità offerta al nostro Presidente dai Cavalieri del Lavoro, alla solidarietà dell'azienda bancaria Credit Agricole Italia, alla disponibilità manifestata da importanti aziende, presso il Centro di Formazione Nazionale ogni anno 20 Maestri del Lavoro - uno per regione -, diventeranno un "team di speciali allievi" che con altri M.d.L nel ruolo di "colleghi formatori" arricchiranno il proprio "bagaglio" di sapienza, di progettualità, di capacità comunicazionale, di metodiche d'aula.

Nell'ultima settimana del prossimo mese di luglio 2020 il primo nucleo di M. d. L.(individuato dai diversi Consolati regionali) sarà ospite del Collegio Universitario Lamaro Pozzani ed unitamente ad una equipe di M. d. L., nel ruolo di "formatori" coordinati dal Presidente Giovati, inaugureranno il centro lanciando una nuova sfida sulla formazione.

Nelle giornate di attività presso il Centro di Formazione (CFN) si affronteranno diversi aspetti, a partire ovviamente, dalle "caratteristiche del Maestro del Lavoro" dai "valori etici" alla "univocità del proprio sapere" alla "mission".

Per passare poi alla "centralità dell'etica", filo conduttore della nostra progettualità e della nostra attività posizionando, appunto, al centro del nostro lavoro l'etica (nelle diverse accezioni: etica nel lavoro, nella scuola, nel tempo libero, etc.). Avremo la possibilità di focalizzare li-

nee guida per la stesura di piani formativi per lo sviluppo dei rapporti con il mondo della scuola o per rivisitare e ridefinire o confermare ciò che attualmente è in essere.

Si affronteranno poi le caratteristiche di possibili progetti per le scuole primarie e le secondarie di primo e secondo grado.

Per le scuole primarie ci si muoverà su alcune direttrici quali:

- individuare un progetto che unisca etica e conoscenza del territorio, dei mestieri e delle tradizioni;
- utilizzo del linguaggio della favola, della fantasia, del gioco;

stimolare i talenti degli alunni attraverso realizzazioni pratiche, porre attenzione agli aspetti valoriali della differenza di genere;

- lavorare in sinergia con gli insegnanti.

Per le scuole secondarie di primo grado, le direttrici sulle quali ci si muoverà sono:

- individuazione di un progetto in grado di coniugare etica, cultura d'impresa sostenibile ed economia circolare;
- utilizzare il linguaggio del sogno e dell'avventura;
- far emergere i talenti degli studenti, attraverso l'applicazione delle logiche d'impresa e realizzazioni pratiche;
- introdurre elementi per l'orientamento scolastico;

porre attenzione agli aspetti valoriali della diversità di genere;

- ricercare la collaborazione degli insegnanti.

Infine, per la scuola secondaria di secondo grado le direttrici di intervento saranno:

- Individuazione di un progetto in grado di far conoscere la realtà del mondo del lavoro, i suoi valori, le competenze, la cultura della sicurezza, le tecniche per entrare a farne parte;
- utilizzare il linguaggio valoriale;
- coinvolgimento attivo degli studenti sugli aspetti etico-valoriali sulla relazione e la capacità di fare squadra;
- condivisione collaborazione con il corpo docente perché il progetto sia integrabile nel percorso curriculare.

L'attività e l'azione del CFN ci aiuterà a consolidare e diffondere il concetto che la nostra "mission" nel mondo della scuola sarà tanto più completa ed efficace nelle misura in cui si rivolgerà, per ogni territorio interessato, agli studenti delle primarie, delle secondarie di primo e secondo grado.

Così come tutte le iniziative che "prendono il via" devono avere una forte componente di entusiasmo e convinzione, anche quella del CFN deve vederci attori appassionati, stiamo infatti lavorando per continuare a migliorarci ed essere utili in qualità di alleati "sempre in formazione" alle giovani generazioni.

Strada facendo da "Maestri" sapremo, se del caso modificare, integrare, riorientare l'attività e l'azione del CFN. Anche il lavoro della Commissione Scuola-Lavoro-Sicurezza, che si è avviato con nuovo entusiasmo sulle linee guida dettate dal Consiglio Nazionale, capace di una ricognizione delle esigenze, delle eccellenze, delle criticità presenti sul territorio nazionale potrà fornire ulteriori "visioni" di lavoro per il CFN.

Nelle prossime settimane, quindi, ogni Consolato Regionale si attiverà per l'individuazione di un MdL che nell'ultima settimana di luglio 2020 andrà a costituire quello speciale team poco sopra richiamato.

Si definirà, quindi, nei dettagli il budget riveniente anche dalle solidarietà che si sono manifestate e il Consiglio Nazionale fornirà il "via ai lavori".

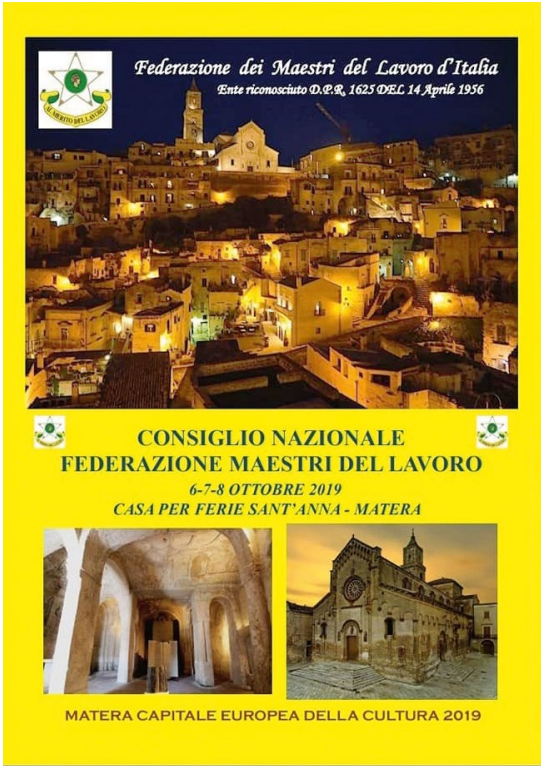
Tutti noi con entusiasmo, con partecipazione e passione, sia quali componenti del team sia come soci, aiuteremo il CFN.

Guardiamo, quindi, a questa nuova iniziativa con entusiasmo "Magistrale", convinti del fatto che sarà di grande utilità per tutti.

L'omaggio dei Maestri del Lavoro a Matera Capitale Europea della Cultura

di Gaetano Rizzuto

Giovati: grande attenzione verso una eccellenza mondiale. L'incontro con le autorità: «Siamo riusciti a portare qui un milione di visitatori. Da "vergogna dell'Italia" a orgoglio d'Italia»



MATERA

La Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia ha reso omaggio a Matera, Patrimonio Mondiale dell'Umanità e Capitale Europea della Cultura, riunendo, per la prima volta in Basilicata, il suo Consiglio Nazionale. Tre giorni intensi in cui i Maestri del Lavoro, giunti da ogni regione italiana, hanno potuto vivere e ammirare la città dei Sassi ed incontrare le autorità provinciali.

Da Matera (come riferiamo a pagina 55) il presidente della Federazione dei Maestri d'Italia, Elio Giovati, ha lanciato una nuova iniziativa nazionale dal titolo "Natura Dì", un giorno dedicato alla Natura che, dal prossimo anno, vedrà impegnati in 100 città 14 mila Maestre e Maestri del Lavoro.

Accolto dal Console di Matera, Saverio Ruggieri, dai Consiglieri Provinciali e da una delegazione dei Maestri del Lavoro di Potenza, guidati dal Console Lorenzo Berardino al quale si è aggiunto l'ex Console Regionale Antonio Papaleo, il Consiglio Nazionale, ha svolto una intensa attività affrontando temi importanti per il futuro della Federazione come la creazione di un centro di Formazione nazionale per i Maestri che operano nelle scuole (l'articolo alle pagine 12 e 13).

Ha esaminato anche l'attività della Commissione Scuo-

Il Presidente Giovati e il Console Ruggieri premiano il Presidente della Fondazione Matera, Adduce a ricordo delle giornate del Consiglio a Matera

la-Lavoro e Sicurezza (di cui riferiamo alle pagine 20 e 21) con la relazione del coordinatore Gabriele Cantaluppi; della Commissione Opportunità e problematiche del mondo del Lavoro con la relazione del coordinatore Fausto Lodi. È stato fatto, da parte del tesoriere Livio Simoncelli, il consuntivo di settembre e sono state presentate le linee guida per la gestione fondi.

È stato fatto un aggiornamento da parte del Presidente e del Segretario della Commissione Statuto, Silvio Manfredi, sullo Statuto e sul Codice Etico e Regolamento, ed è

stata presentata, da parte del segretario generale Massimo Durante, la nuova Anagrafica illustrata in un video con la voce di Roberto Girasoli che l'ha curata. Il presidente Giovati ha poi annunciato che il prossimo Convegno Nazionale, organizzato dal Consolato di Vibo Valentia, si terrà a Tropea dal 4 al 7 giugno 2020 (tutte le informazioni alle pagine 17, 18 e 19). Nel corso del Consiglio si è svolto l'incontro con le autorità di Matera accolti, nell'auditorium del Centro Congressi "Casa per Ferie S. Anna", dal presidente della Federazione Giovati.

«C'è un sentimento di carattere nazionale ed europeo di grande attenzione verso Matera - ha detto Giovati - e noi Maestri del Lavoro abbiamo voluto testimoniarlo riunendo qui il Consiglio Nazionale per sottolineare la bellezza di Matera, una eccellenza culturale mondiale e per rendere omaggio ai Maestri di Matera e della Basilicata da sempre impegnati per valorizzare la dignità del lavoro».

Hanno partecipato ai lavori del Consiglio Nazionale il presidente della Fondazione Matera 2019, Salvatore Adduce, l'arcivescovo di Matera-Irsina, monsignor Giuseppe Caiazzo, l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Nicola Trombetta, e il vice prefetto vicario Linda Camerini.

«Siamo grati della vostra presenza - ha detto il presidente della Fondazione Matera, Salvatore Adduce rivolto ai Maestri del Lavoro -. È stato un anno fantastico per Matera che resterà Capitale Europea della Cultura sino al 2033, quando toccherà, di nuovo, ad una città italiana. Abbiamo dimostrato, con l'impegno di tutti, che si può fare, si può vincere una sfida come questa».

Il Console di Matera Ruggeri accoglie l'Arcivescovo Caiazzo, il Viceprefetto Camerini, l'Assessore Trombetta e il Presidente della Fondazione Adduce

L'arcivescovo di Matera, Giuseppe Caiazzo, delegato per il lavoro della Conferenza Episcopale della Basilicata, ha insistito sul ruolo dei Maestri e sulla necessità di «essere vicini ai nostri giovani e alle famiglie che cercano lavoro. Matera ha dimostrato in questo anno che quando le Istituzioni lavorano in sinergia, attorno ad un progetto, quando le forze si mettono insieme, arrivano i benefici. Per noi Matera rappresenta l'Italia, per tutto il Sud è la motrice di un treno che si è messa in moto. Aiutateci anche voi, Maestri del Lavoro d'Italia, con il vostro esempio».

L'assessore comunale di Matera, Nicola Trombetta, ha ringraziato i Maestri del Lavoro: «Rappresentate un valore importante. Sul campo siete sempre impegnati accanto alle Istituzioni. Matera è la città dell'utopia che si è fatta veggenza e poi realtà. Senza autostrada, senza aeroporto, senza ferrovia siamo diventati Capitale Europea della Cultura e siamo riusciti a portare qui un milione di visitatori. Il tema della cultura è vincente per la città dei sassi. Ora Matera si proietta verso il futuro. Da "vergogna d'Italia" siamo diventati l'orgoglio d'Italia. Renderemo Matera ancora più accogliente».

Il vice prefetto Linda Camerini ha espresso il suo plauso ai Maestri «per l'entusiasmo e la passione che mettete in ogni attività. Siete al servizio della collettività e siete portatori di valori come legalità, trasparenza e probità e fornate le nuove generazioni e le orientate nelle scelte professionali».

DA MATERA A PARMA

L'ultima pagina del Magistero, la controcopertina, la dedichiamo a due città molto care ai Maestri del Lavoro: Matera e Parma. Al Consiglio Nazionale di ottobre i Maestri del Lavoro hanno reso omaggio a Matera, capitale Europea della Cultura 2019. Quella mattina di lunedì 7 ottobre, nell'incontro con le autorità di Matera, c'è stato quasi un simbolico e ideale passaggio di testimone tra la città dei Sassi e Parma che sarà Capitale italiana della Cultura per tutto il 2020. Due foto simbolo, i Sassi di Matera e il Teatro Farnese di Parma. La speranza è di poter ripetere l'esperienza di Matera e riunire, nel corso del 2020, il Consiglio Nazionale a Parma.

«Vi aspettiamo a Matera per vivere la magia delle grotte e delle chiese rupestri e scoprirne l'anima e la storia millenaria»

di Saverio Ruggieri*

Ringrazio il presidente della Federazione Elio Giovati per la scelta di organizzare a Matera, per la prima volta, il Consiglio Nazionale dei Maestri del Lavoro. Una presenza forte che vuole rimarcare impegno e partecipazione sul territorio, sostegno alle istituzioni, testimoniare etica e dignità per il lavoro, stimolare la costruzione delle coscienze nei giovani.

Matera è Patrimonio dell'Umanità: un patrimonio che rende l'Italia unica al mondo, fonte di ricchezza. Un patrimonio su cui concentrare maggiori risorse, progettare in maniera efficace, favorire opportunità d'investimento, per raggiungere un reale vantaggio competitivo nello scenario internazionale.

A Matera sono in atto questi processi di pianificazione e sviluppo. La città è in crescita, consapevole del ruolo internazionale che occupa, delle sue peculiarità, della propria identità locale.

Da oltre un quarto di secolo Matera è Patrimonio dell'Umanità. In questo 2019 è anche Capitale europea della Cultura. Chi non l'ha mai visitata quest'anno è quasi obbligato a farlo, quasi fosse in debito con la città. Ma non c'è fretta. Questo nostro patrimonio è eterno e non svanisce in un soffio: 8.000 anni di storia e preistoria sono scolpite e scritte nella roccia ben conservate, quasi intatte per essere apprezzate ed ancora trasferite alle future generazioni.

Opero nel campo del restauro storico-artistico e sento di poter affermare che qui sono in atto adeguati e corretti interventi a tutela di questo enorme patrimonio. Scelte ambiziose che permettono a questa piccola città di continuare ad essere artefice della sua storia in un processo di partecipazione e coinvolgimento di tutti. Qui le imprese scelgono di investire per la presenza degli elementi distintivi del territorio che qualificano il brand aziendale e lo rendono unico.

Siamo orgogliosi poter dire che Matera oggi è l'esempio da emulare del Meridione non rassegnato, in grado di promuovere il proprio sistema di sviluppo, al centro dell'attenzione europea ma anche di altri territori del Mezzogiorno intenzionati a creare gli stessi processi, qui innescati.

Matera appartiene all'umanità per la sua storia millenaria. Non è assolutamente idonea per un turismo occasionale. Merita di essere scoperta con la dovuta lentezza. Occorre ricercare i sapori ed i profumi, passeggiare per i vicoli, visitare le mostre allestite e partecipare ai numerosi eventi (abbiamo organizzato due mostre di pittura appena concluse, presentate e patrocinate dalla nostra Federazione e la prossima sarà inaugurata il 27 dicembre e potrà essere visitata fino al 27 gennaio).

È indispensabile la sosta di alcuni giorni in questa città per provare a viverla e non solo visitarla. Per questo vi invito a ritornare con calma se si vuole cogliere le emozioni, la magia delle grotte e delle chiese rupestri, per scoprirne l'anima, il mistero e la storia millenaria dell'uomo.

** MdL, Console di Matera*

Un momento dei lavori del Consiglio Nazionale della Federazione a Matera nell'auditorium della Casa per ferie Sant'Anna

Convegno Nazionale a Tropea su "Dieta Mediterranea, salute, sostenibilità e lavoro"

di Rosario Paolì*

Quattro giorni nel Resort La Pace di Drapia alla scoperta del mare, dell'enogastronomia e delle tradizioni calabresi

Il Consiglio Nazionale della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia ha scelto Vibo Valentia, "Giardino sul mare della Costa degli Dei", per il XXXVII Convegno Nazionale che si terrà il 4, 5, 6 e 7 giugno 2020 sul tema "**Dieta Mediterranea, salute, sostenibilità e lavoro**", a Tropea, la Perla del Tirreno, presso il Teatro La Pace, situato all'interno del Resort La Pace di Drapia.

Vibo Valentia, città greco-romana, col suo castello normanno-svevo sovrasta la Costa degli Dei: è la Capitale del turismo calabrese. Tropea, perla del Tirreno, con lo Stromboli all'orizzonte; Pizzo, capitale del gelato Tartufo, si affaccia sul golfo di Lamezia Terme; Nicotera, gemma del Tirreno, si affaccia sul golfo di Gioia Tauro.

Vibo Valentia, per quattro giorni, sarà Capitale della Dieta Mediterranea, con il suo mare, la sua costa, i siti turistici, l'enogastronomia, le tradizioni popolari. È una irrinunciabile meta per chi vuole conoscere la storia e l'anima del popolo calabrese. Alcuni Maestri del Lavoro del Consolato di Vibo Valentia, guidati da me, con l'aiuto del comitato costituitosi in ambito regionale, nonché col sostegno del Console Regionale della Calabria, Saverio Capria, da alcuni mesi è al lavoro per organizzare un grande Convegno Nazionale sulla Dieta Mediterranea.

Il convegno si svolge in occasione del 50° Anniversario della conclusione dello studio sulla Dieta Mediterranea di riferimento scientifico di Nicotera eseguito nel 1957 al 1969 a Nicotera da parte del prof. Ancel Keys (inventore della razione "K", il rancio dei soldati sui campi di battaglia) dell'Università del Minnesota e dalla equipe internazionale da lui coordinata.

Saranno quattro giorni intensi, con significativi momenti di aggregazione e di conoscenza del territorio e dell'ottima cucina calabrese.

L'arrivo dei partecipanti sin dalla mattinata di giovedì 4 giugno 2020. Il pomeriggio, dalle 15 alle 20, il convegno su Dieta Mediterranea.

La mattinata di venerdì 5 sarà occupata dalle testimonianze di imprenditori mentre il pomeriggio del 5 e la mattina di sabato 6 giugno, saranno dedicati ai temi interni della vita della Federazione, argomenti scelti tra quelli di maggiore attualità per la vita associativa dei Maestri del Lavoro. A mezzogiorno di sabato le conclusioni del Presidente della Federazione.

Sede del convegno il Teatro La Pace (1006 posti), situato all'interno del Resort La Pace di Drapia a Tropea.

I pomeriggi di venerdì e sabato saranno dedicati a visite per la conoscenza del territorio e per mostrare i siti più rilevanti della Calabria: da Nicotera, la città della Dieta Mediterranea, al Museo di Vibo Valentia; dal Museo della Magna Grecia con i Bronzi di Riace a Reggio Calabria, a Serra San Bruno con la Certosa e l'annesso museo dei certosini; dal Parco Nazionale della Sila (laghi, boschi e pini secolari "Giganti Fallistro" di Croce di Malgara), alla spiaggia Grotticelle di Capo Vaticano, ai musei diocesani di Tropea, Mileto e Nicotera. Il sabato sera, ci sarà la cena di gala, con intrattenimento, con i fuochi pirotecnici anche per festeggiare il 20° anniversario della Costituzione del Consolato di Vibo Valentia.

Domenica 7 giugno al mattina la santa messa, la collocazione di una targa a ricordo del XXXVII Convegno Nazionale e poi la fine convegno e la partenza.

Per quanti desiderano allungare la loro permanenza a Vibo Valentia o in Calabria stiamo preparando un programma di mete turistiche di 1, 2 o 5 giorni. La massiccia presenza dei Maestri del Lavoro al Convegno Nazionale sarà la migliore ricompensa per tutti noi, per l'impegno, il lavoro ed i tanti sacrifici fatti in questi mesi e che continueremo a fare per raggiungere, nel migliore dei modi e con piena soddisfazione, ottimi risultati. La Calabria vi aspetta! Vibo Valentia vi aspetta numerosi!

** MdL, Console di Vibo Valentia*

SCHEDA PRENOTAZIONE CONVEGNO NAZIONALE

Vibo Valentia - Tropea dal 4 al 7 GIUGNO 2020

da inviare a mezzo e.mail con copia bonifico bancario a: **convegnonazionaleVIBOVALENTIA@gmail.com**

Nome M.d.L _____ Cognome _____

indirizzo _____ cap _____ città _____

e.mail _____ tel. fisso _____ cell _____

facente parte del Consolato provinciale di _____

ACCOMPAGNATORI:

nome e cognome _____

nome e cognome _____

I dati inseriti saranno trattati in osservanza delle condizioni dettate dal DLGS n. 196/2003 sulla Privacy

Pacchetto completo: tre pernotti pensione completa con bevande ai pasti (mezza minerale e 1/4 di vino)

- giovedì 4 giugno - pranzo, cena e pernotto;
- venerdì 5 giugno - colazione, pranzo, cena e pernotto;
- sabato 6 giugno - colazione, pranzo, cena e pernotto;
- domenica 7 giugno - colazione.

Compresi:

- Tariffa di partecipazione al Convegno;
- Coffee break per il 4, 5, 6 giugno;
- Pranzi n° 3 (anche a sacco) per il 4,5,6 giugno e cene n° 2 per il 4 e 5 giugno;
- Cena di Gala per sabato 6 giugno con intrattenimento;
- Parcheggi interni al Resort per Auto e Pullman;
- Pacchetto di Cartoline della Calabria con Annullo postale a ricordo del Convegno;
- Gadget commemorativi a ricordo del convegno;
- Eventuali trasferimenti in pullman per raggiungere il Teatro, il Lido La Pace e Stazione FS di Tropea;

Per chi desidera anticipare l'arrivo o ritardare la partenza a persona il costo è di 50 euro in camera doppia/matrimoniale in 1/2 pensione:

- **anticipare** in aggiunta al pacchetto completo l'arrivo al giorno _____

- **posticipare** in aggiunta al pacchetto completo la partenza per il giorno/i _____

RIEPILOGO

Hotel 4 stelle:

Pacchetto completo in camera doppia/matrimoniale	euro	**380 x 2 =**	**760 a camera**	(2 persone)
Pacchetto completo in alloggio (2 St.) con balcone	euro	**380 x 2 =**	**760 ad alloggio**	(2 persone)
Pacchetto completo in alloggio (2 St.) con balcone	euro	**350 x 3 o 4 persone ad alloggio**		(3, 4 persone)

Il pacchetto completo per le partecipazioni singole sarà comunicato dal comitato, a seguito di tariffe hotel 2020

N.B. Nel caso di introduzione della "tassa di soggiorno" ad oggi non prevista, questa dovrà essere saldata direttamente nei vari hotel.

TOTALE euro

aggiungere eventuale costo per arrivo anticipato o partenza successiva: euro _____

TOTALE GENERALE euro _____

Modalità di pagamento:

Anticipo del 30 % sul totale da inviare entro il 31/01/2020 saldo non oltre il 31/03/2020 *alle seguenti coordinate bancarie*: **IBAN IT27W0303242830010000279467** *intestato a*: **Federazione Maestri del Lavoro d'Italia Consolato di Vibo Valentia – Banca Credem Agenzia di Vibo Valentia**

Penalità: Sarà possibile annullare la prenotazione del "pacchetto convegno" con una penalità del 50% versato come anticipo, entro il 28/02/2020 con una comunicazione da inviare per email a: **convegnonazionalevibovalentia@gmail.com**

Eventuali modifiche o annullamenti effettuati successivamente e non oltre il 30 marzo avranno una penale pari all'anticipo versato. Successivamente penalità 100 x 100 sul totale versato.

N.B. Per richieste particolari e/o tolleranze alimentari (per i buffet/cene, per la cena di gala e pranzi in hotel:

_____

_____

P.S. La Tariffa di partecipazione al Convegno e Coffee Break per il 4, 5, 6 giugno è da definire con le tariffe 2020

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al Comitato Organizzatore Convegno 2020:
per e- mail: **convegnonazionaleVIBOVALENTIA@gmail.com** - **Raffaele Di Bella cell. 3357511166 e-mail: raffaele.dibella1@gmail.com**
Rosario Paolì cell. 3386668295 e- mail: rosario.paoli@tin.it - per Posta ordinaria: Convegno MdL 2020, c/o Resort La Pace – 89862 Sant'Angelo di Drapia (VV)
N.B. Gli avanzamenti sullo Stato delle Prenotazioni possono essere visionate al seguente indirizzo:
http://www.maestrilavoro.it/index/elenco_consolati/elenco_news/it-calabria-vibovalentia.html
Ulteriori dettagli sono riportati sul sito web della Federazione: www.maestrilavoro.it

Rassegna letteraria di poesia, racconti e arte (pittura e scultura) per i Maestri del Lavoro e i loro familiari

In occasione del Convegno Nazionale dei MdL 2020, che si svolgerà presso il Resort "La Pace" di Drapia - Tropea, viene promossa una" Rassegna letteraria di Poesia, Racconti brevi e Arte (Pittura e Scultura"), riservata ai Maestri del Lavoro e ai loro familiari.

La rassegna si articolerà in:

A) Sezione "**Poesia in Lingua Italiana**"

B) Sezione "**Poesia in Dialetto**"

Le poesie, a tema libero, potranno essere edite o inedite. Coloro che intendono partecipare alla rassegna dovranno presentare, per una o entrambe le sezioni, opere di non oltre cinquanta righe, per un numero massimo di 3 opere per ogni singola sezione. Le poesie, in qualsiasi dialetto delle regioni italiane, devono riportare la traduzione in lingua italiana.

C) Sezione "**Racconti brevi**" - un solo racconto, sempre a tema libero, massimo 10 cartelle (10 facciate protocollo). Ciascun elaborato (Poesie o racconti), dovranno essere presentati in forma dattiloscritta con indicato, in foglio a parte:

- Titolo/i dell'opera/e
- Nome cognome, consolato di appartenenza e firma dell'autore
- Indirizzo, e-mail e recapito telefonico
- In caso di familiare, nominativo e grado di parentela con il M.d.L.
- Breve nota biografica dell'autore (non necessariamente).

Le poesie e i racconti, dovranno pervenire **entro il 30 aprile 2020**, in unica copia, tramite e-mail o a mezzo posta, ad uno dei seguenti indirizzi:

- tramite e-mail: **rosario.paoli@tin.it**
- a mezzo posta:

Consolato Provinciale dei Maestri del Lavoro di Vibo Valentia - c/o il Console provinciale Avv. Rosario Paolì
Via J. Palach, 55 - 89900 - Vibo Valentia

La scelta delle Poesie e dei Racconti da premiare (primi tre classificati per ciascuna sezione) rimane al giudizio insindacabile ed inappellabile di apposita commissione giudicante (ne faranno parte il rappresentante di una casa editrice ed altri due noti poeti e scrittori esterni, ancora da scegliere).

Premi: ai primi tre classificati per ogni singola sezione sarà consegnata apposita targa, ai rimanenti classificati secondi, terzi, quarti, quinti, segnalazioni di merito, menzioni d'onore, premi speciali: targhe, gadget. Ad ogni poeta o artista partecipante sarà, comunque, consegnato un attestato di partecipazione.

Analogamente coloro che vorranno partecipare con opere di pittura e/o scultura, dovranno comunicare, nei termini previsti, la loro adesione e, possibilmente, il titolo dell'opera corredata da una foto.

Le opere dovranno essere, successivamente, consegnate all'avvio del convegno dove verranno esposte per essere valutate da giurie costituite da noti artisti o, in alternativa, dal voto dei MdL presenti al convegno.

La manifestazione di premiazione è subordinata al numero di Poesie e Racconti pervenuti e al numero di opere d'arte presentate. Le modalità di premiazione saranno portate a conoscenza successivamente.

- Non saranno presi in considerazione poesie, racconti ed opere d'arte, già presentati e classificatisi nei primi tre posti, nei precedenti convegni.
- Nessun testo delle poesie, dei racconti e delle foto delle opere inviate, sarà pubblicato senza l'espressa autorizzazione degli autori; nessun testo, comunque, sarà restituito nè ceduto a terzi mentre le opere d'arte saranno restituite agli autori.

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

RASSEGNA LETTERARIA DI POESIA-RACCONTI E ARTE (PITTURA E SCULTURA)

CONVEGNO NAZIONALE MdL 2020 – Resort eTeatro "LA PACE" di Drapia –TROPEA (VV)

Partecipante

Nome _____ Cognome _____

Se familiare indicare il nominativo del MdL ed il relativo grado di parentela

Nato/a _____ Prov. _____ il _____

Residente in Via _____ Città _____

Cap _____ Provincia _____ Stato _____

Professione _____ Consolato _____

Tel. _____ Fax _____ Cell. _____

E-Mail _____

SEZ. A - POESIA IN LINGUA _____

SEZ. B - POESIA IN VERNACOLO _____

SEZ. C - RACCONTI _____

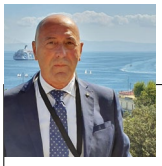
SEZ. D _____

1) PITTURA _____

2) SCULTURA _____

Dichiaro che i testi o le opere presentate al concorso è/sono frutto del mio ingegno e che ne detengo i diritti a ogni titolo. Sono a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false all'art. 76 del DPR 445/2000. Acconsento al trattamento dei dati personali qui riportati in conformità a quanto indicato dalla normativa sulla riservatezza dei dati personali (D.Lgs. 196/03 e successive modifiche) per la rassegna in oggetto e per eventuali iniziative organizzate dalla federazione dei M.d.L.

Data _____ Firma _____



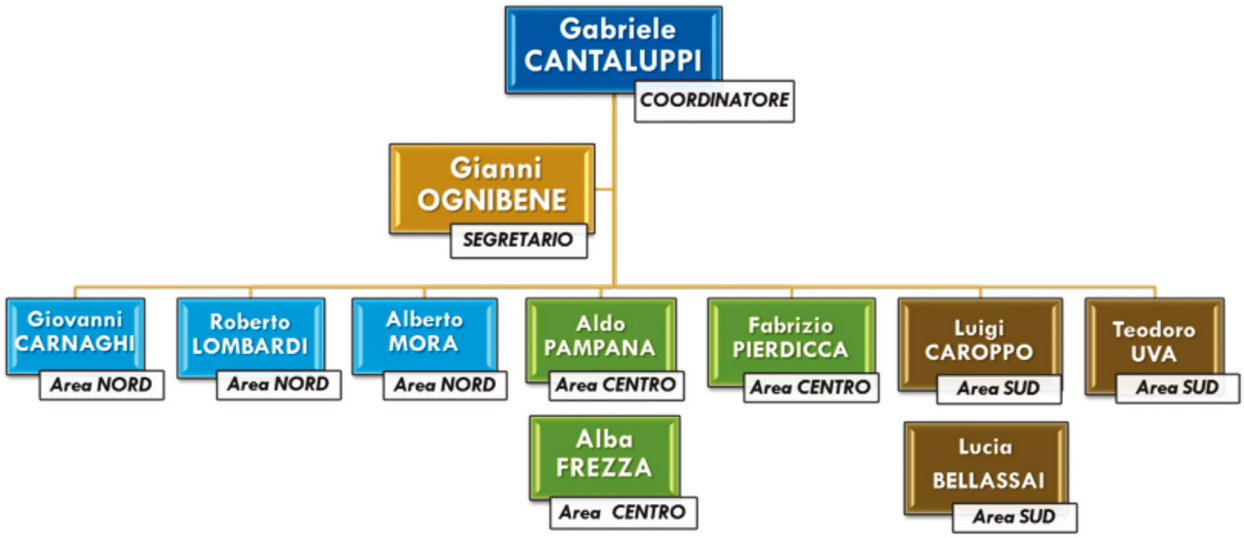
RUBRICA La scuola e il lavoro *di Gabriele Cantaluppi**

È iniziato un nuovo corso: disegniamo insieme i passi futuri con una squadra snella, motivata e coesa

La capacità di fare squadra risulta sempre più preziosa! È l'invito del nostro Presidente Nazionale - Elio Giovati - quello rivolto ai Consiglieri in occasione del discorso di insediamento lo scorso marzo. Proprio della ***nuova squadra*** - Commissione Scuola-Lavoro-Sicurezza - di cui orgogliosamente faccio parte in qualità di Coordinatore, vi voglio parlare. Perché fare squadra coi colleghi e i superiori garantisce risultati migliori, la metafora della squadra di **basket** rende bene l'idea. Dobbiamo pensare ad essa come un collettivo di persone, che si mettono in gioco, ognuno sfruttando il proprio talento, le proprie attitudini e soprattutto la propria esperienza per raggiungere un risultato comune, vincere le sfide. Ogni componente del Team deve impegnarsi a dare il meglio di sé, ma non deve cedere alla tentazione di fare sempre "**canestro**" da solo, anzi: il canestro più bello sarà quello realizzato a conclusione di un'azione ben architettata, che si è avvalsa del contributo di tutti.

Ma cosa vuol dire esattamente fare "squadra"? Vuol dire considerarsi parte di un progetto più ampio che per raggiungere risultati importanti, ha bisogno del contributo di tutti, ognuno deve pensare più in grande, facendo tesoro della propria professionalità, sulla lealtà e la fiducia negli altri.
Il mio delicato compito è quello di coordinarmi con le risorse e accertarsi che tutte vengano coinvolte e gratificate, a partire dai colleghi della Commissione Nazionale, ai Coordinatori Regionali e Provinciali, ai quali devo saper trasmettere la "**vision**" della Federazione, nello stesso tempo saper ascoltare le loro richieste, idee, proposte e soluzioni differenti. Tutti devono avere chiaro in mente qual è l'obiettivo ultimo che si intende cogliere. In pratica, nessuno (per quanto volenteroso e brillante) può fare bene da solo, ecco colto appieno l'invito del Presidente che ha voluto puntare su una "squadra" **snella, motivata e coesa**.

IL TEAM - Il gruppo della Commissione è composto da 11 MdL (compreso il Coordinatore e Segretario), tutte figure nuove che volontariamente si sono messe a disposizione della Federazione, con spirito costruttivo e collaborativo. Sono rappresentate tutte le aree del paese: Nord, Centro e Sud ed ha come referente per il Consiglio Nazionale il Presidente Elio Giovati. Le decisioni vengono prese sulla base di una responsabilità collettiva, tutti i componenti hanno lo stesso peso nel processo decisionale e sono ugualmente responsabili delle decisioni adottate.
Coordinarsi con gli altri: l'importanza di fare squadra. Dietro i successi di ogni Ente, Società e Associazioni, c'è il lavoro di un **gruppo** che necessariamente deve partecipare, condividere idee e programmi, ecco perché - non - deve rimanere "**isolato**". I colleghi Coordinatori Regionali sono parte integrante della



Segue a pagina 21

squadra, a cui chiederò la massima collaborazione in un dialogo proattivo e organizzativo orientato al cambiamento come auspicato dalla Federazione Nazionale. Il mio impegno, in qualità di Coordinatore, è far sì che la Commissione sia il più possibile a fianco dei Consolati perché questo atteggiamento darà risultati finali positivi, senza mai lasciarsi scoraggiare dalle battute d'arresto temporanee. Con il rinnovo della cariche sociali le deleghe in materia possono essere cambiate, la tabella riporta i nominativi dei nuovi MdL Coordinatori Regionali.

I DATI STATISTICI - Analisi quantitativa anno scolastico 2018/2019 a livello Provinciale, Regionale e Nazionale. L'elaborazione sarà utilizzata come base di studio per disegnare i passi futuri, anche il confronto con il triennio ci consentirà una visione dettagliata dell'attività svolta nei Consolati, tenendo ben presente eventuali cambiamenti a seguito dell'applicazione negli Istituti Scolastici della Legge 107 sull'Alternanza Scuola Lavoro e le successive modifiche, i percorsi di alternanza scuola lavoro sono stati rinominati "***percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"*** (è stata prevista una riduzione del monte ore minimo obbligatorio: 210 ore nel triennio per gli istituti professionali, 250 ore per gli istituti tecnici, 90 ore per i licei).

Ai Consolati Regionali è stata inviata dettagliata relazione sui risultati elaborati, è però necessario che ogni Consolato utilizzi questi dati - in armonia con le linee guida - per affrontare con maggior convincimento le strategie programmatiche future. Grazie all'analisi dei dati è oggi possibile creare esperienze personalizzate, si potrà OSSERVARE, COMPRENDERE e MIGLIORARE decisioni opportune oltre a monitorare i trend e l'evoluzione del mondo scolastico.

ECCO L'ELENCO DEI COORDINATORI REGIONALI SCUOLA-LAVORO

Consolato Regionale	Area	Nominativo MdL	Carica
VALLE D'AOSTA	N	Ezio Togniettaz	Console Regionale-C.N
PIEMONTE	N	Maria Serena FIOCCHI	Coordinatore Regionale-C.N
LIGURIA	N	Fausto LODI	Console Regionale-C.N
LOMBARDIA	N	Oscar ELIANTONIO	Coordinatore Regionale
TRENTINO A.A	N	Walter KASERER	Console Regionale-C.N
VENETO	N	Gianpaolo BENATTI	Coordinatore Regionale
FRIULI V.G.	N	Mario CAPORALE	Console Regionale-C.N
EMILIA ROMAGNA	N	Maurizio RUGGERINI	Coordinatore Regionale
MARCHE	C	Fabrizio PIERDICCA	Coordinatore Regionale
TOSCANA	C	Aldo PAMPANA	Coordinatore Regionale-C.N
UMBRIA	C	Gabriele MOCA	Console Regionale-C.N
LAZIO	C	Alba FREZZA	Coordinatore Regionale
ABRUZZO	C	Franco AMOROSO	Coordinatore Regionale
MOLISE	C	Vittorio MOFFA	Coordinatore Regionale
CAMPANIA	S	Luigi CAROPPO	Coordinatore Regionale-C.N
BASILICATA	S	Vladimiro LEMMO	Console Regionale-C.N
PUGLIA	S	Luciano Oronzo SCIUSCIO	Coordinatore Regionale
CALABRIA	S	Francesco Saverio CAPRIA	Console Regionale-C.N
SICILIA	S	Lucio MANISCALCO	Console Regionale-C.N
SARDEGNA	S	Marino LAI	Coordinatore Regionale

OBIETTIVI

La Commissione ha steso un cronoprogramma delle attività con particolare **focus** sui seguenti temi:

- Revisione del Protocollo Nazionale tra il **MIUR** e la Federazione MdL, un passaggio istituzionale importante per il proseguo della nostra cooperazione con gli enti scolastici, con il riconoscimento della figura del Maestro del Lavoro per la qualificata opera che svolge.
- Diffondere in tutti i Consolati le "**Linee Guida**" elaborate ed approvate dal Consiglio Nazionale, condivise dalla Commissione Scuola, passi necessari per recuperare situazioni statiche o superare eventuali difficoltà, facendo tutto quello che bisogna fare, anche quando sembra tutto difficile!
- Rendere operante un piano di recupero di MdL nell'attività Scuola Lavoro.
- **Centro Formazione Nazionale**: un progetto gestito dalla Presidenza, a cui assicuriamo la completa collaborazione, con il coinvolgimento - a livello regionale - di un nucleo di MdL che intendono operare nel mondo della scuola e che sia rappresentativo delle realtà, la cultura e le tradizioni del proprio territorio.

CONCLUSIONI - Se avete avuto la pazienza di leggermi fino in fondo, possiamo trarre delle conclusioni: è iniziato un "**nuovo corso**" che coinvolge l'intera Federazione, ho notato un comportamento positivo, collaborativo e costruttivo tra i colleghi. Tutto ciò non potrà che facilitare i compiti, l'assunzione delle responsabilità e la determinazione nel raggiungere gli obiettivi - ***non da solo*** - ma sono certo con l'aiuto di tutti i MdL, soprattutto della mia "**squadra**". I programmi sono certamente ambiziosi, che però ritengo possibili, confortato dal grande valore del ***Presidente Elio Giovati***.

Grazie e buon lavoro!

** MdL, Coordinatore Commissione Scuola-Lavoro-Sicurezza*
Consigliere Nazionale - Vice Console Como-Lecco

Attività	2016/2017	2017/2018	2018/2019
Studenti incontrati	80.198	69.073	74.185
Scuole	621	510	646
Classi	3.536	2.946	3.505
MdL impegnati	486	354	557

RUBRICA Vita 4.0 *di Maria Giovanna Losito*

Una nuova visione della vita, una partecipazione attiva: è l'opportunità da cogliere

Questa rubrica si occuperà di noi, noi che abbiamo raggiunto e superato la boa del mezzo secolo. E si, perché questo è il limite minimo d'età per poter far parte di questa associazione.

Noi, ai quali è stato riconosciuto di aver dato un significativo contributo nel mondo professionale e del lavoro; noi, e ne siamo contenti, ai quali si chiede di essere ancora punto di riferimento, per i giovani e per la futura società.

Noi, noi sempre dare! E noi?

4.0 sarà la rubrica dedicata a noi: riflessioni, dritte e suggerimenti per vivere pienamente una fase della vita che, al pari di quelle che l'hanno preceduta, può essere ricca di esperienze, conoscenze e soddisfazioni.

Perché 4.0? lo spunto ce lo ha dato il professor Francesco Bellino, docente di Bioetica presso l'Università di Bari che parlando della filosofia delle età, distingue le età dell'uomo in tre grandi momenti: c'è l'Età della Formazione, quella in cui cresci, studi e ti prepari alla vita, l'età 1.0; poi viene l'Età della Produzione, quella in cui succede tutto: lavori, ti sposi, fai carriera, fai figli, compri casa, macchine, ville al mare, l'età 2.0; infine, quando hai accumulato un bel patrimonio di averi, conoscenze, esperienza e saggezza arriva l'età 3.0, l'Età del Riposo. L'età in cui ti dicono adesso basta, adesso ti puoi riposare, grazie di tutto! E magari tu senti ancora l'argento vivo in corpo!

No, non è come state pensando, non è l'età 3.0 ad essere il problema, ma il fatto che queste tre età vivono in compartimenti stagni, non si commistionano tra loro, non sono empaticamente partecipi l'una delle emozioni, dei vissuti dei successi e delle difficoltà delle altre se non nei doveri di rito, per esempio quelli dei genitori verso i figli o quello dei figli verso i genitori anziani.

In questo senso i Maestri del Lavoro con la loro Mission sono "avanti", superano le barriere e si rivolgono alle età della formazione e della produzione proponendosi con un ruolo "attivo" che oscilla tra lo storytelling e il mentoring per raccontare, raccontarsi, ma anche per proporre, dare idee, offrire spunti di riflessione e motivazione.

Allora 4.0 perché? Perché vorremmo andare oltre e proporre una nuova vision della vita, non più divisa in compartimenti stagni, una vision che superi la distinzione delle categorie convenzionali e proponga una partecipazione attiva delle diverse età alle altre, in cui tutti partecipino appieno alla vita di tutti, ognuno con il proprio bagaglio di saperi, conoscenze ed esperienze maturati.

Fotograferemo le legislazioni e le costituzioni, andremo a cercare le best practices in Italia e in Europa, parleremo di stili di vita over 60 e di futuri possibili in una società che diventa sempre più anziana e che sta imparando a considerare la vita 3.0 non come un costo da sopportare, ma piuttosto come un'opportunità da cogliere.

LO STATUTO
DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO

STATUTO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO
Approvato dalla Prefettura di Roma – Area IV – con lettera protocollo n. 0414601 del 05/11/2019

CONTINUITÀ NEL RINNOVAMENTO

Raggiunto l'obiettivo, ambizioso ed urgente, di riscrivere l'intero *corpus normativo* della Federazione, si poteva ritenere che i lavori della Commissione statuto assumessero minore rilevanza per la vita dell'Associazione, ma non può e non deve essere così.
Lo Statuto ed i Regolamenti sono un corpo vivo di regole che vanno costantemente rivisitate ed aggiornate, quantomeno, per meglio favorire il raggiungimento delle finalità associative e per adeguarle alle leggi ed alle normative emanate dallo Stato e dai suoi organismi.
Si tratta, infatti, di materia ampia ed in continua evoluzione che richiede tempestivi interventi: lo dimostra anche la nostra diretta esperienza del recente passato, allorché la Federazione è rimasta "ingessata" per un lungo periodo proprio per non aver potuto provvedere, per tempo, agli opportuni aggiornamenti.
Per questo dobbiamo plaudire all'azione illuminata della Presidenza e del Consiglio nazionale che hanno rafforzato la Commissione statuto, sia elevando a nove il numero dei suoi componenti, sia ampliandone le competenze.
Come noto, fanno parte della nuova Commissione Luigi Amici, Alberto Bianco, Giuseppe Mario Lombardo, Giuseppe Pagano, Lorenzo Rea, oltre ai rieletti Roberto Girasoli, Silvio Manfredi, Iridio Mazzucchelli e al sottoscritto che, con Antonino Casale, purtroppo non ricandidato, hanno fatto parte della precedente Commissione, operando e dialogando con impegno, dedizione ed ampia disponibilità.
È significativo il fatto che il Presidente nazionale, Elio Giovati, abbia convocato a Roma la nuova Commissione ed abbia voluto presiedere la prima riunione nella quale, oltre ad essere stati confermati il sottoscritto e Silvio Manfredi, rispettivamente coordinatore e segretario, sono state esaminate le "Linee guida", approvate dal Consiglio nazionale, che si possono raggruppare in questi quattro punti:

- curare la diffusione in ambito associativo dei testi di Statuto, Regolamenti e Codice etico per stimolarne studio e conoscenza, presupposti indispensabili per la loro corretta applicazione;
- assistere l'intera struttura, dalla Presidenza ai Consolati, al fine di illustrare, approfondire ed interpretare le normative;
- recepire indicazioni e suggerimenti dalla struttura, presentare a Presidenza e Consiglio nazionale proposte di modifiche normative, curare le ricadute sulla nostra organizzazione di nuove leggi e dei Regolamenti applicativi del Codice del Terzo Settore;
- predisporre il testo sostitutivo della legge 143/92, in parte inapplicata e superata, da sottoporre al vaglio ed all'approvazione di Presidenza e Consiglio nazionale per il successivo inoltro al Parlamento per l'iter legislativo.

La Commissione ha già iniziato i lavori con incontri in videoconferenza, occorre, però, tener presente che la Commissione opera per la Federazione e con la Federazione per cui è richiesta la fattiva collaborazione di tutti, con contributo di idee e suggerimenti di cui saremo grati.
La bontà dei risultati conseguiti dalla precedente Commissione testimonia che il coinvolgimento dell'intera struttura dà i migliori esiti, consentendo anche di valutare preventivamente e serenamente bisogni, obblighi e opportunità, nonché le vie migliori per i relativi soddisfacimenti o realizzazioni.

LUIGI VERGANI
Coordinatore Commissione Statuto

TITOLO I

COSTITUZIONE, SEDE, ORIENTAMENTI

ART. 1 – L'associazione denominata **FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO** (in seguito FEDERAZIONE) - con sede in Roma - è stata costituita in Milano, con rogito Notaio Pescini del 27 marzo 1954, ed è divenuta associazione riconosciuta con DPR n. 1625 del 14 aprile 1956.
Il 6 aprile 1957, è stata iscritta al n.125 dell'apposito registro della Prefettura di Roma.

La costituzione della Federazione fu promossa e sostenuta dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, nonché dall'Associazione Nazionale dei Lavoratori Anziani di Azienda.

La Federazione non ha fini di lucro, è al di sopra di ogni indirizzo ideologico, politico, religioso, sindacale e opera per il raggiungimento dei suoi scopi umanitari e sociali.

TITOLO II

SOCI

ART. 2 – Sono **Soci** della Federazione gli insigniti della "Stella al Merito del Lavoro" che ne abbiano fatto formale richiesta alla struttura territoriale competente.
La qualifica di Socio si perde, oltre al caso di decesso, per:

a) dimissioni;
b) morosità;
c) espulsione per gravi ed accertati motivi.

TITOLO III

FINALITÀ

ART. 3 – La Federazione, le sue strutture, centrali e periferiche, e i soci operano con fini e con forme completamente volontaristiche. Tutti perseguono, promuovono e favoriscono, anche attraverso appropriate iniziative interne e/o esterne alla Federazione, in modo particolare in ambito scolastico, i seguenti scopi:

a) crescita morale e tecnico – professionale dei giovani per facilitarli nell'inserimento nel mondo del lavoro;
b) formazione finalizzata a valorizzare lo studio, a prevenire la dispersione scolastica e a contrastare il bullismo;
c) cultura del lavoro, dello studio, della legalità, della sicurezza, dell'etica del lavoro e del volontariato;
d) promozione del volontariato dei soci, con organizzazione, propria o in collaborazione con altri enti, di attività nel campo della solidarietà sociale, della collaborazione civile e delle iniziative culturali;
e) tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;
f) tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, dell'ambiente e del paesaggio;
g) soluzione di problemi tecnici, economici e sociali del mondo del lavoro;
h) assistenza umana ai soci in condizioni di necessità, anche intervenendo presso enti pubblici o privati;
i) aggiornamento professionale e culturale dei soci, con adeguate iniziative a livello sia nazionale sia locale.

Sono, comunque, possibili altre attività secondarie, sempre senza fine di lucro, quali: visite culturali, gite, eventi e manifestazioni varie.

TITOLO IV

PRINCIPI GENERALI

ART. 4 – Per il funzionamento associativo sono adottati i seguenti principi generali:

a) tutte le cariche e gli incarichi, affidati a Soci o a esterni, solo nelle specifiche indicazioni statutarie, non comportano compensi, hanno durata quadriennale e possono essere confermati per elezione. Tutte le cariche, ad eccezione del Consigliere provinciale, del Segretario e del Tesoriere provinciale e regionale non devono superare tre mandati anche non consecutivi, inclusi quelli parziali dovuti a subentri o cessazioni anticipate di durata superiore a due anni;
b) le elezioni a cariche sociali avvengono con votazione segreta diretta. Non è ammesso il voto per delega;
c) espletate le operazioni elettorali, tutti i neo eletti, previa formale accettazione, assumono la rispettiva carica con effetto dal 1° marzo successivo ad esclusione dei componenti di tutte le Commissioni elettorali che vengono elette e assumono la carica prima dell'inizio della tornata elettorale. Nei casi di subentro per sostituzione, la carica viene assunta contestualmente al subentro stesso;
d) per tutte le delibere degli organi associativi è richiesto il voto favorevole della maggioranza di metà più uno dei votanti, comprese eventuali deleghe, salvo esplicita diversa indicazione dello statuto o dei regolamenti;
e) l'Assemblea viene effettuata, presso la sede di volta in volta indicata o per referendum, anche, ove possibile, tramite sistemi informatici;
f) l'Assemblea è convocata dagli organi preposti, in prima convocazione, con un preavviso di almeno 10 giorni, anche con avviso telematico, purché indirizzato all'avente diritto di partecipazione;
g) l'Assemblea, in seconda convocazione, viene indetta a distanza di almeno 24 ore dall'orario di inizio dell'Assemblea in prima convocazione;
h) ogni Assemblea, prima dell'inizio dei lavori, elegge il Presidente e il Segretario incaricato di redigere il verbale della seduta;
i) l'Assemblea, in prima convocazione, delibera con maggioranza del 50% più uno degli aventi diritto al voto. In seconda convocazione o per referendum, si delibera con maggioranza del 50% più uno dei votanti, comprese eventuali deleghe;
j) per approvare le modifiche di Statuto, di Regolamento generale, di Regolamento elettorale e di Codice etico, l'Assemblea nazionale straordinaria, deve avere la partecipazione, diretta o per delega, di almeno il 25% degli aventi diritto al voto e l'approvazione da parte del 75% dei votanti, comprese eventuali deleghe;
k) le eventuali modifiche statutarie obbligatorie, conseguenti all'entrata in vigore di nuove leggi, saranno effettuate nei tempi e nelle forme di cui alle leggi stesse e con l'approvazione da parte del Consiglio nazionale, come per esempio previsto dall'art. 101 comma 2 del Codice del Terzo settore;
l) le norme statutarie hanno adeguata esplicazione applicativa nel Regolamento generale e/o nel Regolamento elettorale;

m) per tutte le strutture associative, l'esercizio economico-finanziario decorre dall'1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno;
n) per tutte le strutture associative, il bilancio annuale deve essere sottoposto all'approvazione delle rispettive Assemblee entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento;
o) il Bilancio della Federazione è indipendente dai Bilanci dei Consolati provinciali, delle Sezioni, dei Consolati regionali e del Consolato MdL all'estero che, entro il 30 aprile di ogni anno, sono tenuti a presentare alla Federazione il proprio rendiconto annuale unitamente alla relazione del Presidente e del Collegio dei revisori, per eventuali osservazioni e/o indirizzi;
p) per motivi organizzativi, previo accordo tra i Consolati interessati e con l'approvazione delle relative Assemblee, è possibile l'unione di consolati provinciali della stessa regione fra loro confinanti o l'unione di due consolati regionali confinanti che danno origine a un unico Consolato Provinciale o a un unico Consolato Regionale.
Il progetto di unione di Consolati provinciali deve essere preventivamente sottoposto all'esame della Presidenza e del Console regionale e deve essere approvato dal Consiglio regionale.
Il progetto di unione di Consolati regionali deve essere preventivamente sottoposto all'esame della Presidenza ed approvato dal Consiglio nazionale.
L'eventuale scioglimento dell'unione di Consolati provinciali viene determinato dal voto favorevole del 50% più uno dei partecipanti all'Assemblea provinciale, convocata e presieduta dal Console regionale competente. Con lo scioglimento, i Consolati riprendono le rispettive autonomie.
L'eventuale scioglimento dell'unione di Consolati regionali avviene col voto favorevole del 50% più uno dei partecipanti all'Assemblea regionale, convocata e presieduta dal Presidente nazionale. Con lo scioglimento, i Consolati riprendono le rispettive autonomie;
q) l'importanza del ruolo di Consigliere, appartenente a qualsiasi Consiglio, richiede la presenza e l'attiva partecipazione alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno del Consiglio stesso. Dopo un minimo di tre assenze consecutive, il Consiglio competente può procedere alla destituzione e alla conseguente sostituzione.
Qualora si tratti di:
    a) Consigliere regionale con carica di Console provinciale;
    b) Consigliere di Sezione con carica di Console di Sezione;
    c) Consigliere nazionale con carica di Console regionale o Console MdL all'estero;

rispettivamente il Console regionale, il Console MdL all'estero e il Presidente nazionale provvede a richiamare il Consigliere poco presente al dovere e alla responsabilità partecipativa;
r) qualora un Consolato provinciale, una Sezione, un Consolato regionale o il Consolato MdL all'estero presentasse gravi irregolarità amministrative, contabili e patrimoniali o inadempimenti associativi, i rispettivi Consoli regionali relativamente ai Consolati provinciali, il Console MdL all'estero per le Sezioni, il Presidente nazionale per i Consolati regionali e per il Consolato MdL all'estero proporranno ai rispettivi Consigli un Commissario pro-tempore per il recupero della normalità. La proposta deve essere approvata dal cinquanta per cento più uno dei Consiglieri presenti, comprese le deleghe, dei relativi Consigli;
s) la Federazione e i Consolati sono tenuti a redigere e conservare le scritture associative e contabili secondo le norme di legge.

TITOLO V

STRUTTURA ASSOCIATIVA

ART. 5 – La Federazione è composta da:
a) Consolati provinciali, nonché, ove necessario, da Delegazioni costituite dagli stessi Consolati da cui esse dipendono;
b) Sezioni MdL all'estero costituite dal Consolato MdL all'estero da cui dipendono;
c) Consolati regionali;
d) Consolato Maestri del Lavoro all'estero;
e) Federazione centrale.

I Consolati provinciali, le Sezioni, i Consolati regionali e il Consolato MdL all'estero godono di autonomia amministrativa, gestionale, finanziaria e contabile e devono osservare Statuto e Regolamenti, nonché le eventuali decisioni della Federazione centrale.

ART. 6 – CONSOLATO PROVINCIALE

Il Consolato Provinciale ha competenza territoriale identica alla struttura dello Stato ivi in atto: provincia (per il Friuli Venezia Giulia ex Province) o città metropolitana nel qual caso assume la denominazione di Consolato metropolitano.

Il Consolato provinciale è composto da:

A. SOCI – Sono Soci del Consolato gli insigniti dell'onorificenza "Stella al Merito del Lavoro" - Maestri del Lavoro - iscritti alla Federazione tramite il Consolato territorialmente competente.
I Soci hanno diritto elettorale attivo e passivo dalla data di iscrizione e partecipano, personalmente o per delega, all'Assemblea provinciale.
I Soci partecipano, inoltre, tramite i rispettivi rappresentanti, all'Assemblea regionale e all'Assemblea nazionale.

B. ASSEMBLEA PROVINCIALE – L'Assemblea è composta dai Soci iscritti al Consolato, in regola con il versamento della quota di iscrizione.
L'Assemblea è convocata dal Console, almeno una volta l'anno, o, in difetto, dal Console regionale o dal Presidente nazionale.
Il Console provinciale provvede, altresì, alla sua convocazione qualora richiesta da almeno un decimo dei Soci o dalla maggioranza dei Consiglieri provinciali.
I compiti dell'Assemblea provinciale sono:
    a) eleggere i Consiglieri che a loro volta eleggeranno il Console provinciale che assume la rappresentanza del Consolato in Assemblea nazionale, salvo sua elezione a Consigliere nazionale. In questo caso, la rappresentanza viene assunta da altro Consigliere appositamente eletto dal Consiglio provinciale;
    b) eleggere i Revisori;
    c) approvare il Bilancio e la relazione annuale, ricevuti dal proprio Consiglio;
    d) deliberare per l'unione con altro Consolato;
    e) deliberare per lo scioglimento del Consolato, anche derivante da precedente unione;
    f) deliberare su eventuali proposte sanzionatorie di competenza.

I Soci di cui al precedente punto A), qualora impossibilitati a partecipare, possono rilasciare delega scritta ad altro Socio dello stesso Consolato. Ogni Socio può essere portatore fino a un massimo di cinque deleghe.
Nelle Regioni con un solo Consolato provinciale, l'Assemblea provinciale assume anche i compiti dell'Assemblea regionale.

C. CONSIGLIO PROVINCIALE – Il Consiglio provinciale è composto dai Consiglieri, eletti dall'Assemblea, in base al numero di soci del Consolato, in ragione di:

a) 5 - fino a 50 soci;
b) 7 - da 51 a 100 soci;
c) 9 - da 101 a 200 soci;
d) 11 - da 201 a 500 soci;
e) 15 - oltre 500 soci.

I compiti del Consiglio sono:

a) eleggere, fra i componenti del Consiglio, il Console provinciale e, nel caso in cui questi sia Consigliere nazionale, il rappresentante del Consolato all'Assemblea nazionale;
b) eleggere, fra i componenti del Consiglio, eventuale/i Viceconsole/i;
c) nominare, su proposta del Console, il Segretario e il Tesoriere provinciale;
d) dare orientamenti sull'attività nel quadro delle iniziative e delle direttive nazionali e/o regionali, assegnando eventuali specifici incarichi a singoli Consiglieri;
e) esaminare la proposta del relativo Bilancio annuale prima che venga sottoposta all'approvazione dell'Assemblea;
f) stabilire la quota annuale di iscrizione per i propri Soci, comprensiva delle quote fissate e di competenza del Consolato regionale e della Federazione centrale;
g) fissare la data di convocazione e le modalità di effettuazione di ogni Assemblea;
h) nominare la Commissione elettorale provinciale;
i) esaminare eventuali proposte sanzionatorie di competenza e proporle all'Assemblea.

Nelle Regioni con un solo Consolato, il Consiglio provinciale assume anche i compiti del Consiglio regionale.

D. CONSOLE PROVINCIALE – Il Console provinciale è il responsabile locale del Consolato e viene eletto dal Consiglio fra i Consiglieri che lo compongono.
Il Console provinciale ha i seguenti compiti e poteri:

a) rappresentare il Consolato in Consiglio regionale e in Assemblea nazionale sempreché non ricopra anche la carica di Consigliere nazionale;
b) tenere tutti i rapporti con ogni Ente locale per la gestione delle pratiche e delle incombenze istituzionali, amministrative, fiscali, bancarie, postali, commerciali, ecc.;
c) proporre Segretario e Tesoriere per la loro nomina da parte del Consiglio;
d) curare il trattamento dei dati personali degli iscritti, secondo le indicazioni fornite dal Responsabile nazionale privacy;
e) convocare e presiedere il Consiglio;
f) convocare l'Assemblea dopo aver concordato data e modalità con il Consiglio;
g) rappresentare la Federazione nel territorio di competenza, nel rispetto delle norme statutarie;
h) designare rappresentanti della Federazione in seno a Enti, Istituti, Commissioni a carattere locale, con informativa al Consiglio provinciale;
i) dare applicazione a iniziative e a disposizioni deliberate dal Consolato regionale, dal Consiglio nazionale o emanate dalla Presidenza;
j) sottoscrivere, unitamente al Tesoriere, il progetto di Bilancio annuale;
k) redigere la relazione annuale sull'attività svolta dal Consolato.

In caso di impedimento temporaneo del Console provinciale, i suddetti compiti saranno svolti dal Viceconsole o, in mancanza, dal Consigliere, con la maggiore anzianità di iscrizione alla Federazione.
Nelle Regioni con un solo Console provinciale, egli assume anche la carica di Console regionale e di Consigliere nazionale.

E. VICECONSOLI PROVINCIALI – Nell'ambito del Consiglio provinciale, se ritenuto necessario, possono essere eletti uno o più Viceconsoli con il compito di collaborare strettamente con il Console per particolari attività e dietro sue indicazioni operative, comprese eventualmente quelle di rappresentanza. Il Viceconsole più anziano di iscrizione alla Federazione subentrerà nei compiti del Console provinciale nei casi di suo impedimento temporaneo.

F. SEGRETARIO PROVINCIALE – Il Segretario è nominato dal Consiglio, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Console.
Al Segretario spettano i seguenti compiti:

a) curare la gestione amministrativa del Consolato, con esclusione di quanto espressamente attribuito al Tesoriere;
b) curare la tenuta dei libri sociali obbligatori;
c) redigere e sottoscrivere, unitamente al Console, i verbali dei Consigli, trasmettendone copia ai Consiglieri.

G. TESORIERE PROVINCIALE – Il Tesoriere è nominato dal Consiglio, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Console.
Al Tesoriere spettano i seguenti compiti:

a) curare la tenuta della contabilità e la gestione patrimoniale del Consolato di cui assume la responsabilità, unitamente al Console;
b) predisporre e sottoscrivere, unitamente al Console, il progetto di Bilancio annuale.

H. COLLEGIO DEI REVISORI PROVINCIALE – Il Collegio dei revisori è composto da un Revisore effettivo e da uno supplente, anche esterni alla Federazione, primi eletti dall'Assemblea provinciale. Nell'eventualità che la posizione dell'effettivo divenga scoperta, anche temporaneamente, subentrerà il supplente.
Il Collegio svolge i seguenti compiti:

a) esaminare periodicamente e in qualsiasi momento, ma almeno una volta all'anno in sede di Bilancio annuale, la contabilità e relazionare il Consiglio sulle verifiche e l'Assemblea sul bilancio;
b) redigere verbale per ogni visita compiuta, trascrivendolo sull'apposito libro custodito dal Segretario;
c) emettere relazione che attesti la veridicità dei prospetti di bilancio predisposti dal Tesoriere, nonché la generale coerenza della relazione annuale del Console con il bilancio e con le finalità previste dallo Statuto.

Il Revisore ha diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio.

I. COMMISSIONE ELETTORALE PROVINCIALE (CEP) – La Commissione è composta dai tre soci che hanno ricevuto il maggior numero di voti nell'apposita votazione del Consiglio. Nell'eventualità che una posizione divenga scoperta permanentemente, subentrerà il primo dei non eletti e, in mancanza, si provvederà con elezioni da parte del Consiglio.
Alla Commissione elettorale è attribuito il compito di curare gli adempimenti relativi a votazioni per elezioni e nomine svolte in Consiglio, in Assemblee e/o per Referendum di competenza provinciale.
I componenti la Commissione eleggono al loro interno Presidente e Segretario.

ART. 7 – CONSOLATO REGIONALE

Il Consolato regionale ha competenza regionale ed è composto da:

A. SOCI DEL CONSOLATO REGIONALE – Sono Soci del Consolato i Maestri del lavoro iscritti ai Consolati provinciali della Regione. Tutti i Soci sono rappresentati in Assemblea regionale e in Consiglio regionale dai rappresentanti espressamente eletti dalle relative strutture.

B. ASSEMBLEA REGIONALE – L'Assemblea è composta dai Consiglieri dei Consolati provinciali ed è convocata dal Console, almeno una volta l'anno o, in difetto, dal Presidente nazionale.
I suddetti Consiglieri, qualora impossibilitati a partecipare, possono rilasciare delega scritta ad altro Consigliere del Consolato regionale. Ogni Consigliere può essere portatore fino a un massimo di cinque deleghe.
Il Console regionale provvede, altresì, alla sua convocazione qualora richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri provinciali della Regione.
I compiti dell'Assemblea regionale sono:

a) eleggere gli eventuali Consiglieri regionali aggiuntivi, secondo quanto previsto al successivo punto C);
b) eleggere i revisori;
c) approvare il Bilancio e la relazione annuale ricevuti dal Consiglio;
d) deliberare per l'unione con altro Consolato;
e) deliberare per lo scioglimento del Consolato, anche derivante da precedente unione;
f) deliberare su eventuali proposte sanzionatorie di competenza.

C. CONSIGLIO REGIONALE – Il Consiglio è composto dai Consoli provinciali che vengono integrati, con apposita votazione, dall'Assemblea regionale qualora il totale dei suddetti Consoli provinciali sia inferiore a:

a) 9 - per Consolati regionali fino a 500 iscritti nei propri Consolati provinciali;
b) 11 - per Consolati regionali da 501 a 1.000 iscritti;
c) 13 - per Consolati regionali da 1.001 a 1.500 iscritti;
d) 15 - per Consolati regionali da 1.501 a 2.000 iscritti;
e) 17 - per Consolati regionali con oltre 2.000 iscritti.

I compiti del Consiglio regionale sono:

a) eleggere, fra i componenti del Consiglio, il Console regionale che diviene Consigliere nazionale di diritto;
b) eleggere, fra i componenti dello stesso Consiglio, eventuale/i Viceconsole/i;
c) eleggere, fra i componenti dello stesso Consiglio, i Consiglieri nazionali, se spettanti, in aggiunta al Console regionale;
d) nominare, su proposta del Console regionale, il Segretario e il Tesoriere;
e) coordinare le attività dei Consolati provinciali, in armonia con le iniziative e le direttive regionali e/o nazionali;
f) esaminare la proposta di bilancio annuale e la relazione del Console, prima che vengano sottoposte all'approvazione dell'Assemblea;
g) stabilire la quota annuale di iscrizione di competenza del Consolato regionale;
h) fissare la data di convocazione e le modalità di effettuazione dell'Assemblea regionale;
i) nominare la Commissione elettorale regionale;
j) esaminare eventuali proposte sanzionatorie di competenza e proporle all'assemblea.

D. CONSOLE REGIONALE – Il Console regionale è il responsabile del Consolato regionale e viene eletto dal Consiglio fra i Consiglieri che lo compongono.
Il Console regionale ha i seguenti compiti e poteri:

a) rappresentare il Consolato in Consiglio nazionale;
b) tenere tutti i rapporti con ogni Ente locale per la gestione delle pratiche e delle incombenze istituzionali, amministrative, fiscali, bancarie, postali, commerciali, ecc.;
c) proporre Segretario e Tesoriere per la loro nomina da parte del Consiglio;
d) curare il trattamento dei dati personali di cui il Consolato regionale è in possesso secondo le indicazioni fornite dal Responsabile nazionale privacy;
e) convocare e presiedere il Consiglio;
f) convocare l'Assemblea dopo aver concordato data e modalità con il Consiglio;
g) rappresentare la Federazione in ambito regionale nel rispetto delle norme statutarie;
h) trasmettere ai Consoli provinciali le informazioni e le disposizioni della Presidenza e del Consiglio nazionale, coordinando le relative attuazioni;
i) designare rappresentanti della Federazione in seno ad Enti, Istituti, Commissioni a carattere regionale, con informativa al Consiglio regionale;
j) sottoscrivere, unitamente al Tesoriere, il progetto di Bilancio annuale;
k) redigere la relazione annuale sull'attività svolta dal Consolato.

In caso di impedimento temporaneo del Console regionale, i suddetti compiti saranno svolti dal Viceconsole o, in mancanza, dal Consigliere, con la maggiore anzianità di iscrizione alla Federazione.

E. VICECONSOLE REGIONALE – Nell'ambito del Consiglio regionale, possono essere eletti uno o più Viceconsoli con il compito di collaborare strettamente con il Console per particolari attività e dietro sue indicazioni operative, comprese eventualmente quelle di rappresentanza. Il Viceconsole più anziano di iscrizione alla Federazione subentrerà nei compiti del Console regionale nei casi di suo impedimento temporaneo.

F. SEGRETARIO REGIONALE – Il Segretario è nominato dal Consiglio, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Console.
Al Segretario spettano i seguenti compiti:

a) curare la gestione amministrativa del Consolato, con esclusione di quanto espressamente attribuito al Tesoriere;
b) curare la tenuta dei libri sociali obbligatori;
c) redigere e sottoscrivere, unitamente al Console regionale, i verbali dei Consigli, trasmettendone copia ai Consiglieri.

G. TESORIERE REGIONALE – Il Tesoriere è nominato dal Consiglio, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Console.
Al Tesoriere spettano i seguenti compiti:

a) curare la tenuta della contabilità e la gestione patrimoniale del Consolato di cui assume la responsabilità, unitamente al Console;
b) predisporre e sottoscrivere, unitamente al Console, il progetto di Bilancio annuale.

Tabella A) allegata all'art. 10 dello Statuto della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro - Cariche e organi federativi										
Progr.	FEDERAZIONE CENTRALE		struttura nazionale				struttura MdL all'estero			
			CONSOLATO REGIONALE		CONSOLATO PROVINCIALE		CONSOLATO MDL ALL'ESTERO		SEZIONE MDL ALL'ESTERO	
	ORGANI	CARICHE	ORGANI	CARICHE	ORGANI	CARICHE	ORGANI	CARICHE	ORGANI	CARICHE
1		Presidente nazionale		Console regionale		Console provinciale		Console MdL all'estero		Console sezione Mdl all'estero
2		Vicepresidente nazionale		Viceconsole regionale		Viceconsole provinciale		Viceconsole MdL all'estero		Viceconsole sezione MdL all'estero
3	Giunta esecutiva									
4	Consiglio nazionale	Consigliere nazionale	Consiglio regionale	Consigliere regionale	Consiglio provinciale	Consigliere provinciale	Consiglio MdL all'estero	Consigliere MdL all'estero		
5	Assemblea Nazionale		Assemblea regionale		Assemblea provinciale		Assemblea MdL all'estero		Assemblea sezione MdL all'estero	
6		Segretario generale		Segretario regionale		Segretario provinciale		Segretario MdL all'estero		Segretario sezione MdL all'estero
7		Segretario cons. nazion. e giunta								
8		Tesoriere nazionale		Tesoriere regionale		Tesoriere provinciale		Tesoriere MdL all'estero		Tesoriere sezione MdL all'estero
9	Collegio dei probiviri	Proboviro								
10	Collegio dei revisori nazionali	Revisore nazionale	Collegio dei revisori regionale	Revisore regionale	Collegio dei revisori provinciale	Revisore provinciale	Collegio dei revisori MdL all'estero	Revisore MdL all'estero		
11	Commissione elettorale nazionale (CEN)	Commissario elettorale nazionale	Commissione elettorale regionale (CER)	Commissario elettorale regionale	Commissione elettorale provinc. (CEP)	Commissario elettorale provinciale	Commissione elettorale MdL all'estero (CEE)	Commissario elettorale MdL all'estero		
12		Responsabile privacy nazion.								
13	Commissioni nazionali	Commissario nazionale								
14					Delegazione	Capo delegazione			data compilazione 20/12/2017	

TABELLA B)
allegata all'art. 12 dello Statuto della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro

		ARTICOLO/COMMA ALINEA	RIFERIMENTO	FEDERAZIONE CENTRALE										CONSOLATO MDL ALL'ESTERO											CONSOLATO REGIONALE							CONSOLATO PROVINCIALE							
				Presidente nazionale	Vicepresidente nazionale	Consigliere nazionale	Segretario nazionale	Tesoriere nazionale	Revisore nazionale	Commiss. elett. nazionale	Segretario consiglio e giunta	Proboviro	Resp. privacy nazionale	Console MDL all'estero	Viceconsole MDL all'estero	Segretario MDL all'estero	Tesoriere MDL all'estero	Revisore MDL all'estero	Comm. elett. MDL all'estero	Console sez. MDL est.(escl.mista)	Cons. sez. mista MDL all'estero	Segret. sezione MDL all'estero	Tesorire sezione MDL all'estero	Rappr. Ass. Naz. MDL all'estero	Console Regionale	Viceconsole regionale	Consigliere regionale	Segretario regionale	Tesoriere regionale	Revisore regionale	Commissario elettor. regionale	Console provinciale	Viceconsole provinciale	Consigliere provinciale	Segretario provinciale	Tesoriere provinciale	Revisore provinciale	Commiss. elettor. provinciale	Rappresentante ass. nazionale
				9D	9E	9C	9F	9G	9H	9I	9J	9K	9M	8I	8J	8K	8L	8M	8N	8D/1	8D/2	8E	8F	8Cc	7D	7E	7C	7F	7G	7H	7I	6D	6E	6C	6F	6G	6H	6I	6Ch
				1	*2*	*3*	*4*	*5*	*6*	*7*	*8*	*9*	*10*	*21*	*22*	*23*	*24*	*25*	*26*	*27*	*28*	*29*	*30*	*31*	*41*	*42*	*43*	*44*	*45*	*46*	*47*	*51*	*52*	*53*	*54*	*55*	*56*	*57*	*58*
FEDERAZIONE CENTRALE	PRESIDENTE NAZIONALE	9D	*1*		I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
	VICEPRESIDENTE NAZIONALE	9E	*2*	I		C	I	I	I	I	I	I	I	C	C	I	I	I	I	C	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	I
	CONSIGLIERE NAZIONALE	9C	*3*	C	C		C	C	I	I	C	I	C		I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	I
	SEGRETARIO NAZIONALE	9F	*4*	I	I	C		I	I	I	C	I	I	I	I	C	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I
	TESORIERE NAZIONALE	9G	*5*	I	I	C	I		I	I	I	I	I	I	I	C	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I
	REVISORE NAZIONALE	9H	*6*	I	I	I	I	I		I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	C	I	I	I
	COMMISSARIO ELETTORALE NAZIONALE	9I	*7*	I	I	I	I	I	I		I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	C	I
	SEGRETARIO CONSIGLIO E GIUNTA	9J	*8*	I	I	C	C	I	I	I		I	I	I	I	C	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I
	PROBOVIRO	9K	*9*	I	I	I	I	I	I	I	I		I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
	RESPONSABILE PRIVACY NAZIONALE	9M	*10*	I	I	C	I	I	I	I	I	I		C	C	I	I	I	I	C	C	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	I
CONSOLATO MDL ALL'ESTERO	CONSOLE MDL ALL'ESTERO	8I	*21*	I	C	C	I	I	I	I	I	I	C		I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
	VICECONSOLE MDL ALL'ESTERO	8J	*22*	I	C	I	I	I	I	I	I	I	C	I		I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
	SEGRETARIO MDL ALL'ESTERO	8K	*23*	I	I	I	C	C	I	I	C	I	I	I	I		C	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	C	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I
	TESORIERE MDL ALL'ESTERO	8L	*24*	I	I	I	C	C	I	I	C	I	I	I	I	C		I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I
	REVISORE MDL ALL'ESTERO	8M	*25*	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I		I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I
	COMMISSARIO ELETTORALE MDL ALL'ESTERO	8N	*26*	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I		I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I
	CONSOLE SEZ. MDL EST.(esclusa sez. mista)	8D/1	*27*	I	C	I	I	I	I	I	I	I	C	C	I	I	I	I	I		I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
	CONSOLE SEZIONE MISTA MDL ESTERO	8D/2	*28*	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I		I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	I
	SEGRETARIO SEZIONE MDL ALL'ESTERO	8E	*29*	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	I	I	I	I		C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
	TESORIERE SEZIONE MDL ALL'ESTERO	8F	*30*	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	I	I	I	I	C		I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
	RAPPRESENTANTE ASSEMBLEA NAZIONALE	8Cc	*31*	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	I	I		I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
CONSOLATO REGIONALE	CONSOLE REGIONALE	7D	*41*	I	C	C	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I		I	C	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	I
	VICECONSOLE REGIONALE	7E	*42*	I	C	C	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I		C	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	C
	CONSIGLIERE REGIONALE	7C	*43*	I	C	C	C	C	I	I	C	I	C	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	C	C		C	C	I	I	C	C	C	C	C	I	I	C
	SEGRETARIO REGIONALE	7F	*44*	I	I	I	C	C	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C		C	I	I	C	C	C	C	C	I	I	C
	TESORIERE REGIONALE	7G	*45*	I	I	I	C	C	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C		I	I	C	C	C	C	C	I	I	C
	REVISORE REGIONALE	7H	*46*	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I		I	I	I	I	I	C	I	I	I
	COMMISSARIO ELETTORALE REGIONALE	7I	*47*	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I		I	I	I	I	I	I	C	I
CONSOLATO PROVINCIALE	CONSOLE PROVINCIALE	6D	*51*	I	C	C	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	C	C	C	C	C	I	I		I	C	I	I	I	I	C
	VICECONSOLE PROVINCIALE	6E	*52*	I	C	C	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	C	C	C	C	C	I	I	I		C	I	I	I	I	C
	CONSIGLIERE PROVINCIALE	6C	*53*	I	C	C	C	C	I	I	C	I	C	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	C	C	C	C	C	I	I	C	C		C	C	I	I	C
	SEGRETARIO PROVINCIALE	6F	*54*	I	I	I	C	C	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	C		C	I	I	C
	TESORIERE PROVINCIALE	6G	*55*	I	I	I	C	C	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	C	C		I	I	I(*)
	REVISORE PROVINCIALE	6H	*56*	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I		I	I(*)
	COMMISSARIO ELETTORALE PROVINCIALE	6I	*57*	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I		I
	RAPPRESENTANTE ASSEMBLEA NAZIONALE	6Ch	*58*	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	C	C	I	I	C	C	C	C	I(*)	I(*)	I	

LEGENDA C = Cariche compatibili I = Cariche incompatibili (*) = Cariche compatibili solo nel caso siano svolte da un Consigliere provinciale

data compilazione 29.12.2017

H. COLLEGIO DEI REVISORI REGIONALE – Il Collegio dei revisori regionale è composto da un Revisore effettivo e da uno supplente, anche esterni alla Federazione, primi eletti dall'Assemblea regionale. Nell'eventualità che la posizione dell'effettivo divenga scoperta, anche temporaneamente, subentrerà il supplente.
Il Collegio svolge i seguenti compiti:

a) esaminare periodicamente e in qualsiasi momento, ma almeno una volta all'anno in sede di bilancio consuntivo, la contabilità sociale e relazionare il Consiglio sulle verifiche e l'Assemblea sul bilancio;
b) redigere verbale per ogni visita compiuta, trascrivendolo sull'apposito libro custodito dal Segretario;
c) emettere relazione che attesti la veridicità dei prospetti di bilancio predisposti dal Tesoriere, nonché la generale coerenza della relazione annuale del Console con il bilancio e con le finalità previste dallo Statuto.

Il Revisore ha diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio.

I. COMMISSIONE ELETTORALE REGIONALE (CER) – La Commissione è composta dai tre soci dei Consolati provinciali della regione che hanno ricevuto il maggior numero di voti nell'apposita votazione del Consiglio. Nell'eventualità che la posizione divenga scoperta permanentemente, subentrerà il primo dei non eletti e, in mancanza, si provvederà con elezioni da parte del Consiglio.
Alla Commissione elettorale è attribuito il compito di curare gli adempimenti relativi a votazioni per elezioni e nomine svolte in Consiglio, in Assemblea e/o per Referendum di competenza regionale.
I componenti la Commissione eleggono al loro interno Presidente e Segretario.

ART. 8 – CONSOLATO MDL ALL'ESTERO

Il Consolato MdL all'Estero ha competenza territoriale su tutti gli Stati esteri ed è così composto:

A. SOCI – Sono Soci gli insigniti dell'onorificenza "Stella al Merito del Lavoro" - Maestri del Lavoro, aventi residenza in uno Stato estero, iscritti alla Federazione tramite la Sezione MdL all'estero costituita nel medesimo Stato o, in mancanza, tramite la Sezione estera mista con sede in Roma presso la Federazione.
Tutti i soci hanno diritto elettorale, attivo e passivo, dalla data di iscrizione alla Sezione MdL estera di competenza e partecipano, personalmente o per delega, all'Assemblea di Sezione e, tramite i rispettivi rappresentanti, al Consiglio MdL all'estero e all'Assemblea nazionale.

B. SEZIONE MDL ALL'ESTERO – La Sezione MdL all'estero è l'organismo formalmente costituito da Maestri del Lavoro residenti in uno Stato estero in quanto totalmente e organizzativamente gestibile.
La Sezione MdL estera mista è l'organismo formalmente costituito da tutti i Maestri del Lavoro residenti nei restanti Stati esteri privi di Sezione formalmente costituita.

C. ASSEMBLEA DI SEZIONE MDL ALL'ESTERO – L'Assemblea è composta dai Soci iscritti alla Sezione, in regola con il versamento della quota di iscrizione.
L'Assemblea è convocata dal Console di sezione o, in difetto, dal Console MdL all'estero o dal Presidente nazionale.
L'Assemblea ha i seguenti compiti:

a) eleggere il Console;
b) eleggere, eventualmente, uno o più Viceconsole/i di sezione;
c) stabilire la quota annuale di iscrizione, comprensiva di quanto di competenza del Consolato MdL all'estero e della Federazione centrale;
d) approvare il Bilancio annuale e la relazione del Console di Sezione;
e) deliberare per lo scioglimento della Sezione;
f) deliberare su eventuali proposte sanzionatorie di competenza.

D. CONSOLE DI SEZIONE MDL ALL'ESTERO – Il Console di Sezione è il responsabile locale della Sezione, viene eletto dall'Assemblea e diviene Consigliere del Consiglio MdL all'estero.
Il Console di Sezione assume la rappresentanza della Sezione MdL all'estero in Assemblea nazionale, salvo sua elezione a Console MdL all'estero e Consigliere nazionale. In questo caso, la rappresentanza viene assunta da altro Consigliere appositamente eletto dall'Assemblea di sezione.
Per consentire di affrontare adeguatamente i rilevanti aspetti organizzativi e gestionali derivanti dall'estensione territoriale e per facilitare l'azione del Console dei MdL all'estero nei rapporti con l'apparato statale italiano, alla posizione di Console della Sezione estera mista, possono candidarsi anche Maestri del Lavoro residenti in Italia scelti dal Consiglio nazionale, con apposita votazione.
Per gli stessi motivi organizzativi, il Console della Sezione MdL all'estero mista assume la carica di Viceconsole MdL all'estero.
Qualora non vi fossero candidature a Console della Sezione estera mista, il Presidente nazionale assegnerà la carica a un Maestro del Lavoro, anche residente in Italia, informando il Consiglio dei MdL all'estero e il Consiglio nazionale.
Il Console di Sezione MdL all'estero ha i seguenti compiti e poteri:

a) rappresentare la Federazione nelle manifestazioni pubbliche che si svolgono nello Stato estero;
b) nominare il Segretario e il Tesoriere;
c) curare e stimolare l'attività della Sezione nel quadro delle iniziative e delle direttive della Federazione, assegnando eventuali specifici incarichi a singoli soci;
d) curare il trattamento dei dati personali degli iscritti secondo le indicazioni fornite dal Responsabile nazionale privacy, anche in armonia con le norme vigenti nel relativo stato estero;
e) sottoscrivere, unitamente al Tesoriere, il progetto di Bilancio annuale;
f) redigere la relazione annuale sull'attività svolta dalla Sezione.

E. SEGRETARIO DI SEZIONE MDL ALL'ESTERO – Il Segretario è nominato dal Console.
Al Segretario spettano i seguenti compiti:

a) curare la gestione amministrativa della Sezione, con esclusione di quanto espressamente attribuito al Tesoriere;
b) curare la tenuta dei libri sociali obbligatori;
c) redigere e sottoscrivere, unitamente al Console, i verbali dei Consigli, trasmettendone copia ai Consiglieri ed alla Federazione centrale.

F. TESORIERE DI SEZIONE MDL ALL'ESTERO – Il Tesoriere è nominato dal Console.
Al Tesoriere spettano i seguenti compiti:

a) curare la tenuta della contabilità e la gestione patrimoniale della Sezione di cui assume la responsabilità, unitamente al Console;
b) predisporre e sottoscrivere, unitamente al Console, il progetto di Bilancio annuale.

G. ASSEMBLEA MDL ALL'ESTERO – L'Assemblea MdL all'estero è formata dal rappresentante eletto da ciascuna Sezione estera che è portatore di voti in ragione di un voto ogni 20 iscritti o frazione di qualsiasi valore.
I compiti dell'Assemblea sono:

a) approvare il bilancio annuale unitamente alla relazione del Console ricevuti dal Consiglio MdL all'estero;
b) eleggere il Collegio dei revisori MdL all'estero;
c) deliberare per lo scioglimento del Consolato MdL all'estero;
d) deliberare su eventuali proposte sanzionatorie di competenza.

H. CONSIGLIO MDL ALL'ESTERO – Il Consiglio MdL all'estero è composto dai Consoli di tutte le Sezioni.
I compiti del Consiglio sono:

a) eleggere, fra i componenti del Consiglio con residenza all'estero, il Console MdL all'estero che diviene Consigliere nazionale;
b) eleggere, fra i componenti del Consiglio stesso, eventuale/i Viceconsole/i, in aggiunta al Console di Sezione mista;
c) nominare, su proposta del Console, il Segretario e il Tesoriere;
d) dare orientamenti sull'attività del Consolato nel quadro delle iniziative e delle direttive della Federazione, assegnando eventuali specifici incarichi a singoli Consiglieri;
e) stabilire la quota annuale di iscrizione di competenza del Consolato MdL all'estero;
f) fissare la data di convocazione e le modalità di effettuazione dell'Assemblea MdL all'estero;
g) nominare la Commissione elettorale MdL all'estero;
h) esaminare eventuali proposte sanzionatorie di competenza.

I. CONSOLE MDL ALL'ESTERO – Il Console MdL all'estero è il responsabile del Consolato e viene eletto dal Consiglio, fra i Consiglieri con residenza all'estero. Mantiene la carica di Console della sezione di appartenenza, diviene Consigliere nazionale e ha i seguenti compiti e poteri:

a) rappresentare il Consolato e tutti i MdL all'estero in Consiglio nazionale;
b) proporre Segretario e Tesoriere per la loro nomina da parte del Consiglio;
c) curare il trattamento dei dati personali di cui il Consolato MdL è in possesso, secondo le indicazioni fornite dal Responsabile nazionale privacy, anche in armonia con le norme vigenti nel relativo Stato estero;
d) convocare e presiedere il Consiglio;
e) convocare l'Assemblea MdL all'estero, dopo aver concordato data e modalità con il Consiglio;
f) rappresentare la Federazione, su delega del Presidente, in manifestazioni di particolare importanza unitamente al relativo Console di Sezione, nel rispetto delle norme statutarie;
g) dare applicazione a disposizioni deliberate dal Consiglio nazionale o emanate dalla Presidenza;
h) sottoscrivere, unitamente al Tesoriere, il progetto di Bilancio annuale;
i) redigere la relazione annuale sull'attività svolta dal Consolato.

In caso di impedimento temporaneo del Console MdL all'estero, i suddetti compiti saranno svolti dal Console della Sezione MdL all'estero mista.

J. VICECONSOLE MDL ALL'ESTERO – In aggiunta al Console di Sezione estera mista, nell'ambito del Consiglio MdL all'estero, possono essere eletti uno o più Viceconsoli con il compito di collaborare strettamente con il Console per particolari attività e dietro sue indicazioni operative, comprese eventualmente quelle di rappresentanza.

K. SEGRETARIO MDL ALL'ESTERO – Il Segretario è nominato dal Consiglio, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Console.
Al Segretario spettano i seguenti compiti:

a) curare la gestione amministrativa del Consolato, con esclusione di quanto espressamente attribuito al Tesoriere;
b) curare la tenuta dei libri sociali obbligatori;
c) redigere e sottoscrivere, unitamente al Console, i verbali dei Consigli, trasmettendone copia ai Consiglieri ed alla Federazione centrale.

L. TESORIERE MDL ALL'ESTERO – Il Tesoriere è nominato dal Consiglio, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Console.
Al Tesoriere spettano i seguenti compiti:

a) curare la tenuta della contabilità e la gestione patrimoniale del Consolato di cui assume la responsabilità, unitamente al Console;
b) predisporre e sottoscrivere, unitamente al Console, il progetto di Bilancio annuale.

M. COLLEGIO DEI REVISORI MDL ALL'ESTERO – Il Collegio dei revisori MdL all'estero è composto da un Revisore effettivo e da uno supplente, anche esterni alla Federazione, primi eletti dall'Assemblea MdL all'estero. Nell'eventualità che la posizione dell'effettivo divenga scoperta, anche temporaneamente, subentrerà il supplente.
Il Collegio svolge i seguenti compiti:

a) esaminare periodicamente e in qualsiasi momento, ma almeno una volta all'anno in sede di Bilancio consuntivo, la contabilità e relazionare il Consiglio sulle verifiche e l'Assemblea sul bilancio;
b) redigere verbale per ogni visita compiuta, trascrivendola sull'apposito libro custodito dal Segretario;
c) emettere relazione che attesti la veridicità dei prospetti di bilancio predisposti dal Tesoriere, nonché la generale coerenza della relazione annuale del Console con il bilancio e con le finalità previste dallo Statuto.

Il Revisore ha diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio MdL all'estero.

N. COMMISSIONE ELETTORALE MDL ALL'ESTERO (CEE) – La Commissione è composta dai tre soci delle Sezioni MdL all'estero che hanno ricevuto il maggior numero di voti nell'apposita votazione del Consiglio. Nell'eventualità che una posizione divenga scoperta permanentemente, subentrerà il primo dei non eletti e, in mancanza, si provvederà con nuove elezioni da parte del Consiglio. Alla Commissione elettorale è attribuito il compito di curare gli adempimenti relativi a votazioni per elezioni e nomine svolte in Consiglio, in Assemblea e/o per Referendum territorialmente di competenza.

I componenti la Commissione eleggono al loro interno Presidente e Segretario.

O. CLAUSOLE ORGANIZZATIVE DI SALVAGUARDIA
Qualora, nonostante gli opportuni tentativi, non risultasse oggettivamente possibile coprire ciascuna delle seguenti posizioni:

a) Segretario MdL all'estero;
b) Tesoriere MdL all'estero;
c) Collegio dei revisori MdL all'estero;
d) Commissione elettorale MdL all'estero;

il Console MdL all'estero chiederà al Presidente di affidare i relativi compiti alle omologhe cariche/organi nazionali.

ART. 9 – FEDERAZIONE CENTRALE

La Federazione centrale è così composta:

A. SOCI DELLA FEDERAZIONE – Sono Soci della Federazione i Maestri del Lavoro iscritti ai Consolati provinciali o alle Sezioni MdL all'estero competenti. Tutti i Soci partecipano all'Assemblea nazionale e al Consiglio nazionale tramite i rispettivi rappresentanti espressamente eletti dalle relative strutture.

B. ASSEMBLEA NAZIONALE – L'Assemblea nazionale è composta dai Consoli provinciali e dai Consoli di Sezione MdL all'estero o da un rappresentante appositamente eletto qualora gli stessi siano Consiglieri nazionali, essendo questa carica incompatibile con quella di Rappresentante in Assemblea nazionale.
Ogni Rappresentante è portatore di un voto ogni 100 Soci o frazione di qualsiasi valore, con un massimo di 5 voti. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno e ogni qualvolta venga richiesta da rappresentanti equivalenti ad almeno un decimo dei Soci o dalla maggioranza dei Consiglieri nazionali.
La carica di Consigliere nazionale è incompatibile con quella di Rappresentante all'Assemblea nazionale.
Sono compiti dell'Assemblea nazionale:

a) eleggere il Collegio dei probiviri;
b) eleggere il Collegio dei revisori nazionali;
c) approvare il Bilancio consuntivo della Federazione entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento;
d) approvare eventuali modifiche a Statuto, Regolamento generale, Regolamento elettorale e Codice etico;
e) deliberare per lo scioglimento della Federazione secondo quanto previsto dal successivo art. 15.

C. CONSIGLIO NAZIONALE – Il Consiglio nazionale è composto dal Presidente nazionale e dai Consiglieri nazionali spettanti a ogni Consolato regionale e Consolato MdL all'estero in ragione di un Consigliere ogni 500 Soci o frazione di qualsiasi valore, ivi compresi i Consoli regionali e il Console MdL all'estero in carica o subentrati successivamente per sostituzione.
Il Consiglio nazionale si riunisce almeno due volte l'anno e ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, nonché quando lo richieda almeno un terzo dei Consiglieri.
I suoi compiti sono:

a) eleggere il Presidente nazionale;
b) eleggere i Vicepresidenti nazionali;
c) nominare, su proposta del Presidente, il Segretario nazionale, il Segretario di consiglio e giunta, il Tesoriere nazionale, il Responsabile nazionale privacy;
d) esaminare la proposta di bilancio consuntivo prima che venga sottoposta all'approvazione dell'Assemblea nazionale;
e) approvare il Bilancio preventivo della Federazione centrale entro il 15 dicembre dell'anno precedente;
f) indirizzare l'attività delle strutture periferiche, anche promuovendo iniziative sociali;
g) stabilire la quota annuale di iscrizione di competenza della Federazione centrale;
h) fissare la data di convocazione e le modalità di effettuazione dell'Assemblea nazionale;
i) proporre modifiche di Statuto, Regolamento generale, Regolamento elettorale e Codice etico, venendo informato al più presto e prendendo atto dei risultati relativi alle votazioni effettuate dagli organi preposti;
j) nominare la Commissione elettorale nazionale;
k) istituire e revocare, su proposta del Presidente o di Consiglieri nazionali, le Commissioni nazionali ritenute necessarie allo svolgimento/coordinamento di alcune attività di rilievo della Federazione, predeterminandone le linee guida;
l) nominare/revocare i componenti le Commissioni nazionali nell'ambito delle candidature raccolte dalla Commissione elettorale nazionale.

D. PRESIDENTE NAZIONALE – Il Presidente nazionale è il legale rappresentante della Federazione e viene eletto dal Consiglio nazionale di cui continua a far parte con diritto di voto. La carica di Presidente è incompatibile con qualsiasi altra carica della Federazione.
Il Presidente ha i seguenti compiti e poteri:

a) sovraintendere al funzionamento e all'amministrazione della Federazione, promuovendone l'attività e dando esecuzione alle delibere degli organi sociali;
b) convocare e presiedere il Consiglio nazionale;
c) convocare l'Assemblea nazionale dopo aver concordato data e modalità con il Consiglio nazionale;
d) rappresentare la Federazione in ogni circostanza interna e esterna;
e) curare, coadiuvato dal Responsabile nazionale privacy, il trattamento dei dati personali degli iscritti e gli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza;
f) proporre Segretario generale, Segretario di consiglio e giunta, Tesoriere nazionale e Responsabile nazionale privacy per la loro nomina da parte del Consiglio nazionale;
g) conferire, qualora lo ritenga necessario, la qualifica di Vicario ad uno dei Vicepresidenti;
h) su richiesta del Console MdL all'estero, affidare i singoli compiti riguardanti:
    a) Segretario;
    b) Tesoriere;
    c) Collegio dei revisori;
    d) Commissione elettorale;

del Consolato MdL all'estero alle omologhe cariche o organi nazionali, relazionando il Consiglio nazionale alla prima riunione;

i) dare incarico al Segretario di consiglio e giunta di provvedere alla materiale convocazione del Consiglio nazionale o della Giunta;
j) sottoscrivere, unitamente al Tesoriere, i progetti di Bilancio preventivo e consuntivo annuali;
k) redigere la relazione annuale sull'attività svolta dalla Federazione da presentare al Consiglio nazionale e all'Assemblea nazionale;
l) dare il via alla procedura elettorale nazionale, entro il 30 aprile dell'ultimo anno del quadriennio di carica.

In caso di impedimento temporaneo del Presidente, i suddetti compiti sono svolti dal Vicepresidente vicario o, in mancanza, dal Vicepresidente, con la maggiore anzianità di iscrizione alla Federazione.

E. VICEPRESIDENTI NAZIONALI – I Vicepresidenti nazionali sono tre, uno per ciascuna area territoriale: Nord, Centro e Sud, come definito dal Regolamento generale. Ciascun Vicepresidente viene eletto dai soli Consiglieri nazionali appartenenti alla rispettiva area territoriale. La posizione è compatibile con la carica di Console regionale e Consigliere nazionale.
Spetta a ciascun Vicepresidente:

a) rappresentare il Presidente nelle manifestazioni di carattere nazionale, svolte nel territorio di sua competenza, previa esplicita delega;
b) seguire e stimolare l'attività dei Consolati regionali di riferimento;
c) curare, in accordo con il Presidente, particolari situazioni sorte nelle strutture dell'area di competenza.

F. SEGRETARIO NAZIONALE – Il Segretario nazionale è un Socio nominato dal Consiglio nazionale, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Presidente nazionale.
Al Segretario nazionale spettano i seguenti compiti:

a) curare la gestione amministrativa della Federazione centrale, con esclusione di quanto espressamente attribuito al Tesoriere nazionale;
b) curare la tenuta dei libri sociali obbligatori.

G. TESORIERE NAZIONALE – Il Tesoriere nazionale è un socio nominato dal Consiglio nazionale, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Presidente nazionale.
Al Tesoriere spettano i seguenti compiti:

a) curare la tenuta della contabilità e la gestione patrimoniale della Federazione centrale di cui assume la responsabilità, unitamente al Presidente;
b) predisporre e sottoscrivere, unitamente al Presidente, i progetti di bilancio – preventivo e consuntivo.

H. COLLEGIO DEI REVISORI NAZIONALI – Il Collegio dei revisori nazionali è composto da tre Revisori, anche esterni alla Federazione, che hanno ricevuto il maggior numero di voti nell'apposita votazione dell'Assemblea nazionale. Nell'eventualità che una posizione divenga scoperta permanentemente, subentrerà il primo dei non eletti e, in mancanza, si provvederà con votazione da parte della stessa Assemblea o, in caso di urgenza, da parte del Consiglio con successiva ratifica dell'Assemblea. I Revisori eleggono al loro interno il Presidente.
Il Collegio dei revisori nazionali ha i seguenti compiti:

a) esaminare almeno trimestralmente la contabilità sociale. Informare il Consiglio nazionale sulle verifiche e sui bilanci preventivi e consuntivi;
b) redigere verbale per ogni visita compiuta, trascrivendolo sull'apposito libro custodito dal Segretario nazionale;
c) emettere relazione che attesti la veridicità dei prospetti di bilancio predisposti dal Tesoriere, nonché la generale coerenza della relazione annuale del Presidente con il bilancio e con le finalità previste dallo Statuto.

I Revisori hanno diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio nazionale e partecipano alla riunione di Giunta in fase di redazione/discussione dei bilanci.

I. COMMISSIONE ELETTORALE NAZIONALE (CEN) – La Commissione elettorale nazionale è composta dai tre candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti nell'apposita votazione del Consiglio nazionale. Nell'eventualità che una posizione divenga scoperta permanentemente, subentrerà il primo dei non eletti e, in mancanza, si provvederà con votazioni da parte del Consiglio.
Alla Commissione elettorale nazionale spettano i seguenti compiti:

a) curare gli adempimenti relativi a votazioni per elezioni e nomine svolte in Assemblea, Referendum e Consiglio nazionale;
b) coordinare, secondo quanto indicato dal regolamento elettorale, e fornire consulenza alle omologhe Commissioni periferiche;
c) ricevere, controllare e registrare i verbali pervenuti dalle omologhe Commissioni periferiche;
d) assistere la Presidenza e il Consiglio nazionale nell'emanazione di istruzioni di voto;
e) assistere il Consiglio nazionale nelle votazioni svolte al suo interno, proclamandone i relativi risultati.

I componenti la Commissione eleggono al loro interno Presidente e Segretario.

J. SEGRETARIO DI CONSIGLIO E GIUNTA – Il Segretario di consiglio e giunta è un socio nominato dal Consiglio nazionale, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Presidente nazionale.
Allo stesso spettano i seguenti compiti:

a) redigere i verbali delle riunioni del Consiglio nazionale che, sottoscritti dallo stesso e dal Presidente, verranno trasmessi ai Consiglieri nazionali per eventuali osservazioni. L'edizione definitiva dei verbali verrà poi inviata ai Consiglieri nazionali, ai Consoli provinciali, di Sezione, regionali e MdL all'estero;
b) redigere i verbali delle riunioni della Giunta, sottoscritti dallo stesso Segretario e dal Presidente, che verranno trasmessi ai componenti la Giunta.

K. RESPONSABILE NAZIONALE PRIVACY – Il Responsabile nazionale privacy è un socio nominato dal Consiglio nazionale, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Presidente nazionale.
Allo stesso spettano i seguenti compiti:

a) curare il trattamento dei dati personali degli iscritti e dei dati sensibili della Federazione di cui è responsabile unitamente al Presidente;
b) curare il costante adeguamento dei dati informatici della Federazione alle normative di legge;
c) fornire adeguate istruzioni e assistenza ai Consoli provinciali, di Sezione, regionali e Maestri del Lavoro all'estero per il trattamento dei dati sensibili di loro competenza.

L. GIUNTA – La Giunta è composta dal Presidente nazionale, dai Vicepresidenti nazionali, dal Segretario nazionale, dal Tesoriere nazionale e dal Segretario di consiglio e giunta, tutti con diritto di voto in Giunta.
I compiti della Giunta sono:

a) collaborare con il Presidente nel dar corso alle delibere del Consiglio nazionale;
b) proporre al Consiglio nazionale iniziative ed attività anche in collaborazione con altri enti;
c) esaminare i progetti di Bilancio - preventivo e consuntivo - della Federazione centrale, nonché la relazione del Presidente prima di sottoporli al Consiglio nazionale;
d) prendere decisioni su delega del Consiglio nazionale per specifici argomenti, con obbligo di relazionare il Consiglio stesso alla prima riunione;
e) deliberare, in caso di urgenza, su argomenti non delegati dal Consiglio nazionale, con obbligo di ratifica alla prima riunione dello stesso.

M. COLLEGIO DEI PROBIVIRI – Il Collegio dei probiviri è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti, anche esterni alla Federazione, che hanno ricevuto il maggior numero di voti nell'apposita votazione dell'Assemblea nazionale.

I Probiviri effettivi eleggono al loro interno Presidente e Segretario e hanno il compito di dirimere, su iniziativa delle parti, degli organismi associativi o della Presidenza, eventuali contrasti, sorti in sede centrale o periferica, nella esatta interpretazione delle norme statutarie, emettendo lodo inappellabile.

N. COMMISSIONI NAZIONALI – La Federazione, al fine di affrontare adeguatamente temi, argomenti e attività, può istituire Commissioni nazionali, proposte da Presidenza o da Consiglieri nazionali e approvate dal Consiglio nazionale che ne dovrà determinare preventivamente denominazione composizione e obiettivi, nonché eleggere, con apposita votazione, i rispettivi componenti fra le candidature raccolte dalla Commissione elettorale nazionale.
I componenti di ogni Commissione eleggono al loro interno Coordinatore e Segretario.

Le Commissioni dovranno operare su specifico mandato della Presidenza e/o del Consiglio nazionale cui dovranno riferire almeno due volte l'anno.
La revoca delle Commissioni o dei singoli componenti è demandata al Consiglio nazionale su proposta della Presidenza o di Consiglieri nazionali.
Ogni socio può far parte di una sola Commissione nazionale.
Per il miglior funzionamento organizzativo della Federazione, è auspicabile che Consolati provinciali e regionali istituiscano, localmente, idonee strutture omologhe ad alcune Commissioni nazionali con cui dialogare, rapportarsi e collaborare.

TITOLO VI

CARICHE E COMPATIBILITÀ

ART. 10 – CARICHE SOCIALI – Le Cariche della Federazione sono rappresentate nell'allegata **tabella A** che è parte integrante del presente Statuto.

ART. 11 – TITOLI ONORIFICI – Agli ex Presidenti nazionali viene attribuito il titolo di Past President.
Il Presidente della Federazione non rieletto, nel quadriennio successivo, è Consigliere nazionale onorario e ha facoltà di partecipare al Consiglio nazionale, senza diritto di voto.
Al Presidente dei Cavalieri del Lavoro in carica viene attribuito il titolo di Presidente onorario.
Quale riconoscimento di particolari ed eccezionali meriti acquisiti nell'espletamento della carica ricoperta, può essere attribuito il titolo di "Emerito", dopo la cessazione dallo svolgimento della carica stessa.
Competenti all'attribuzione del titolo di "Emerito" sono:

a) il Consiglio provinciale / metropolitano per le cariche del relativo Consolato;
b) l'Assemblea di Sezione MdL all'estero per le cariche della Sezione;
c) il Consiglio regionale per le cariche del relativo Consolato;
d) il Consiglio del Consolato MdL all'estero per le cariche del relativo Consolato;
e) il Consiglio nazionale per le cariche nazionali della Federazione.

Per l'attribuzione, gli organi interessati devono votare a scrutinio segreto e l'attribuzione avviene con la presenza e il consenso di almeno 75% degli aventi diritto al voto.

Ogni struttura ha facoltà di attribuire a familiari di MdL e simpatizzanti del proprio territorio di competenza la qualifica di: "Amica o Amico dei Maestri del Lavoro".
La qualifica può essere motivatamente revocata.

ART. 12 – COMPATIBILITÀ – Ogni Socio può assumere contemporaneamente più cariche sociali, ma le stesse devono essere fra loro compatibili, secondo quanto indicato dall'allegata **Tabella B)** che è parte integrante del presente Statuto.

Art. 13 – DISPOSIZIONI SANZIONATORIE – In ogni caso di comportamento contrastante con la normativa della Federazione, quali Statuto, Regolamenti e Codice etico, saranno assunti i provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento generale.

TITOLO VII

RISORSE E PATRIMONIO

ART. 14 – RISORSE ECONOMICHE – L'intera struttura federativa trae le risorse economiche necessarie al funzionamento e allo svolgimento delle relative attività da:

a) quote associative;
b) contributi pubblici o privati;
c) donazioni e lasciti testamentari;
d) rendite patrimoniali;
e) attività di raccolta fondi;
f) altre attività secondarie di volta in volta organizzate.

L'intera struttura federativa, non può distribuire utili o avanzi di gestione, fondi, riserve o capitali sotto alcuna forma, né, al momento dello scioglimento, ripartire il patrimonio in modo difforme da quanto stabilito al successivo art.15.

TITOLO VIII

SCIOGLIMENTO E DEVOLUZIONE DEI BENI

ART. 15 – SCIOGLIMENTO – Oltre alle cause di estinzione e di scioglimento previste dalla legge, la Federazione Nazionale Maestri del Lavoro può venire sciolta dietro espressa delibera dell'Assemblea nazionale con la presenza di almeno l'85% degli aventi diritto al voto e l'approvazione da parte del 90% dei votanti.
Ogni Consolato regionale e il Consolato MdL all'estero possono essere sciolti dietro espressa delibera delle relative Assemblee, convocate e presiedute dal Presidente nazionale o dal Vicepresidente da lui delegato, con il voto favorevole di tre quarti dei votanti.
Ogni Consolato provinciale e ogni Sezione MdL all'estero possono essere sciolti dietro espressa delibera dell'Assemblea, convocata e presieduta dal Console regionale o dal Console MdL all'estero, con il voto favorevole dei tre quarti dei votanti.
Ogni Delegazione può essere sciolta su espressa delibera dell'Assemblea convocata e presieduta dal Console provinciale con il voto favorevole dei tre quarti dei votanti.

ART. 16 – DEVOLUZIONE DEI BENI – In caso di scioglimento, per qualsiasi motivo, della Federazione, di Consolati regionali o MdL all'estero, di Consolati provinciali o di Sezioni all'estero, nonché di Delegazioni è obbligatorio che il relativo patrimonio venga devoluto rispettivamente:

a) nel caso della Federazione, ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla vigente normativa in materia e salva diversa destinazione imposta dalla legge;
b) nel caso di Consolato regionale e di Consolato provinciale, rispettivamente ad altro Consolato regionale o ad altro Consolato provinciale assorbenti;
c) nel caso di Delegazione, al Consolato provinciale da cui la Delegazione stessa è dipendente;
d) nel caso di Consolato MdL all'estero o di Sezione all'estero, rispettivamente alla Federazione centrale o al Consolato MdL all'estero.

Aiutiamo il tuo Consolato e la Federazione con il 5 PER MILLE

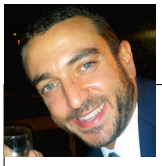
Care Maestre e Cari Maestri,
La nostra azione si caratterizza attraverso l'utilizzo delle "leve" del volontariato, per un servizio spontaneo, libero, gratuito.
La forza della nostra grande Associazione sta appunto nella consapevolezza dei valori intramontabili che sono legati alla "Stella" e nella libertà che come singoli e come Federazione manifestiamo in ogni nostra azione.
Per rafforzare questa nostra libertà, sul fronte economico, lo Stato ci offre uno strumento importante, il riconoscimento del 5 per mille a fronte dell'indicazione del Codice Fiscale 80044130583 sulla dichiarazione dei redditi che compiliamo nel periodo previsto.
Tale indicazione è completamente a costo zero per ognuno di noi contribuenti ma ci permette di ottenere un corrispettivo economico che cresce direttamente e proporzionalmente all'adesione di Maestre e Maestri (più eventuali amici, parenti).
I benefici li abbiamo già "toccati" con la distribuzione di contributi ad ogni Consolato. Infatti l'introito riveniente dal 5 per mille ci consente di liberare somme a bilancio, postate a copertura di affitto, segreteria, materiali etc… e distribuirle ai Consolati.
Certo, maggiore è il numero dei Maestri del Lavoro che, a costo zero, segnaleranno in dichiarazione il Codice Fiscale identificativo della nostra Federazione, maggiore sarà l'ammontare erogato dallo Stato. Per rafforzare quindi la nostra libertà, per svolgere un servizio sempre migliore con passione e determinazione, chiedo di aderire, nel momento della dichiarazione dei redditi, alla iniziativa del 5 per mille indicando il Codice Fiscale riportato nel messaggio a piè di pagina.
Invito tutti i Consoli Regionali e Provinciali, nelle comunicazioni interne agli associati ad inserire il messaggio riportato al fine che circoli tutto l'anno e possa essere ricordato nei mesi di presentazione della dichiarazione dei redditi, contribuendo a rendere più solida la nostra Federazione.

Grazie a tutti

Elio Giovati

5 PER MILLE Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato e la Federazione. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583



La luna nel Cinema: ispirazione di sogni e di tuffi romantici, una relazione molto intima

Benvenuti in questa nuova rubrica. Sono un giornalista per passione e, per questo, mi diletto a scrivere della mia passione: il cinema. Mi auguro di riuscire a intrattenervi con altrettanto piacere.

Buona lettura,
WAM

"*Che fai tu, luna, in ciel? Dimmi, che fai, silenziosa luna?*". Così si chiedeva il geniale poeta Giacomo Leopardi nel suo *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*. E così, ognuno di noi ha rivolto almeno una volta lo sguardo al cielo, facendosi ammaliare dal fascino dell'unico satellite del nostro pianeta.

La Luna è da sempre ispirazione di voli della mente, di sogni, di curiosità scientifiche e di tuffi romantici più esistenziali. E così, anche il Cinema ha da sempre avuto con la Luna una relazione molto intima, facendone suo soggetto privilegiato sin dagli albori.

È il 1902 quando George Méliès, il primo cineasta della storia, richiama migliaia di persone in tutto il mondo per assistere al suo *Le voyage dans la Lune*.

Sono passati solo 7 anni da quando i fratelli Lumière terrorizzarono la platea proiettando una locomotiva che a velocità elevata si dirigeva verso il pubblico.

Méliès segna la svolta e la Luna ne è protagonista: per la prima volta un pubblico si raduna in un luogo dedicato alla sola visione cinematografica – e non più nei teatri adibiti all'occorrenza – e, soprattutto, per la prima volta la tecnologia

cinematografica, nelle mani di un artista visionario, non si limita più a trasmettere immagini reali della quotidianità, ma va oltre, rappresentando in maniera realistica ciò che non è o, forse, che solo ancora non è.

La scena del razzo che si conficca nell'occhio di una luna con fattezze antropomorfe è ormai entrata a far parte dell'iconografia classica del cinema. L'opera è dirompente e divertente, con caratteri teatrali dominanti che tradiscono la vera natura di Méliès: il Cinema non è più reportage, ma narrazione e la Luna continua ad essere uno dei soggetti più rappresentati sul grande schermo.

Si susseguono numerose pellicole tra gli anni '30 e i '50, tra le quali annoveriamo opere di pilastri del cinema: basti citare *Una donna sulla Luna* (1929) di Fritz Lang e *Destination Moon* (1950) diretto da Irving Pichel. Il primo, ispirato dalla moglie di Lang, è precorritore di tematiche sociali di rivalsa della donna e si caratterizza per il dettaglio scientifico che il regista curò con la consulenza di ingegneri missilistici le cui ricostruzioni furono talmente vicine ai reali progetti dei razzi V1 e V2 che la Gestapo decise di requisirli, mentre il secondo è il primo vero kolossal fantascientifico girato in technicolor, memorabile per la chiusura della pellicola: "This is the end…of the beginning" ovvero "Questa è la fine… dell'inizio". E, in effetti, così è.

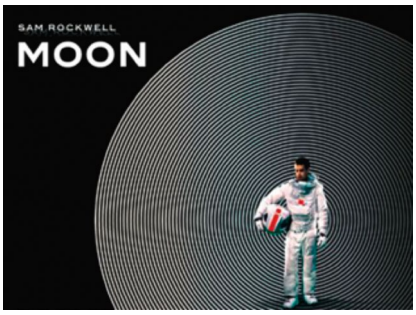
Gli anni bui della Guerra Fredda si ripercuotono anche nel cinema e la Luna diventa ispiratrice di aspetti oscuri: esempi ne sono *L'invasione degli ultracorpi* di Don Siegel (1956) e *La morte viene dallo spazio* di Paolo Heush (1958). Fortunatamente, la corsa allo spazio nella bagarre politica USA-URSS trova menti eccelse nel mondo cinematografico che riescono ad elevarne il tenore: nel 1968, Stanley Kubrick ci regala una delle pellicole più belle degli annali del cinema, *2001: Odissea nello spazio*. La Luna fa qui da sfondo alla narrazione e assiste al valzer indimenticabile delle stazioni spaziali che fluttuano con eleganza in assenza di gravità sulle note di Strauss: poesia pura.

Un anno dopo, Neil Armstrong metterà piede sul suolo lunare. E così arriviamo ai giorni nostri, facendo un balzo di qualche decennio senza per questo tralasciare opere degne di grande nota, fatta eccezione per *Apollo 13* di Ron Howard del 1995.

Ci si deve soffermare, invece, nel nuovo millennio su tre opere: *Moon* di Duncan Jones (2009), *Il diritto di contare* di Theodore Melfi (2017) e *The First Man* di Damien Chazelle (2018). Buona lettura e buona Luna a tutti!

MOON

Se Lunar permette alla Terra di approvvigionarsi di energia



Gran Bretagna, 2009

In un futuro prossimo, un progetto presidiato dalla Lunar permette alla Terra di approvvigionarsi di energia sfruttando le materie prime presenti sulla Luna.
Sul satellite, l'imponente base lunare è affidata al governo di un unico uomo, Sam, e di un computer, Gerty. Tutto sulla base si svolge con metodicità alienante, sebbene la Lunar abbia pensato con cura a fornire al suo dipendente il massimo comfort e i contatti con gli affetti necessari per rendere minime le ansie da distanza e per tenere lontane le stravaganti tentazioni di fuga che un uomo in una tale condizione deve combattere.
Tutto sulla base - dicevamo - si svolge con tranquillità, una tranquillità innaturale, costruita e paradossalmente assillante. Tutto appare seguire con perfetto tempismo le migliori aspettative del progetto e i migliori risultati. Sam è consapevole di dover rimanere lontano dal pianeta terrestre per tre anni e, proprio in dirittura d'arrivo, qualcosa sembra uscire dagli schemi.
Un incidente imprevisto fa ritrovare inspiegabilmente il solitario Sam sdraiato sul lettino dell'infermeria della base lunare, senza ricordare bene l'accaduto e senza che l'onnipresente Gerty sappia dargli spiegazioni esaustive e chiarificatrici. Il dubbio si instilla in Sam, ormai preda dei sintomi di alienazione e di allucinazioni. Cha sia tutto davvero così perfettamente in linea con il progetto della Lunar? Che sia effettivamente lui il protagonista di una tranquilla permanenza lunare?
Duncan Jones, regista del film, costruisce con estrema cura le ambientazioni e riesce ad intrigare una narrazione che di per sé potrebbe risultare dall'inizio pedante e vorticosa sino all'implosione. La pellicola è di chiara tradizione Kubrickiana, con parallelismi decisamente evidenti con il più imponente 2001: Odissea nello spazio, di cui, con grande onore, potrebbe onorarsi di definirsi nipote minore. Sentimento, fragilità, rabbia, senso di sopravvivenza: la commistione dei pensieri che riempiono con disordine la mente di un uomo obbligato ad una completa ed asettica solitudine è la vera protagonista di questa pellicola, il tutto con uno sfondo su cui campeggia costantemente una Terra che pare così a portata di mano.
E il promettente Sam Rockwell, chiamato ad una interpretazione assai complicata, risponde con decisa autorevolezza all'appello. Cinema da intenditori.

La nostra valutazione
******1/2 Da non perdere**

Le nostre valutazioni: ★★★★★ Capolavoro ★★★★ Da non perdere ★★★ Apprezzabile ★★ Mediocre ★ Invedibile

VALLE D'AOSTA

Mostra itinerante: "Il percorso storico e sociale della nostra Cogne"

Prosegue il tragitto propedeutico e formativo della mostra itinerante "Il percorso storico e sociale della nostra Cogne": un'iniziativa per divulgare memorie e attualità della più importante industria della Valle d'Aosta. Una mostra che continua a manifestare un grande interesse per le proiezioni dei filmati anteguerra delle miniere e degli stabilimenti Aostani, filmati che testimoniano quanto era penoso il sacrificio per il pane quotidiano dei nostri nonni, dei nostri padri e di alcuni di noi. Erano luoghi dove Dante avrebbe potuto aggiungere un ulteriore cerchio infernale alla sua Commedia, dove solo il progresso tecnologico, la chiusura delle miniere, del ciclo integrale siderurgico e la trasformazione in acciaieria elettrica, permisero negli anni settanta l'evoluzione delle sostenibili conversioni operative e ambientali: un progresso visibile nell'attualità del cortometraggio concesso dalla Cogne Acciai Speciali e dai pannelli esposti con i dettagli fotografici di ieri e di oggi.

Il successo dell'iniziativa, oltre a grandi soddisfazioni, ha portato il Sindaco del comune di Cogne, ad esporre la galleria fotografica, la proiezione continuativa dei filmati per tutto il mese di agosto nella sala del Consiglio comunale e a tenere una conferenza nella settimana di massimo flusso turistico. La manifestazione, dove ha imperato per l'intero periodo il labaro della nostra Associazione posizionato all'ingresso del municipio, ha rimarcato la gratificante e notevole partecipazione di un pubblico molto interessato ed interessante. Un rilevante ritorno mediatico ha avuto anche il simposio tenuto nel circolo della stampa valdostano. Sono in fase di programmazione, su richiesta di alcuni comitati di quartiere della città di Aosta, degli incontri nelle loro biblioteche o sale per convegni: tutte attività che ci hanno permesso e ci permetteranno non solo di rinverdire memorie, ma anche portare il mondo operativo nella comunità e poter propagare nelle responsabilità individuali e collettive l'importanza della competenza, della formazione, della sicurezza e della lungimiranza per prospettarsi come imprenditori autonomi in quello che è e che sarà, il sempre più selettivo e competitivo mercato del lavoro.

MdL, Console Regionale Ezio Togniettaz
MdL, Luigi Busatto

PIEMONTE

In Piemonte Consigli regionali itineranti «Per conoscerci, conoscere e farci conoscere»

Da Torino ad Alessandria, poi a Cuneo e, prossimamente, a Novara. La novità rappresentata dalle riunioni itineranti del Consiglio regionale dei Maestri del Lavoro piemontesi sta riscuotendo consensi e producendo risultati concreti.

«Sarà utile per conoscerci, conoscere e farci conoscere» aveva detto il console regionale Carlo Serratrice subito dopo la sua elezione, lanciando l'idea di un percorso dei Consolati provinciali sempre più condiviso e collaborativo. La sua sollecitazione è stata raccolta con entusiasmo e ogni riunione di Consiglio regionale si sta trasformando in un piacevole occasione di incontro, cui partecipano i coniugi dei consiglieri, caratterizzata dalla visita a realtà produttive emblematiche dei singoli territori.

Dopo una prima riunione a Torino, i membri del Consiglio regionale hanno potuto visitare gli impianti di Michelin Italiana, a Spinetta Marengo, nell'Alessandrino, mentre il 13 settembre è stato il Consolato provinciale di Cuneo a ospitare nella sua sede, alla Fondazione Ferrero di Alba, la terza riunione di Consiglio regionale. In questa occasione il console provinciale Umberto Bona, coadiuvato dai Maestri che hanno una profonda conoscenza dell'industria dolciaria Ferrero per avervi non solo lavorato ma sviluppato prestigiose carriere, ha organizzato la visita degli

Consiglieri e familiari in visita alla Fondazione Ferrero di Alba

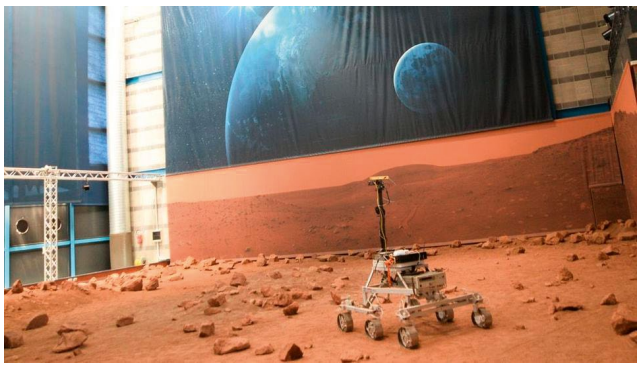
impianti, aperta anche ai consorti. Ammirando la tecnologia e la sapienza produttiva che stanno alla base di ogni singolo prodotto, i Consiglieri hanno conversato, commentato e degustato, approfittando dell'occasione per approfondire la reciproca conoscenza, elemento fondamentale per lavorare insieme condividendo esperienze e competenze. L'ottica è quella di una crescente collaborazione, particolarmente importante nelle attività di Scuola-Lavoro dove, favoriti anche dalla presenza del console vercellese Giovani Carnaghi nella relativa Commissione nazionale, i Maestri piemontesi hanno già preso contatti con l'assessorato all'Istruzione della Regione Piemonte per un progetto innovativo in aggiunta alle tradizionali attività con gli istituti scolastici dei rispettivi territori. In stretta collaborazione con il console provinciale di Torino Giuseppe Angelone, i consoli provinciali Giovanni Casaleggio (Alessandria), Giuseppe De Monte (Asti), Roberto Pozzi (Biella), Ubaldo Uberti (Novara) e i già citati consoli Bona (Cuneo) e Carnaghi (Vercelli) riuniranno le forze presenti nelle rispettive realtà territoriali per rispondere alle esigenze che verranno evidenziate a livello regionale. In Piemonte si sta dunque sempre più camminando insieme, non solo fra Maestri del Lavoro ma anche con le istituzioni locali, per valorizzare l'impegno di cui la "Stella" è simbolo e dargli contenuti nuovi.

MdL, Consigliere Nazionale Serena Fiocchi

TORINO

"Nonni e nipoti" del Consolato di Torino a Thales Alenia Space per uno sguardo su Marte (e sul futuro)

Onestamente, non capita tutti i giorni. Né capita a tutti di vivere un giorno da fantascienza anche se, tra poco meno di un anno, qualcosa che



Una simulazione all'Alenia Space: ecco la sonda ExoMars su Marte

sembra uscito dalle cronache marziane di Ray Bradbury acquisterà concretezza. Invece, nel 50mo anniversario dello sbarco dell'Uomo sulla Luna, avvenuto il 16 luglio 1969, il Consolato provinciale dei Maestri del Lavoro di Torino ha organizzato la visita a Thales Alenia Space, dove è già pronta la sonda europea ExoMars 2020 finalizzata a individuare presenze di vita su Marte.

Ed è significativo che l'iniziativa della visita sia nata nell'ambito del programma "Nonni e nipoti", ideato dal Consolato torinese per agevolare il colloquio tra le generazioni.

«Il progetto vuole aiutare a scoprire scoperta realtà del passato e del futuro del lavoro - spiegano Carlo Serratrice e Giuseppe Angelone, rispettivamente console regionale e provinciale -. All'Alenia Space i Maestri e i giovani sono stati idealmente portati sul suolo di Marte, simulato al millimetro, dove la sonda ExoMars, assemblata totalmente a Torino, atterrerà il 19 marzo 2021 alle ore 18 italiane. Inutile sottolineare quanto l'eccellenza dell'industria piemontese ci abbia inorgoglito e quanto abbia accresciuto la fiducia dei giovani nelle prospettive di lavoro del domani».

La sonda europea ExoMars 2020 è stata realizzata da un consorzio di aziende europee, con Thales Alenia Space Italia in qualità di primo contraente industriale dell'intero programma. Il suo nome deriva da Exobiology, Esobiologia, la scienza che studia la presenza di vita biologica su altri corpi celesti.

Guidata dal MdL Casacci, la piccola "spedizione" di nonni Mdl e nipoti piemontesi ha potuto "toccare con mano" uno scorcio di futuro. Il lancio del veicolo spaziale verso Marte, in cima a un potente razzo "Proton", avverrà da Baikonur in Kazakistan in una data compresa tra il 26 luglio e l'11 agosto 2020. L'"ammartaggio" (perché se su Terra è "atterraggio" su Marte…) è previsto, come già detto, il 19 marzo 2021. «Molto importante e significativo è anche il coordinamento tra le eccellenze scientifiche e tecnologiche di vari Stati messo in atto per arrivare a questo risultato - concludono gli organizzatori della visita, che l'hanno recentemente ripetuta viste le tantissime richieste di partecipazione - I nostri ragazzi hanno potuto constatare quanto la grandezza della scienza sia amplificata dalle sinergie».

MdL, Consigliere Nazionale Serena Fiocchi

LIGURIA

Nella Sala della Borsa 25 nuovi Maestri A Roma e a Genova premiati alla memoria Ilario Rifaldi e Susanna Oddi

Nella splendida sala della Borsa messa a disposizione dalla Camera di Commercio di Genova, si è tenuta l'annuale cerimonia di consegna della massima onorificenza in campo lavorativo: la "Stella al Merito del Lavoro", assegnata dal Presidente della Repubblica.

Quest'anno sono stati insigniti 25 (per le quattro provincie liguri) nuovi Maestri con le più svariate provenienze lavorative, che "ben rappresentano la nostra società e la nostra regione e sono portatori di differenti e molteplici esperienze: operai, impiegati, quadri, dirigenti, tutti legati da un comune denominatore: l'amore per il lavoro, per le loro aziende, per i colleghi e i compagni, con particolare attenzione ai più giovani, tutti permeati da quel sentimento che nobilita e che, come ci ha ricordato Papa Francesco, è ben superiore a qualsiasi retribuzione" ha ricordato il Console Regionale Fausto Lodi.

Molto significativo l'intervento di sua Eminenza, Cardinale Angelo Bagnasco, che ha richiamato le autorità a prodigarsi per il lavoro come prima urgenza per la dignità dei lavoratori e della famiglia.

Il Presidente della Regione Giovanni Toti ha ricordato la statura morale e professionale dei Maestri, autentici riferimenti per i giovani.

Il Sindaco di Genova e dell'Area Metropolitana Marco Bucci si è soffermato sul grande lavoro formativo dei Maestri, che riceverà a Palazzo Tursi per un'ulteriore momento di confronto; ha inoltre sottolineato come

La Premiazione di Piera Rifaldi in ricordo del papà Ilario deceduto per cause di lavoro

il lavoro di squadra sia importante e alla base del raggiungimento di grandi traguardi, primo fra tutti, il ritorno a una nuova attrattività lavorativa della città della lanterna.

Fabrizio Nativi, dell'ITL, ha messo in luce i dati sul fronte sicurezza, ancora lontani da obiettivi di tranquillità e in questo senso ha rilevato l'importanza dell'attività formativa sui giovani, operata dai Maestri, che è destinata ad accrescere una nuova cultura di prevenzione.

Particolare commozione nei partecipanti ha provocato il ricordo che, il Prefetto Fiamma Spena, ha fatto della tragedia del Ponte Morandi, che, è stato sottolineato, essere del tutto inaccettabile e incomprensibile in una società protesa sempre più verso l'alta tecnologia ma che è stato affrontato con grande senso dello stato da parte di tutti.

Molti toccanti le premiazioni di due Maestri scomparsi, premiati durante le cerimonie di Genova e Roma.

Nella capitale il Presidente Mattarella ha premiato in persona la signora Maria Piera, figlia di Ilario Rifaldi, operaio scomparso a soli 33 anni nel 1958 nelle fonderie genovesi a seguito dell'esplosione di una caldaia, mentre alla cerimonia della Superba è stato premiato il figlio della Signora Susanna Oddi, scomparsa recentemente.

Infine è stata informata la foltissima platea della scelta del patrono dei Maestri del Lavoro: sarà San Giovanni Bosco che il console Lodi auspica "possa rappresentare un modello educativo nelle attività di alternanza scuola-lavoro nelle quali siamo presenti."

Al termine della Cerimonia di consegna degli attestati il Console ha confermato alle autorità la disponibilità dei Maestri del Lavoro nei settori dell'alternanza scuola-lavoro, nei progetti di formazione finalizzata, alle visite ad aziende, al supporto all'Ispettorato del Lavoro in materia di sicurezza preventiva per arrivare alla disponibilità a sostenere le politiche per il lavoro dei Centri per l'impiego.

Quello che si prospetta all'orizzonte, logico proseguimento di eccezionali carriere in aziende e istituti, è proprio l'utilizzo delle enormi e variegate professionalità di questi Maestri in nuove e importanti sfide nel mondo del lavoro al servizio dei giovani e delle imprese.

MdL, Luciano Ricci

GENOVA

Premiati i migliori studenti liguri per i loro scritti sulla tragedia del Ponte Morandi

Nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, sede del Comune di Genova, si è svolta la cerimonia annuale dei Maestri del Lavoro della Federazione ligure.

Quest'anno la festa ha unito tre momenti importanti: la premiazione per la militanza nella Federazione di "Maestri di lungo corso", l'incontro che con i nuovi Maestri e la premiazione del concorso degli Studenti.

Hanno presenziato l'Assessore Arianna Viscogliosi, in rappresentanza del Sindaco, i Consoli regionale e provinciali della Federazione dei Maestri del Lavoro Fausto Lodi, Silvio Porta, Mario Costa, Franco Micheletto, il Presidente ligure della Federazione dei Cavalieri del Lavoro Giovanni Novi, e diversi rappresentanti delle autorità e associazioni del nostro territorio.

Tanti applausi ai nuovi Maestri quando sono stati chiamati a ricevere dall'Assessore Viscogliosi il Genovino, riproduzione di una moneta storica della Superba; e altrettanti quando sono stati premiati i Maestri "senior", nominati 20, 25 e 30 anni fa.

Nella seconda la premiazione del concorso del Consolato ligure lanciato ogni anno al Salone Orientamenti. Premiati i tre migliori "autori" e le tre migliori "squadre".

Il tema del 2018: la tragedia del Ponte Morandi. Molte scuole si sono attivate e hanno presentato i loro elaborati, alcuni commoventi e tutti belli. Il Comm. Arturo Antonelli dei Vigili del Fuoco ha mostrato una serie di fotografie impressionanti, fatte sul luogo del disastro subito dopo la tragedia. Il Maestro Luciano Ricci ha poi raccontato la sua storia di "ragazzo" nato e cresciuto in via Porro proprio sotto il ponte Morandi, con le sue preoccupazioni ma anche e soprattutto con le sue speranze e sogni.

La giornalista Eliana Miraglia, caporedattore della Rai, ha chiamato i vincitori e ha illustrato le motivazioni dei riconoscimenti.

Sono stati premiati gli "autori": al primo posto Anna Vivetta Roccella (Emiliani/Nervi), al secondo posto Giulia Bizzarri (Formentini/SP), al terzo posto Fabiana Ruani (Emiliani/Nervi).

Tra gli elaborati di gruppo premiati: al primo posto la classe 3^D della Mazzini/Pellico (SP), al secondo posto tre allievi della 3^E dell'Istituto Formentini (SP), al terzo posto la classe 3^ H del Plesso di Camogli. Infine, è stato assegnato un premio speciale alla giovane studentessa genovese di Fisica Lisa Valentini che, l'anno scorso, ha avuto l'onore e la soddisfazione di vedersi conferito dal Capo dello Stato il riconoscimento di Alfiere della Repubblica 2018, conferimento assegnato a quei giovani di tutt'Italia che si sono distinti in virtù dell'eccezionale percorso scolastico svolto delle scuole superiori. La media del triennio di Lisa è stata 9,80/10! Al termine della "festa", il Presidente Novi e il Console regionale Fausto Lodi hanno ricordato le ragioni profonde di quest'incontro fra i Maestri e i giovani: consegnare alle nuove leve l'esperienza viva di chi ha operato in diversi settori e con molteplici ruoli, dimostrando capacità, generosità e profondi principi etici.

Il console Lodi ha ricordato che una delle missioni dei Maestri è appunto di incontrare i giovani e, per quanto possibile, trasferire loro atomi di esperienza, di buone pratiche e di esempi di vita giusta sperando che possano nel futuro esser loro utili per crescere meglio e diventare buoni cittadini.

MdL, Corrado Testone Confalonieri

LOMBARDIA

Innovathon: alla Bovisa con i laureandi e i neolaureati anche i mentor Maestri del Lavoro di "Leonardo"

Al PoliHub a Milano alla Bovisa si è svolto l'Innovathon.

È un hackathon di Leonardo realizzato in collaborazione con PoliHub.

Un business game tecnologico di due giorni per giovani laureandi e neolaureati, in cui sono stati protagonisti le idee, la capacità di problem solving e il lavoro di squadra.

Nel corso dell'hackathon i team si sono sfidati nella realizzazione di un prototipo funzionante di veicolo in grado di percorrere un percorso nel minor tempo possibile in modo autonomo, cioè senza bisogno di essere guidato.

I partecipanti sono stati gli studenti delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics, laureandi entro il 2019 e neolaureati dal 2018 in poi. La grande partecipazione ha visto schierati 10 team provenienti da tutta Italia (Lombardia, Liguria, Piemonte, Campania, Sicilia, Umbria…) per un totale di 42 partecipanti. Tra i mentor hanno partecipato anche alcuni Maestri del Lavoro dipendenti di Leonardo.

All'Innovathon in Bovisa un business game tecnologico di due giorni per giovani laureandi e neolaureati

Il Team vincitore, primo classificato, ha ricevuto un premio in denaro pari a 5.000 €. Il secondo ed il terzo Team sono stati invitati ad assistere al Leonardo Innovation Day a Torino.

Durante Innovathon i Team hanno avuto la possibilità di confrontarsi con professionisti, esperti del settore e mentor. È stato un modo per entrare in contatto con il Management di Leonardo in un contesto dinamico e innovativo, in cui i neoingegneri hanno potuto dimostrare tutte le loro capacità.

Leonardo è una delle prime dieci aziende globali nel settore dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza, partner affidabile e di lungo termine per governi, istituzioni e clienti privati, ai quali fornisce soluzioni basate su tecnologie all'avanguardia e con applicazioni dual use. Grazie a una consolidata presenza industriale e commerciale, Leonardo fornisce un contributo significativo allo sviluppo dei Paesi in cui è presente, attraverso una solida tradizione industriale e un know how tecnologico e manifatturiero all'avanguardia. Leonardo è impegnata a creare valore per tutti i propri stakeholder attraverso un percorso di crescita sostenibile nel lungo periodo e investendo nell'aggiornamento continuo di competenze, prodotti e tecnologie.

PoliHub, Innovation District & Startup Accelerator, è l'incubatore del Politecnico di Milano gestito dalla Fondazione Politecnico di Milano, la cui missione è quella di supportare le startup altamente innovative con modelli di business scalabili e di spingere i processi di cross-fertilizzazione tra l'Università, le diverse startup e le aziende consolidate attente all'innovazione. Attualmente è il 2° Incubatore Universitario di startup in Europa e 3° Incubatore Universitario di startup nel mondo (UBI INDEX).

SEREGNO
In visita con gli studenti alla Alstom dove nascono i treni ad alta velocità

I Maestri del Lavoro di Seregno hanno organizzato una visita allo stabilimento Alstom di Sesto San Giovanni: le classi seconda e terza della sezione Logistica dell'Istituto Primo Levi di Seregno, per un totale di 35 studenti e tre loro docenti, guidati dal MdL Leonardo Solera, ex dirigente dell'azienda sono stati accompagnati nella visita dai MdL Pesconi, Nobili, Cucci e De Bernardis.

L'azienda sestese è leader nell'industria ferroviaria italiana, produce treni e sistemi di trazione ad altissima qualità: ha 8 siti e depositi in Italia, impiega complessivamente 2650 addetti e nelle officine di Savigliano (CN) produce treni ad alta velocità come il mitico Pendolino e il più recente Italo.

Ad accogliere i ragazzi l'Ing. Fabio Raimondi, responsabile del complesso, il quale ha illustrato l'attività dell'azienda: produzione componentistica per treni e materiale rotabile, avvalendosi di slides e schede tecniche, molte in inglese.

Gli studenti avevano già avuto a scuola un approccio specifico dell'argomento a cura dei MDL.

L'azienda nata negli anni 50 come ditta Parizzi, fu poi acquisita dalla Fiat Ferroviaria, e poi dalla Alstom. Le specializzazioni qui a Sesto (in un hub di 5000 mq) sono la costruzione di sistemi a trazione, attività di riparazione e revisione pezzi, sottosistemi per treni veloci, control room su convogli viaggianti con monitoraggio continuo e rilevamento problematiche e loro analisi efficace. Oltre ai treni, Alstom ha un buon mercato per le vetture tranviarie e metropolitane. I motori invece sono prodotti in Francia e importati per il montaggio. Alstom gode di ottima certificazione per tutta la produzione e gli impianti di Sesto sono anche abilitati a prove per conto di terzi.

Il MdL Solera, che nella sua carriera ha collaborato alla progettazione di ETR e altre innovazioni viste dai ragazzi, assistito dai tutor aziendali, ha condotto i giovani alla scoperta dei reparti e delle macchine quali misuratori di vibrazione, assemblaggio di cavi e fili interni alle motrici.

In passato i treni davano ben poche informazioni interne sul loro stato, ora invece ci sono 750 calcolatori per treno e una sim che manda segnali di criticità partendo da qualcosa come tre milioni di file incorporati: una sicurezza veramente imbattibile!

Sicurezza che riguarda i quadri elettrici da montare nella cabina del macchinista, i convertitori (esportati in Francia, Spagna e Sudamerica): ogni pezzo viene testato prima di essere immesso sul mercato e per ogni chilometro di percorrenza c'è una revisione, almeno annuale.

I ragazzi hanno poi potuto vedere la cabina di collaudo per convertitori di trazione, la cosiddetta camera bianca, storico fiore all'occhiello dell'impianto sestese, nonché il magazzino, aggiornato continuamente, con dodicimila pezzi complessivi, utilizzabili tanto da poter parlare di magazzino "vivo", le macchine inventate da Parizzi ed ancora funzionanti. Hanno anche potuto toccare con mano le scatole nere e i microcircuiti delle motrici.

È stato molto apprezzato l'ordine e la precisione che regna sui bancali di lavoro e soprattutto il PC onnipresente su ogni postazione, l'automazione e la Sala di Controllo dove vengono monitorati più di 400 treni.

Tra i migliori risultati dell'impresa la costruzione di più di 500 treni Pendolino, venduti in tredici paesi, più di 400 treni regionali per operatori del trasporto pubblico, privato e regionale, sistemi ERTMS di livello 2 per le linee di alta velocità italiane, le prime ad essere attrezzate con i nuovi standard interoperativi.

Nel complesso di Sesto lavorano circa 350 persone. Gli studenti e gli insegnanti hanno espresso notevole soddisfazione per le cose imparate e per la possibilità di toccare con mano una delle eccellenze italiane. In questo campo siamo tra i primi se non i primi per qualità e sicurezza in Europa e nel mondo.

MdL, Alberto Cucchi

TRENTINO ALTO ADIGE

"Stelle al Merito" a 12 Maestri del Lavoro

Si nella splendida cornice della Sala di rappresentanza del Palazzo Ducale la cerimonia della consegna delle Stelle al Merito del Lavoro a tre altoatesini: Bertamini Tiziana, Mair Armin e Zamignan Daniela e nove trentini Balbinot Sergio, Bridi Alberto, Corradini Laura, Erlicher Ivan, Marini Raffaela, Mazzucchi Clara, Odorizzi Tiziano, Pecoraro Sergio e Rossi Claudio.

Ha fatto gli onori di casa il Prefetto Vito Cusumano accompagnato dal Prefetto Sandro Lombardi del Commissariato di Trento ed erano presenti, oltre ai neo insigniti e ai loro familiari, numerose autorità civili e militari tra le quali l'On. Filippo Maturi, una valida rappresentanza del mondo economico altoatesino e trentino nonché altri Maestri del Lavoro del Consolato delle due province

Sono intervenuti il Vice Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano, Giuliano Vettorato, il Vice Presidente della Provincia Autonoma di Trento, Mario Tonina, il Sindaco di Bolzano Dr. Renzo Caramaschi, l'Assessore Dr. Italo Gilmozzi per il Comune di Trento e il Console regionale Walter Kaserer.

Gli intervenuti hanno evidenziato in modo diverso che concorrere al "progresso economico e spirituale della società" vuol dire anche concorrere allo "sviluppo della persona umana", prevenendo il diffondersi degli egoismi, della diffidenza e dell'emarginazione.

Si è pertanto rimarcato la diffusione, a tutti i livelli, degli ideali di "dignità sociale" e di "uguaglianza" principi fondamentali a tutela della persona umana e della sua incolumità psico-fisica ed è, perciò, giustamente, meritevole della massima protezione.

Il Commissario del Governo di Bolzano prefetto Vito Cusumano assieme al prefetto Sandro Lombardi hanno personalmente consegnato gli attestati a ciascuno degli insigniti accompagnati dal datore di lavoro e dal sindaco del Comune di residenza; per le cinque nuove Maestre del Lavoro ha fatto seguito un omaggio floreale porto dai Consoli provinciali Pierluigi Sibilla e Renzo Sevignani.

Maestri ed Alfiere del Lavoro in Consiglio provinciale a Bolzano

In tedesco

Am 1. Mai 2019 erfolgte in Bozen in wunderschönem Rahmen im Festsaal des Herzogspalastes die Verleihung des „Arbeitsverdienststerns" an drei Südtiroler Bürger: Bertamini Tiziana, Mair Armin und Zamignan Daniela und neun Trentiner Balbinot Sergio, Bridi Alberto, Corradini Laura, Erlicher Ivan, Marini Raffaela, Mazzucchi Clara, Odorizzi Tiziano, Pecoraro Sergio und Rossi Claudio.

Gastgeber war der Präfekt Vito Cusumano, in Begleitung des Präfekten Sandro Lombardi des Trientner Regierungskommissariats, in Anwesen-heit der Ausgezeichneten, deren Familienan-gehörigen, zahlreicher ziviler und militärischer Behörden, unter ihnen On. Filippo Maturi, eine würdige Vertretung der Südtiroler und Trentiner Wirtschaft, sowie weiterer Meister der Arbeit des Konsulats der beiden Provinzen.

Festredner waren die Vizepräsident der Autonome Provinz Bozen Giuliano Vettorato, der Vizepräsident der Autonome Provinz Trient Mario Tonina, Bozens Bürgermeister Dr. Renzo Caramaschi und der Assessor Dr. Italo Gilmozzi der Gemeinde Trient und der Regional Konsul Walter Kaserer.

Die Redner wiesen mehrfach darauf hin, dass ein Beitrag zum "wir-

tschaftlichen und geistigen Fortschritt der Gesellschaft" auch einen Beitrag zur "Entwicklung des Menschen" bedeutet, um die Ausbreitung von Egoismus, Misstrauen und Ausgrenzung zu verhindern.

Es wurde daher festgestellt, dass auf allen Ebenen die Ideale der "sozialen Würde" und der "Gleichheit" als grundlegende Prinzipien zum Schutz des Menschen und seiner psycho-physischen Sicherheit verbreitet wurden und daher zu Recht ein Höchstmaß an Schutz verdienen.

Präfekt Vito Cusumano vom Regierungskommissariat Bozen hat gemeinsam mit Präfekt Sandro Lombardi persönlich die Zertifikate an jeden Ausgezeichneten, der vom Arbeitgeber und vom Bürgermeister der Gemeinde des Wohnsitzes begleitet wurde, überreicht; anschließend erhielten die fünf neuen Meisterinnen der Arbeit als Anerkennung einen Blumenstrauß, überreicht durch die provinzialen Konsuln Pierluigi Sibilla und Renzo Sevignani gefolgt.

BOLZANO

Maestri ed Alfiere del Lavoro in Consiglio provinciale

Molti di loro hanno lavorato per 35 anni nella stessa azienda, partendo dai ruoli più umili e finendo per occupare posti di rilievo grazie alla loro dedizione: sono i 14 altoatesini che nel 2018 e nel 2019 hanno ricevuto il riconoscimento di Maestri del lavoro e di Alfiere del Lavoro, accolti in Consiglio provinciale dal presidente·Josef Noggler. Tra questi, quale insignita del riconoscimento del presidente della Repubblica per la benemerenza nello studio, c'era anche una giovanissima Alfiere del lavoro di Merano. Il presidente·Josef Noggler ha sottolineato che ciascuno di loro ha contribuito a far crescere il sistema produttivo della Provincia di Bolzano, ha quindi donato a ciascuno di loro una preziosa rappresentazione in scala rappresentante l'affresco della Sala del Consiglio provinciale dipinto dal Karl Plattner, il più importante pittore altoatesino della seconda metà del ventesimo secolo. Sono intervenuti oltre al Presidente Noggler, il Console provinciale MdL Pierluigi Sibilla, il Console regionale MdL Walter Kaserer e molti altri Maestri del Lavoro della Provincia di Bolzano che hanno voluto rallegrarsi con i festeggiati.

In tedesco

Meister und „Alfiere" der Arbeit im Südtiroler Landtag

Viele von ihnen haben 35 Jahre in der gleichen Firma gearbeitet, angefangen von den bescheidensten Aufgaben bis hin zur Besetzung von wichtigen Positionen, dies dank ihres Engagements:

Es sind dies 14 Südtiroler/innen, die 2018 und 2019 die Anerkennung als Meister der Arbeit und als „Alfiere" der Arbeit erhielten. Am 9. September wurden sie im Landtag von Landtagspräsident·Josef Noggler begrüßt.

Unter diesen, als Empfänger der Anerkennung des Präsidenten der Republik für die Verdienste im Studium gab es auch eine sehr junge „Alfiere" der Arbeit aus Meran.

Der Präsident Josef Noggler unterstrich, dass jeder von ihnen zum Wirtschaftswachstum der Provinz Bozen beigetragen habe, weshalb er jedem von ihnen eine wertvolle Nachbildung des Freskos im Sitzungssaal des Landtages übergab (siehe Foto), gemalt von Karl Plattner, dem bedeutendsten Südtiroler Maler der zweiten Hälfte des 21. Jahrhunderts.

Neben Präsident Noggler haben sich der Provinzialkonsul MdL Pierluigi Sibilla, der Regionalkonsul MdL Walter Kaserer und viele andere Meister der Arbeit der Provinz Bozen eingefunden um die geehrten zu feiern.

VENETO

A Rovigo il prefetto de Luca spiega ai giovani il valore di "legalità e convivenza civile"

En plein di studenti al liceo "Paleocapa" per ascoltare la relazione del Prefetto su "Legalità e convivenza civile: il ruolo delle Istituzioni".

Grande successo della quindicesima edizione del progetto "scuola, lavoro, sicurezza", promosso dal Consolato provinciale di Rovigo. È stata il Prefetto di Rovigo, Maddalena de Luca, a parlare ai tanti studenti del liceo "Paleocapa" nell'auditorium della scuola.

La preside Prof. Cristina Gazzieri, ha ringraziato il Prefetto e i Maestri del Lavoro per aver concretizzato l'evento, proprio a suggello dell'edizione 2019 del progetto "Scuola, Lavoro, Sicurezza".

Il Console provinciale Flavio Ambroglini ha sottolineato che "le 15 conferenze del 2019 rappresentano non un punto d'arrivo, bensì di ripartenza per portare sempre nuovi messaggi positivi e propositivi alle future generazioni. siamo stati presenti in tutti gli istituti tecnico-professionali del Polesine, al liceo scientifico di Rovigo, in un istituto d'istruzione secondaria di primo grado ed al C.P.I.A. di Rovigo, con un totale di oltre 1.180 studenti incontrati. L'anno prossimo cercheremo di aumentare la nostra copertura territoriale".

Dopo l'Inno Nazionale e la visione di un filmato sull'attività del Consolato rodigino, la parola al Segretario Regionale dei Maestri del Lavoro che ha portato il saluto del Console Regionale, Erminio Gambato.

Il console Ambroglini ha passato la parola al Commissario Prefettizio del Comune di Rovigo, Nicola Izzo che ha elogiato la "mission" del Maestri del Lavoro, esortando i ragazzi a fare tesoro delle preziose indicazioni che vengono. Il Prefetto Maddalena de Luca ha iniziato il suo intervento fissando alcuni importanti cardini circa il significato di legalità e convivenza civile, stigmatizzando come atteggiamenti singoli, all'apparenza innocui, quanto a responsabilità nei confronti di terzi e riflessi negativi sia per chi li compia o per coloro i quali ne siano destinatari, possano invece costituire fonte di responsabilità, non solo civili, crescenti in capo a chi più o meno coscientemente, ne sia artefice.

Il Prefetto, fornendo esempi pratici ha ribadito l'importanza di passare dal concetto di "legalità imposta" a quello di "legalità condivisa" prendendo coscienza che qualsiasi atto compiuto dai singoli può innescare fenomeni di devianza anche collettivi che collidono con l'altro fondamentale concetto della convivenza civile che dovrebbe sempre essere alla base di qualsiasi aggregazione sociale.

Ambroglini alla fine ha ringraziato il prefetto, la preside gli sponsor, e tra questi Banca Annia – "*main sponsor*" del progetto - per il fondamentale contributo a sostegno del progetto ed ha rivolto un ringraziamento ai Relatori che animano le conferenze, con un particolare plauso alle

Al Liceo Scientifico di Rovigo l'incontro con il Prefetto Maddalena de Luca sulla legalità

Forze dell'Ordine ed alla Sezione rodigina dell'Associazione nazionale della Polizia di Stato per essere ormai sempre al fianco dei Maestri del Lavoro polesani.

PESCHIERA DEL GARDA

i Maestri "vegliano" la rotonda

È stato intitolato ai Maestri del Lavoro d'Italia un importante snodo stradale che collega la S. S. Brescia-Verona al centro di Peschiera del Garda con una suggestiva cerimonia che ha visto presenti numerosi Maestri del Lavoro e le associazioni che operano sul territorio del basso lago di Garda.

Al suono della tromba e dell'Inno di Mameli il sindaco Orietta Gaiulli, alla presenza del console provinciale Paolo Menapace e del console emerito Sergio Bazerla, ha scoperto la nuova targa in marmo.

"È un onore essere qui oggi", ha esordito il console Paolo Menapace. "Questa targa ricorda ai passanti i lavoratori italiani che hanno operato sia in patria che all'estero".

"Un onore che Peschiera ha voluto riconoscere perché consapevole dell'importanza della dignità del lavoro, lavoro che oggi è più che mai una necessità impellente per le giovani generazioni" ha sottolineato il console emerito Sergio Bazerla.

Il Sindaco Gaiulli: "Non potevamo non riconoscere dignità ai lavoratori che sono stati un esempio e hanno insegnato il mestiere alle generazioni più giovani. Con la loro abnegazione hanno saputo costituire una classe dirigente che ha dato lustro e che continua ad impegnarli nella crescita e nello sviluppo delle nostre imprese, ma anche della società".

I sindaco Gaiulli con il console emerito Bazerla e il console Menapace inaugurano Largo Maestri del Lavoro

FRIULI VENEZIA GIULIA

Addio al console Italo Pettarin esempio di Maestro per gli studenti

Grande perdita per il Consolato dei Maestri del Lavoro di Gorizia.

È scomparso il M.d.L. Italo Pettarin, Console Provinciale di Gorizia e Segretario del Consolato Regionale dei M.d.L. del Friuli Venezia Giulia

Il 31 agosto 2019, dopo una breve ma grave malattia, è ritornato nella Casa del Padre, lasciando sgomenti e sconcertati la moglie Mariagrazia ed i figli Sirio, Brando e tutti i Maestri del Lavoro non solo del Consolato Isontino ma anche di tutta la Regione Friuli Venezia Giulia che hanno apprezzato e condiviso la sua amicizia, la sua disponibilità ed il suo amore per il Magistero.

Persona infaticabile e precisa, fino all'ultimo attimo della sua vita ha svolto, con spirito magistrale, gli impegni a lui affidati quale Console e Segretario Regionale, mantenendo i contatti con le varie attività del mondo del lavoro e della scuola.

Il Console Italo Pettarin era stato insignito dell'onorificenza della Stella al Merito del Lavoro nell'anno 1994 per i meriti acquisiti nei suoi quarant'anni di lavoro, come progettista nel settore costruzione macchine tessili in una nota azienda di Gorizia.

Nel Consolato di Gorizia gli amici Maestri lo ricorderanno per sempre come esempio di Maestro, puntuale e preciso e per il suo signorile comportamento, soprattutto quando si confrontava con gli studenti delle varie scuole per trasmettere le sue esperienze di vita e l'amore per il lavoro.

Italo Pettarin, Console Provinciale di Gorizia e Segretario del Consolato Regionale dei Maestri del Lavoro del Friuli Venezia Giulia

EMILIA ROMAGNA

REGGIO EMILIA

Laura Honoris Causa in ingegneria meccatronica al Cavaliere del Lavoro Fabio Storchi

Nella sede dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia è stata conferita la Laurea Magistrale Honoris Causa in Ingegneria Meccatronica, la prima conferita in questo corso di studio, all'imprenditore Cavaliere del Lavoro Fabio Storchi, Presidente di Unindustria Reggio Emilia, Presidente della Holding di famiglia Finregg di Reggiolo, a lungo Presidente e Amministratore Delegato di Comer Industries.

Diversi sono i passaggi della Lectio-Magistralis che dimostrano quando tenacia, ingegno e curiosità, possono cambiare il destino di ciascuno di noi. Questa l'introduzione: «Il mio nome è Fabio, Fabio Storchi

Da sinistra: il Consigliere Nazionale Gianfranco Giorgini, Achille Brunazzi, il grande restauratore di auto e moto d'epoca Gianni Torelli di Campagnola, il Cavaliliere del Lavoro Ing. Fabio Storchi, Enrica Ghirri, Console Provinciale, Afro Barbieri

e appartengo a una famiglia reggiana, di Campagnola, che per secoli ha lavorato la terra. Da ragazzo uno dei miei compiti era portare ogni giorno al caseificio del paese, con un carrettino attaccato alla mia bicicletta, alcuni bidoni di alluminio contenenti il latte prodotto dalle nostre mucche. Quei bidoni sono oggi la metafora della più grande lezione appresa nella mia vita: nessuno di noi ha un destino segnato e ciascuno di noi è sempre l'artefice della propria esistenza. Cinquant'anni fa il mio futuro sembrava ben delineato dalla storia e dalle tradizioni della mia famiglia. Il mio destino naturale era la terra… ma la vita, la mia vita, è andata in un'altra direzione. Sono diventato un imprenditore metalmeccanico che costruisce componenti vitali per le migliori macchine agricole esistenti al mondo».

Alla Cerimonia era presente una delegazione del Consolato dei Maestri del Lavoro di Reggio Emilia.

MdL, Console Provinciale Enrica Ghirri

FORLÌ-CESENA

La consegna dei "brevetti" a nove nuovi Maestri

L'8 Giugno si è tenuta l'annuale cerimonia per la consegna dei "Brevetti" ai Neo Maestri del Lavoro della Provincia di Forlì-Cesena insigniti della Stella al Merito del Lavoro il 1° Maggio a Bologna. Con il patrocinio della Provincia di Forlì-Cesena la cerimonia si è svolta nella sala "Nassiriya". Alla cerimonia per la consegna dei "Brevetti" hanno partecipato il Prefetto di Forlì Antonio Corona, il Presidente della Provincia Gabriele Antonio Fratto, Il Presidente Nazionale dei Maestri del Lavoro Elio Giovati, la Console Regionale Alessandra Castelvetri, i Sindaci dei Comuni di residenza dei nuovi Maestri e il Console Provinciale Massimo Marescalchi.

Il Console Provinciale ha presentato le attività del Consolato di Forlì-Cesena, e ha ricordato il significato dei "Brevetti". Il Presidente della Provincia, Fratto, ha ricordato la fattiva collaborazione fra i Maestri e la Provincia e il Comune di Bertinoro, in occasione del ricordo annuale dei Lavoratori deceduti nel rogo della Mecnavi.

Il Prefetto Antonio Corona ha sottolineato l'importanza del significato della parola "Maestro" come una persona molto competente o esperta in una determinata arte che è in grado di trasmettere le sue conoscenze a chi vuole apprenderle. Da qui la conseguente responsabilità che hanno le persone che vengono insignite della decorazione e che diventano Maestri del Lavoro nei confronti della società.

Il Presidente Nazionale, Elio Giovati, ha ricordato il valore dei Maestri del Lavoro, la necessità di continuare ed aumentare l'attività dei Consolati nei confronti dei giovani con il progetto scuola-lavoro, ma anche, con iniziative varie, ad aumentare la disponibilità dei Maestri, con le esperienze e i valori che possiedono e che gli sono riconosciuti, per svolgere la propria positiva partecipazione al miglioramento della nazione.

La Console Regionale, Alessandra Castelvetri, ha ricordato le significative attività del Consolato Regionale e gli apprezzamenti che riscuotono tali attività, fornendo i dati relativi sugli incontri effettuati presso le scuole nell'ultimo anno scolastico. Poi la consegna dei "Brevetti" ai neo Maestri.

Dopo la lettura di un breve curriculum, effettuata dalla Maestra Paola Fava, per ciascuno dei nove neo Maestri della Provincia di Forlì-Cesena (Marina Amadori e Amanda Ravaioli del Maglificio Pini di Forlì, Nives Bagnolini della Campomaggi & Caterina Lucchi di Cesena, Antonella Lombardi di Poste Italiane, Oriano Navacchi della Vitroplant Italia, Stefano Santarelli della Cesena Cuscinetti ed infine Marino Chioccini, Livio Scotti e Davide Zoli della Electrolux) sono stati consegnati ad ognuno il "Brevetto" e una pubblicazione offerta dalla Provincia.

MARCHE

ANCONA

XX Convegno regionale su Economia Circolare: come sviluppare l'impresa 4.0

Ad Ancona si è celebrato il XX Convegno Regionale dei Maestri del Lavoro delle Marche. Un appuntamento biennale che, per l'organizzazione, vede impegnati a rotazione i vari consolati provinciali. Teatro della manifestazione il suggestivo Auditorium della Fiera della Pesca gremito fino all'impossibile dai tantissimi Maestri del Lavoro giunti da tutta la regione. I lavori coordinati dal collega Iridio Mazzucchelli, Console Regionale Emerito -.

Tante le personalità del mondo politico, civile ed imprenditoriale presenti in sala e vari e significativi i saluti espressi dal palco: tra questi quello del Presidente della Regione Marche e del Vice sindaco della città di Ancona.

Il Convegno ha visto anche l'esordio del neo Console Regionale Luciano Orlandini che ha salutato l'assemblea e ha ringraziato i suoi predecessori per il lavoro svolto che ha portato la nostra associazione ad essere ascoltata dalle istituzioni e invitata in varie ed importanti collaborazioni.

Il titolo del Convegno: "L'Economia Circolare - Come sviluppare l'impresa 4.0". Un argomento importante che impegna l'intera umanità a cambiare stile di vita per garantirsi il proprio futuro.

La relazione ufficiale è stata tenuta dal Magnifico Rettore dell'Università Politecnica delle Marche, Prof. Sauro Longhi, che ha posto l'accento sull'importanza del lavoro come strumento imprescindibile per la distribuzione della ricchezza nel mondo. Cambiare stile di vita significa anche cambiare mentalità anche come "consumatore": costruzione, mantenimento, smaltimento, devono diventare cardini comportamentali di questa società e non c'è altra via maestra, ha sottolineato il relatore, se non quella di iniziare subito con l'educare i giovani a partire delle scuole elementari.

Altri interventi sull'argomento, focalizzati da particolari competenze, hanno avuto come protagonisti personalità di rilievo della società marchigiana. Hanno portato il loro contributo il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale Rodolfo Giampieri; il Direttore del Centro Studi della CNA Giovanni Dini; i funzionari della Regione Marche Antonio Secchi e Gianluca Goffi; Claudia Mazzucchelli per CGIL-CISL-UIL; il Cav. del Lavoro Enrico Loccioni e, infine, il Console Provinciale dei Maestri del Lavoro di Ancona Mario Malatesta che, a nome di tutti i Consolati Provinciali delle Marche, ha evidenziato la passione di tutti i Maestri del Lavoro che hanno partecipato agli incontri Scuola e Lavoro, nonché gli eccellenti risultati ottenuti e certificati in numerosi Istituti scolastici della regione.

Il momento del saluto del Presidente della Regione Marche

La conclusione dei lavori è stata una piacevolissima sorpresa, oltre ad un grande segno di stima e considerazione nei confronti dei consolati marchigiani, perché ha segnato l'esordio del neo Presidente della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro, MdL Elio Giovati che non ha

certo lesinato parole di stima ed apprezzamento per il lavoro svolto e per l'impeccabile organizzazione dell'evento.

A tutti appuntamento tra due anni nel territorio ascolano dove si celebrerà il XXI Convegno Regionale.

MdL, Console Regionale Marche Ugo Ruggeri

PESARO URBINO

All'unanimità Luciana Nataloni, prima donna Console Provinciale

Una donna sola al comando? No. Una donna scelta unanimemente per guidare il nostro Consolato Provinciale di Pesaro e Urbino.

Nelle Marche è la prima volta ed è con non poco orgoglio che abbiamo salutato questo risultato. Ma vediamo come sono andate le cose.

Qualcuno penserà che si è adottato il criterio della "parità di genere" o, peggio, che si è rispolverato il vecchio criterio delle "quote rosa" nel precompilare le liste. No, niente di tutto ciò. Questi criteri li riteniamo degli escamotage offensivi proprio nei confronti del genere femminile.

Le schede elettorali contenevano tutti i nominativi di coloro che avevano richiesto o accettato di candidarsi e il risultato dell'urna ha espresso i sette nomi di coloro che avranno l'onore e l'onere di guidare il Consolato Provinciale per il prossimo triennio. Nella riunione degli eletti che ne è seguita per distribuire nomine ed incarichi, si sono fatte varie e mirate valutazioni sulle esperienze personali e professionali di ognuno, nonché sulla disponibilità necessaria in relazione agli obiettivi del Consolato.

All'unanimità, l'assemblea, ha scelto Luciana Nataloni. Persona giovane ma con molteplici esperienze maturate in ambito professionale, sociale ed amministrativo, dove ha ricoperto anche prestigiosi incarichi. Conosce sufficientemente il mondo politico ed imprenditoriale che le consentirà di muoversi con una certa disinvoltura per continuare a tessere quei rapporti che, negli anni, hanno portato il consolato ad essere interlocutore privilegiato.

Il nuovo Console di Pesaro Urbino MdL Luciana Nataloni

Oggi, in noi, la certezza di aver fatto la scelta giusta.

MdL, Console Regionale Marche Ugo Ruggeri

TOSCANA

Firenze

Nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio 84 lavoratori toscani insigniti della "Stella"

A Firenze in Palazzo Vecchio, nella splendida cornice del Salone dei 500 si è svolta la consegna delle Stelle al merito del Lavoro, insignite ai nuovi Maestri del Lavoro. Quest'anno sono stati 84 i premiati residenti nelle 10 province della Toscana.

Alla cerimonia erano presenti il prefetto di Firenze Laura Lega, il sindaco di Firenze Dario Nardella, il presidente del Consiglio Regionale della Toscana Eugenio Giani, il direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Firenze Antonio Zoina, il Console regionale della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro Massimo Tucci, il presidente dei Cavalieri del Lavoro della Toscana Piero Neri, la presidente dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani d'Azienda (ANLA) della Toscana Fiorenza Ciullini.

Negli interventi che si sono succeduti è stato ricordato l'importanza della sicurezza e del lavoro nella nostra società, tutti si sono complimentati con i nuovi premiati, che con il loro esempio hanno saputo portare nelle aziende in cui operano quelle qualità che sono alla base di ogni nuovo Maestro del Lavoro.

La Fanfara della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri diretta dal Luogo Tenente Ennio Bobbio, all'inizio della cerimonia ha eseguito l'inno di Mameli, e ha concluso con l'inno d'Europa.

Alla consegna dei riconoscimenti sono intervenuti il prefetto di Firenze, il Console regionale della Federmaestri, i prefetti o viceprefetti delle provincie chiamate per ordine alfabetico da Arezzo e per ultima Firenze per dovere di ospitalità, i sindaci, se presenti, dei comuni di residenza dei premiati, i Consoli provinciali.

Firenze: Cavalieri e Maestri del Lavoro insieme

Su invito del presidente del Gruppo Toscano dei Cavalieri del Lavoro, si è svolto nella sala delle assemblee di Confindustria Firenze l'incontro organizzato annualmente per consuetudine, dai Cavalieri del Lavoro Toscani per onorare i Maestri del Lavoro. Come ogni anno, nutritissima è stata la presenza dei Maestri del Lavoro, vecchi e nuovi, amichevolmente seduti a fianco dei Cavalieri del Lavoro.

Hanno onorato l'incontro con la loro presenza il Capo di Gabinetto della prefettura di Firenze Anna Chiti Batelli, la vice-sindaca del Comune di Firenze Cristina Giachi, il vicequestore di Firenze Giuseppe Solimene, il direttore di Confindustria Firenze Leonardo Bandinelli, il direttore generale della Federazione Cavalieri del Lavoro Franco Caramazza, il Console regionale Massimo Tucci, il Console provinciale Alberto Taiti e numerosi Cavalieri del Lavoro.

Il Presidente del Gruppo Toscano Cav. **Piero Neri** ha voluto ricordare che questo tradizionale incontro rappresenta l'occasione più propizia per cementare l'unione delle due federazioni, Cavalieri e Maestri, e per porgere un caloroso saluto di benvenuto ai due Cavalieri di quest'anno: il neo Cavaliere del Lavoro **Elisabetta Fabbri** presidente e amministratore delegato della compagnia alberghiera Starhotels spa, ed il neo Cavaliere del Lavoro **Alessandro Bastagli**. presidente e amministratore delegato di Lineapiù Italia spa, primaria azienda nel settore dei filati di alta gamma da lui rilevata nel 2010 e della quale ha guidato il rilancio tutelando i livelli occupazionali.

Il Console regionale della Federazione dei Maestri del Lavoro **Massimo Tucci**, a nome di tutti i Maestri ha ringraziato il presidente ed il Consiglio del Gruppo Toscano dei Cavalieri del Lavoro sottolineando inoltre che i Cavalieri del Lavoro e i Maestri del Lavoro sono due facce della stessa medaglia, realtà che non possono esistere le une senza le altre. Un Cavaliere del Lavoro è l'espressione di una azienda di successo che nel tempo è cresciuta si è affermata, in molti casi anche a livello internaziona-

Firenze: 84 Lavoratori Toscani insigniti della Stella al Merito

le, avvalendosi di collaboratori che con il proprio impegno, abnegazione, capacità, passione, moralità, hanno permesso alle aziende di ottenere i risultati che meritano, ed è in questa fascia di persone che si identificano i nuovi Maestri del Lavoro.

Alla fine degli interventi il Console provinciale di Firenze ha consegnato le tessere ai nuovi Maestri del Lavoro nominati il Primo Maggio 2019 che si sono iscritti al Consolato.

MdL, Console provinciale di Firenze Alberto Taiti

CARRARA

Il 52° Convegno regionale toscano

La città di Carrara, adagiata tra il bianco delle cave di marmo e l'azzurro mare, ha ospitato l'annuale raduno dei Maestri della Toscana. Circa trecento persone, tra soci e accompagnatori, provenienti dalle di¬verse province

L'antico Duomo, risalente all'anno mille, era completamente pieno e, di fronte alle massime autorità della provincia, il Vescovo Giovanni Santucci ha officiato una Messa dedicata allo spirito della nostra associa¬zione.

I Maestri si sono poi ritrovati nella «Sala di Rappresentanza» della Camera di Commercio per la parte istituzionale dell'evento.

Il Convegno, condotto dalla prof.ssa Marzia Dati, si è aperto con i saluti del Console Erberto Galeotti, del prefetto, Paolo D'Attilio, che ha ricordato il significato dell'onorificenza ed un benvenuto da parte del sindaco di Carrara, Francesco Di Pasquale e del Consigliere regionale Giacomo Bugliani. Hanno fatto seguito le relazioni dei Maestri Claudio Raggi e Giuseppe Baccioli, per concludere con lo storico Maurizio Munda.

Altermine dei lavori, il neo presidente nazionale Elio Giovati ha tratto le con¬clusioni.

Al tavolo della presidenza segnaliamo il Console regionale emerito Alberto Taiti, il Console regionale Massimo Tucci, i Consiglieri nazionali Aldo Pampana, e Gino Piccini ed il segretario del consiglio nazionale Silvio Manfredi.

A ricordo della manifestazione, sono state consegnate alcune me¬daglie ufficiali del Consolato regionale Toscano e una scultura in marmo bianco di Carrara dello scultore Monfroni..

Il presidente Elio Giovati ha ricambiato con il dono di un «Crest» della presidenza. Il presidente nazionale ha voluto salutare personalmente tutti i convenuti.

Da sinistra a destra: Alberto Taiti, Marzia Dati, Gino Piccini, Massimo Tucci, Elio Giovati, Erberto Galeotti, Silvio Manfredi, Aldo Pampana

ABRUZZO

PESCARA

L'incontro con il Presidente della Federazione Elio Giovati Pescara in sei anni ha coinvolto oltre 17 mila studenti

I Consiglieri del Consolato Provinciale di Pescara si sono incontrati con il Presidente della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia MdL Emilio Giovati per la presentazione della relazione dell'anno scolastico 2018/2019 del "Progetto Scuola Lavoro e Sicurezza".

Tale Progetto è stato denominato dal Consolato di Pescara "È nata una *STELLA* per la scuola". Abbiamo presentato anche il rendiconto dei primi sei anni di attività nei vari Istituti scolastici in Provincia e fuori Provincia: sono stati coinvolti 17.631 studenti, alla presenza di 1.331 docenti in orario di servizio.

Per l'anno scolastico 2019 / 2020 abbiamo inserito nuovi Moduli da presentare agli studenti e nuove Società ed Enti pubblici e privati da poter visitare per poter essere sempre testimoni della cultura del lavoro nel rispetto delle regole e della legalità.

Il Presidente Giovati ha molto apprezzato il nostro impegno con i giovani studenti condividendo tutti i principi e ideali che cerchiamo di trasmettere loro in termini di passione per il lavoro, professionalità e correttezza.

MdL, Console Provinciale Pescara Cav. Luigi Clemente

Pescara, al centro da sinistra il sindaco Carlo Masci e il console Luigi Clemente

Riconoscimento della Città di Pescara ai Maestri del Lavoro per il progetto scuola, lavoro e sicurezza

Martedì 22 ottobre alle 12 Pescara ha consegnato un riconoscimento ai Maestri del Lavoro del Consolato provinciale.

"Un riconoscimento ufficiale per chi da sempre profonde il suo impegno nell'avvicinare le nuove generazioni ai valori della cultura, della sicurezza e del rispetto delle regole e della legalità. Un impegno costante per fare incontrare i giovani con persone che con le loro esperienze si mettono a disposizione della società, gratuitamente, a vantaggio di una comunità pescarese nella quale vi è molto fermento associazionistico ".

Con queste parole il Sindaco di Pescara avv. Carlo Masci ha voluto tributare al MdL Cav. Luigi Clemente, Console provinciale di Pescara il riconoscimento della città di Pescara per il suo grande contributo nell'ambito del Progetto Scuola, lavoro e sicurezza.

Il Progetto, portato avanti dal Consolato provinciale di Pescara e dagli stessi intitolato " E' nata una stella per la scuola " è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado sia della provincia che fuori provincia.

I Maestri del Lavoro utilizzando le loro diverse esperienze maturate nell' attività professionale, da sette anni sono impegnati nelle scuole contribuendo al percorso formativo dei giovani studenti e tale impegno si sta intensificando anno dopo anno.

Il Consolato di Pescara ha ricevuto tantissime attestazioni di stima da parte delle più alte autorità locali e da tutti i Dirigenti scolastici che hanno aderito al Progetto.

CAMPANIA

NAPOLI

71 nuovi Maestri insigniti nella Città della Scienza

Nella Sala Newton di Città della Scienza di Napoli, si è tenuta la cerimonia per la consegna delle Stelle al Merito del Lavoro conferite dal Presidente della Repubblica ai nuovi 71 Maestri del lavoro della Campania.

Profondo e innovativo anche quest'anno è il significato che la Prefettura di Napoli ha voluto dare alla cerimonia di conferimento di un così alto e profondo merito nella scelta del luogo "Città Della Scienza", incubatore d'imprese, formazione scientifica e museo scientifico.

La cerimonia si è svolta solennemente nella bellissima sala *Newton* con le massime autorità pubbliche e militari insieme ai Consoli Provinciali, Consiglieri Provinciali e Maestri del Lavoro della Campania, che con la loro presenza hanno voluto sottolineare l'importanza solenne dell'evento.

Sono intervenuti il Prefetto di Napoli, Carmela Pagano, il Sindaco di Napoli, Luigi De Magistris, l'Assessore al lavoro Regione Campania, Sonia Palmieri, Commissario di Città della Scienza, Giuseppe Albano, Direttore Ispettorato Interregionale della Campania, Renato Pingue, Cavalieri del Lavoro, Alfredo Diana.

A rappresentare i Maestri del Lavoro è intervenuto al tavolo delle Autorità il MdL Vincenzo Esposito, Console Regionale della Campania, che nel suo discorso ha voluto sottolineare l'impegno sociale sia locale sia nazionale che i Maestri del Lavoro svolgono nella Società e soprattutto negli Istituti scolastici nell'informativa ai giovani della loro esperienza lavorativa per aiutarli a costruire il loro futuro.

MdL, Consigliere Nazionale Luigi Caroppo

Convegno Regionale dei Maestri del Lavoro su storia e tradizione del territorio

A Fragneto Monforte (BN), si è svolta la Giornata Regionale dei Maestri del Lavoro della Campania edizione 2019, organizzata e dal Consolato Provinciale di Benevento e Regionale della Campania.

Napoli, la cerimonia del 1° maggio nella sala Newton della Città della Scienza

Sono intervenuti molti Maestri e familiari da tutte le province della Campania a significare, e rafforzare, lo spirito d'appartenenza alla Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia.

La giornata è cominciata con la Santa Messa celebrata nella storica Chiesa di San Donato e a seguire, la celebrazione con premiazione dei Maestri che hanno festeggiato con le consorti le nozze d'oro.

Nella Sede del Municipio si è poi riunita la Famiglia Magistrale dei Maestri del Lavoro della Campania per il convegno organizzato dal tema "*Storia e tradizione del Territorio*".

Dopo l'apertura dei lavori del Console di Benevento, MdL Sandro Rossi, il vicepresidente per il sud e le isole Roberto Bauco, il Console Regionale Campania, Vincenzo Esposito, ed il Console Provinciale di Napoli-Consigliere Nazionale, Luigi Caroppo hanno intrattenuto i partecipanti sul ruolo, sui risultati ottenuti e sugli obiettivi dei Maestri del Lavoro della Campania e della Federazione.

Importante è stato l'intervento del Sindaco di Fragneto Monforte, Luigi Facchini, che ha sottolineato l'importanza del ruolo dei Maestri del Lavoro nella Società per la loro grande perizia e laboriosità.

Lo storico Nino Capobianco ha intrattenuto i Maestri con una sua presentazione sulla storia, sulle tradizioni popolari, gli usi e costumi dei fragnetani, sottolineandone le profondi radici storiche nei secoli.

Dopo i Maestri hanno effettuato la visita della città, per poi partecipare al pranzo sociale con la premiazione dei Maestri che hanno compiuto rispettivamente i 15 e 30 anni di fedeltà ai Consolati di appartenenza.

Nell'occasione il Console Regionale ha conferito alla famiglia una targa a ricordo del Console Provinciale di Benevento, MdL Paolo De Nigris, scomparso l'anno scorso.

La giornata Regionale si è tenuta in occasione del Raduno Internazionale delle Mongolfiere che ricade ogni anno, dal 1986, nella seconda settimana di ottobre, con una grande festa popolare nelle strade della città. L'evento, unico e straordinario, alla presenza di decine di migliaia di spettatori provenienti da tutte le nazioni europee, prevede l'alzarsi in volo, dal campo sportivo della città, di bellissime mongolfiere con uno spettacolo coreografico molto suggestivo.

Protocollo d'intesa tra il Consolato provinciale di Napoli e il Comune di Pomigliano d'Arco

Il 3 Ottobre 2019, il Console Provinciale, MdL Luigi Caroppo, e il Sindaco del Comune di Pomigliano d'Arco, Raffaele Russo, hanno sottoscritto un importante "Protocollo d'Intesa" per l'avvio di una partnership, in relazione alle rispettive competenze, esperienze, autonomie e capacità operative, finalizzata alla promozione di iniziative e progetti di utilità per i cittadini del territorio, con particolare riguardo alle giovani generazioni.

La firma del protocollo di intesa tra il Comune di Pomigliano d'Arco e il Consolato provinciale di Napoli

L'intesa è stata siglata presso l'ufficio del Sindaco di Pomigliano d'Arco, in un clima cordiale e disteso, a cui hanno preso parte per il Consolato provinciale di Napoli, MdL Luigi Caroppo (Console), Vincenzo De Falco (Console Emerito), Lorenzo Rea (Vice Console);

Per il Comune di Pomigliano d'Arco: il Dott. Raffaele Russo (Sindaco e già Senatore della Repubblica). L'Avv. Antonio Rea, che ha avuto un ruolo determinante nel facilitare e favorire il rapporto tra il Consolato di Napoli e l'Amministrazione Comunale.

Sono numerosi i Maestri del Lavoro, cittadini del Comune di Pomigliano, decorati negli anni con la Stella al Merito del Lavoro, i quali "sono risorse da valorizzare per i loro meriti di perizia, laboriosità, esperienza e buona condotta morale", come ha dichiarato il Sindaco, Raffaele Russo.

In sinergia con le scuole primarie e secondarie cittadine si provvederà inoltre alla stesura di ulteriori protocolli d'intesa, finalizzati all'accrescimento nei giovani del senso civico per una cittadinanza attiva e responsabile, con attività culturali e civili mirate a favorire una maggiore conoscenza del patrimonio artistico e storico della città di Pomigliano d'Arco. Il protocollo ha una durata di tre anni.

Il Sindaco si è inoltre impegnato a reperire una sede, a titolo gratuito, per i Maestri del Lavoro di Pomigliano, ove verranno promosse le iniziative sul territorio.

MdL, Lorenzo Rea
MdL, Consigliere Nazionale Luigi Caroppo

BASILICATA

A Matera capitale europea della Cultura due mostre patrocinate dai Maestri

Due mostre a Matera, capitale europea della Cultura, patrocinati dai Maestri del Lavoro. La prima, presso Casa Cava, di "Susi La Rosa" presentata dal Console Saverio Ruggieri che ha dato all'artista il benvenuto dei Maestri del Lavoro nella città Capitale Europea e Patrimonio Mondiale Umanità, ringraziandola aver scelto Matera per la sua prestigiosa personale d'arte. Una mostra che ha avuto grande riscontro. Il visitatore, coinvolto e preso per mano in un percorso scenografico fra le numerose opere esposte; catturato ed accompagnato da una suggestiva ed emozionante vena narrativa e musicale, appositamente create per l'evento.

Saverio Ruggieri ha evidenziato come l'artista riesce con le sue opere a restituire alla propria terra di Sicilia la storia, l'energia, le emozioni.

Di origine siciliana, Milazzo, penisola considerata come l'ottava Isola delle Eolie, Susi La Rosa forma qui la sua anima artistica conseguendo il diploma di Maestro d'Arte. Partecipa nel '99 al progetto per il calendario della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. In occasione del VII Centenario del Duomo di Firenze illustra il progetto "Cupola Live" la prima webcam installata sulla Cupola del Brunelleschi che diffonde immagini in tempo reale via internet. A Firenze approfondisce i suoi studi presso l'Accademia delle Belle Arti partecipando e creando laboratori artistici.

A termine del grande successo ottenuto dall'artista, il vertice della Federazione MdL di Basilicata, Console Regionale Vladimiro Lemmo, accompagnato da Carmen Stella Brienza, responsabile della Segreteria Regionale e dal Console Provinciale di Matera, Saverio Ruggieri, il Console Regionale

Susi La Rosa con Saverio Ruggieri, il Console Regionale Vladimiro Lemmo e Carmen Stella Brienza, responsabile della Segreteria Regionale

ha consegnato all'artista il gagliardetto e la spilla con stella a cinque punte della Federazione MdL.

La seconda mostra inaugurata il 2 settembre dell'artista lucano Michele Ascoli organizzata dai Maestri del Lavoro di Matera in collaborazione con la Società Cooperativa Oltre L'Arte.

Il nuovo evento ha confermato la volontà e l'impegno del Consolato di Matera per la divulgazione, promozione, valorizzazione dell'arte e della cultura del nostro Paese.

Negli spazi dell'antica architettura settecentesca della Chiesa del Purgatorio sono state esposte oltre venti opere dell'artista potentino, ognuna delle quali affiancata da una poesia.

La mostra, dal titolo "Omaggio a Matera ed alle sue Chiese Rupestri con la pittura di Michele Ascoli e la poesia di Rocco Saracino", quale dedica dell'artista e suo personale riconoscimento alla Città Capitale Europea della Cultura e Patrimonio dell'Umanità. Le sue opere a tema "le chiese rupestri" sono oli su tela a spatola. Nelle sue opere prevalgono i silenzi, la contemplazione, lo spirito religioso tradotti in espressione artistica e pertanto mai presente l'uomo con i ritmi quotidiani della vita. La grotta, quale rifugio abitativo del corpo e dell'anima.....grembo materno che racchiude e conserva sia l'incanto ma anche l'inconscio ed il grande mistero dell'uomo.

La personale d'arte di Michele Ascoli ha registrato un grande successo e numeri importanti, contando la presenza di circa tremila visitatori.

La mostra dell'artista lucano Michele Ascoli dedicata alle Chiese rupestri

PUGLIA

Luigi Bartoli è il nuovo Console Regionale della Puglia

Luigi Bartoli è il nuovo Console Regionale della Puglia.

Il 12 settembre 2019, nei saloni dell'Associazione Arma dei Carabinieri di Bari, si è svolta la votazione per la nomina del nuovo Console Regionale della Puglia.

Luigi Bartoli, neo Console Regionale della Puglia

Con 24 voti a Favore su 36 votanti - pari al 75% delle preferenze - è stato eletto al prestigioso incarico Luigi Bartoli, già Console Provinciale della sezione di Bari.

Primo a formulare gli auguri al neo-eletto per un mandato ricco e proficuo, l'altro candidato, Cosimo Fasano del consolato di Taranto che ha raggiunto 12 voti a suo favore.

Visibilmente commosso il neo console nel ringraziare tutti, ha voluto tracciare - in poche parole – le linee guida di quello che sarà lo spirito del suo mandato: «Sempre rivolto ai giovani, con attenzione a tutte le tematiche che intorno ad essi ruotano: dalla scelta del percorso di studi - che deve essere progettato per garantire un inserimento nel mondo professionale e del lavoro in linea sia con le loro aspirazioni, sia con le esigenze dei futuri mercati - fino alle scottanti problematiche che spesso privano i giovani della bellezza della propria età, dal bullismo alle droghe».

Incisivo ed entusiasmante, infine, anche l'invito rivolto a tutti i Maestri presenti di essere sempre più attivi, vitali, propositivi e partecipativi nella vita dell'associazione e dal clima festoso, cordiale e ricco di idee che si è respirato il 12 settembre, sembra proprio che le premesse ci siano tutte!

MdL, Maria Giovanna Losito

CALABRIA

Trenta nuovi Maestri in Calabria Il Prefetto: garantire un futuro ai giovani

Centinaia di persone hanno preso parte alla cerimonia per la consegna delle "Stelle a Merito del Lavoro" ai 30 nuovi insigniti calabresi.

La manifestazione, organizzata dalla Prefettura di Catanzaro con la collaborazione della Federazione dei Maestri del Lavoro, si è svolta nella sala dell'Auditorum Casalinuovo di Catanzaro.

Alla presentazione dell'evento, presieduto dal Prefetto Francesca Ferrandino, hanno preso parte il Capo dell'Ispettorato Territoriale del lavoro di Reggio Calabria Giuseppe Patania e il Console Regionale della Federazione dei Maestri del Lavoro della Calabria Francesco Saverio Capria.

Alla cerimonia hanno presenziato nuovi e vecchi MdL, accompagnati

La cerimonia di premiazione dei nuovi insigniti nell'auditorium Casalinuovo di Catanzaro. Da sinistra: il Capo dell'Ispettorato Territoriale del lavoro di Reggio Calabria Giuseppe Patania, il Prefetto Francesca Ferrandino e il Console regionale Francesco Saverio Capria

dai rispettivi familiari, oltre a numerose autorità civili, militari e religiose, nonchè sindaci e datori di lavori degli insigniti.

Subito dopo l'inno di Mameli, il benvenuto ai nuovi Maestri del Lavoro del Console Capria, che, dopo aver portato i saluti del presidente nazionale Elio Giovati, del vice presidente nazionale per il Sud e le Isole Roberto Bauco, nonché della Federazione dei Maestri del Lavoro e di tutti i Maestri del lavoro della Calabria, ha aperto le porte di una "famiglia" fondata sui valori del sacrificio e della dedizione. Il mio augurio è che questa Stella - ha esordito, infatti, Capria, rivolgendosi agli insigniti- "possa pesare sulle vostre spalle proprio per l'impegno che dovete assumervi per onorarla giornalmente, quali testimoni e messaggeri di valori come l'amore per il lavoro e la rettitudine morale, principi per i quali siete stati insigniti. Bagaglio di esperienza il vostro che deve essere necessariamente rivolto ai giovani, ai quali non possono mancare i più sani punti di riferimento."

Infine un'esortazione ai nuovi insigniti calabresi, da parte di Capria, di

"portare al petto, con fierezza ed orgoglio, quella piccola Stella dall'immenso valore simbolico, diffondendone la sua luce e non considerarla un vanitoso orpello".

Capria ha poi ringraziato tutti i consoli Provinciali dei Maestri che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento: Tommaso Lumare, vice Console Regionale e Console Provinciale di Crotone, Roberto De Napoli, Console Provinciale di Cosenza e Franco Merenda già vice Console Regionale e Console Provinciale dello stesso Consolato; Nicola Morabito Console Provinciale di Reggio Calabria e Mario Martino già Console Provinciale dello stesso Consolato; Rosario Paolì Console provinciale di Vibo Valentia; Giusto Laugelli, Console Provinciale di Catanzaro e Ugo Rosanò, già Console Provinciale delle stesso Consolato.

Nel suo intervento il Capo dell'Ispettorato del Lavoro di Reggio Calabria Patania, ha parlato di "copia sbiadita" del valore costituzione del lavoro diventato troppo spesso strumento di sfruttamento e di afflizione. Dobbiamo fare i conti - ha rimarcato Patania, - con l'economia sommersa che costituisce ormai una zavorra. Sono infatti non meno di 1.200 i lavoratori in nero censiti nelle tre macro-province.

A chiudere i lavori l'intervento del Prefetto Francesca Ferrandino che ha evidenziato come se la Stella al Merito da un lato contribuisce a rinsaldare i valori fondanti della Repubblica, dall'altro non può esimersi da un'attenta analisi della realtà produttiva territoriale, segnata da difficoltà e lacerazioni del tessuto sociale: "Se il 1° maggio deve essere una giornata di festa, non si può non registrare come questa festa venga sopraffatta da sentimenti di paura e dalla percezione di non riuscire più a garantire un futuro ai nostri figli. La Calabria abbia il più alto tasso di emigrazione giovanile. Un fenomeno che genera un gap di investimento nell'istruzione e che impone una riflessione sulle diseguaglianze sociali e sulle impari condizioni di partenza, le quali spesso sono alla base di fenomeni mafiosi di devianza, di illegalità, di precariato, di sfruttamento lavorativo. E' all'origine, di un'economia drogata che frena la vera crescita e deruba i giovani del futuro".

A fronte di questo quadro preoccupante, il prefetto ha però voluto accendere un lume di speranza rappresentato dall'alto tasso di imprenditorialità giovanile e dal numero di imprese in rosa.

Meno confortante, però, rimarcava il Prefetto, il numero di incidenti mortali sul lavoro, raddoppiatosi nel 2018, rispetto all'anno precedente.

SICILIA

In Sicilia 61 nuovi Maestri mentre in un solo anno 144 mila lavoratori sono emigrati all'estero

La cerimonia della consegna delle Stelle al Merito del Lavoro ai sessantuno Maestri siciliani (51 uomini e 10 donne), si è svolta nella prestigiosa cornice del teatro Politeama.

Il Prefetto Antonella De Miro ha ricordato come il 2018 abbia registrato un aumento del 9,7 per cento di morti sul lavoro ed ha auspicato il rinnovo della società che deve mettere l'uomo al centro delle attività produttive, per evitare che continui l'esodo dei nostri lavoratori verso l'estero (nel 2018 ha ben 144 mila unità).

Il Presidente del Gruppo Cavalieri del Lavoro di Sicilia, Francesco Rosario Averna, ha posto l'accento sulle cause che impediscono lo sviluppo della Sicilia: «Per colmare il divario verso i nostri competitori europei occorre ridurre la pressione fiscale verso le imprese, snellire il complesso apparato burocratico e aumentare l'aggiornamento sul lavoro. Occorre altresì incrementare gli investimenti sia pubblici sia privati, principalmente nel settore turistico alberghiero, e chiedere più qualità alle scuole e alle università».

Conclude il suo intervento indicando, nell'esperienza, conoscenza ed energia gli indicatori che devono caratterizzare le attività delle imprese socialmente responsabili.

Palermo, da sinistra: Vargetto, Lucio Maniscalco, Giovanni Armao, il prefetto Antonella de Miro, l'assessore Giovanna Marano e Antonio Scavone

Nel corso della cerimonia hanno preso la parola Vargetto, Presidente regionale dell'ANLA, il Vicepresidente della Regione Sicilia onorevole Giovanni Armao in rappresentanza del Presidente Nello Musumeci - l'Assessore Regionale al Lavoro e alla Famiglia Antonio Scavone - l'Assessore Comunale per Scuola, Lavoro, Sanità, Giovani e pari opportunità Giovanna Marano.

Il Console regionale dei Maestri del Lavoro, Lucio Maniscalco, ha rivolto il suo saluto, anche a nome del Presidente Nazionale Elio Giovati e del Vice Presidente per il Sud Roberto Bauco, entrambi neo eletti, a tutte le autorità civili e militari presenti, alle le associazioni sindacali e di volontariato, ai Consoli Provinciali, ai Maestri del Lavoro e i loro familiari presenti alla cerimonia.

Maniscalco Ricorda ai neo insigniti, che il loro compito non può esaurirsi con questa cerimonia, ma può e deve continuare nella Federazione Maestri del Lavoro d'Italia per «favorire l'insediamento umano delle giovani leve nel mondo del lavoro, aiutandole nella loro formazione o scelte professionali. Questo è uno scopo oggi molto importante, viste la poche opportunità che il mondo del lavoro propone ai giovani».

Ricorda che in Sicilia dai 92 Maestri impegnati nella attività Scuola-Lavoro siano stati effettuati una serie interventi che, alla presenza di 71 docenti, hanno coinvolto 5388 studenti.

Durante gli incontri sono stati sviluppati temi riguardanti il bullismo, la tutela dell'ambiente, la sicurezza (sui luoghi di lavoro e in casa), la dipendenza da alcool droga e tabacco, come presentarsi a un colloquio di lavoro ed altri argomenti molto apprezzati dai giovani.

Il Console Regionale Lucio Maniscalco conclude il suo intervento inviando un caro e affettuoso saluto al suo precedessore e amico, il Maestro del lavoro Enzo Farina, che tanto si è speso per il Consolato Regionale, e che ha lasciato una impronta indelebile anche a livello nazionale. Ricorda come durante la sua gestione siano stati istituiti due nuovi Consolati Provinciali, quelli di Caltanissetta ed Agrigento; e come il Console di quest'ultima provincia MdL Franco Messina, collaborato dal Mdl Giuseppe Migliore, da tutti gli altri Maestri del Lavoro e con il sostegno e l'incoraggiamento di Enzo Farina, abbia organizzato nel 2016, il XXXV Convegno Nazionale dei Maestri del Lavoro d'Italia e come, per il suo magnifico svolgimento, questo evento rimasto memorabile nella storia della nostra Federazione.

Un 2019 ricco in Sicilia di eventi singolari

Il 3 marzo 2019, proseguendo il percorso intrapreso sulla conoscenza e diffusione delle feste e delle tradizioni popolari del nostro territorio, abbiamo assistito al "**Il Mastro di Campo**" tragicommedia carnevalesca rappresentata da almeno due secoli, manifestazione svoltasi a Mezzojuso, piccolo paese facente parte dell'Eparchia di Piana degli Albanesi, sorto in seguito all'esodo del popolo albanese, costretto a fuggire dall'invasione

musulmana, ed a rifugiarsi in alcuni territori del Sud Italia costituendovi delle splendide colonie tuttora esistenti.

Il 23 e 24 marzo i luoghi di Montalbano e Scicli (Ragusa) ci hanno visti partecipi alla folkloristica "**Cavalcata di S. Giuseppe**", un residuo di drammi sacri del Medio Evo per propiziare un buon raccolto, che gradualmente è stato "assimilato" dal Cristianesimo per farne una festa religiosa in onore del Santo Patriarca (San Giuseppe). Ricca di suggestioni è la lunga e laboriosa preparazione delle straordinarie bardature dei cavalli nei "dammusi" (ambienti a pianterreno delle abitazioni) da parte di un gran numero di persone, su una orditura di rami di palme, (oggi largamente sostituiti dalla tela di juta), che intesse migliaia di violaciocche (u bàlucu), componendo magnifici "quadretti" raffiguranti la Sacra Famiglia e svariati simboli sacri.

Il 6, 9 e 11 aprile di concerto con l'Associazione ANCRI Palermo; la Federazione Maestri del Lavoro Consolato Palermo ed Enna; l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Palermo e l'Associazione SERENA, abbiamo indetto presso l'Aula Magna del liceo classico Vittorio Emanuele II di Palermo, "**STILI DI VITA E BUONA SALUTE**". Progetto di divulgazione e prevenzione sanitaria rivolto agli alunni delle scuole medie. Il progetto, ha riscosso molto interesse da parte degli alunni, intervenuti in gran numero grazie ai magistrali interventi dei relatori che hanno instaurato con loro un clima d'aula disteso ed un dibattito costruttivo, all'inizio non del tutto scontato data la delicatezza degli argomenti trattati.

Il 1° maggio incontro con i nuovi Maestri per la consegna delle "Stelle al Merito" ed il 2 giugno partecipazione, su invito da parte del Prefetto di Palermo, alla "Festa della Repubblica" con il nostro gonfalone.

Il 28 e 29 settembre visita a Petralia Soprana insignita quest'anno del titolo "Borgo dei Borghi d'Italia" e proseguimento per Gangi insignita dei titoli "Borgo dei Borghi d'Italia" nel 2014 nonché "Gioiello d'Italia" nel 2012 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per assistere all'emozionante "Vivere in Assisi" rappresentazione di quadri itineranti con costumi d'epoca della vita del santo.

MdL, Console Regionale Sicilia Lucio Maniscalco

A Porto Empedocle inaugurata la nuova rotonda "Maestri del Lavoro d'Italia"

A Porto Empedocle, conosciuta col nome di Vigata, città dello scrittore Andrea Camilleri e del commissario Montalbano, è stata inaugurata la "Rotonda Maestri del Lavoro d'Italia".

Dopo un lungo iter burocratico, iniziato anni addietro dal Vice Console Regionale Franco Messina, è stato raggiunto questo grande traguardo. La cerimonia si è svolta alla presenza di numerose autorità civili, militari e religiose, sentita partecipazione di diversi Consolati siciliani, varie associazioni del territorio e nutrita folla di cittadini.

L'inaugurazione a Porto Empedocle della nuocva rotonda Maestri del Lavoro d'Italia

Il Console di Agrigento, Giuseppe Migliore, nel suo breve ma intenso discorso, ha sottolineato la centralità del sito, ubicato antistante il Porto della città marinara e che si incrocia con le vie Guazzelli, (in memoria di un maresciallo dei Carabinieri che ha contrastato la mafia fino a rimanere vittima di un efferato agguato criminale mafioso) e la via Pirandello (grande drammaturgo e scrittore nato ad Agrigento, insignito del premio Nobel per la letteratura conosciuto, attraverso le sue opere, in tutto il mondo).

«Un grande intreccio tra lavoro, legalità e cultura – ha deto Giuseppe Migliore - che sono i capisaldi della vita dei Maestri del Lavoro e che gli stessi, col loro impegno giornaliero, sono e saranno sempre al fianco dei giovani e di quanti hanno necessità. Il tutto per favorire il lavoro, per garantire la democrazia, la giustizia, la legalità».

SARDEGNA

Solo 14 nuovi Maestri: é proprio il lavoro che manca

IL Primo Maggio a Cagliari coincide con la **Festa di Sant'Efisio Martire**. Quella di quest'anno è stata la numero 363 e si celebra per sciogliere il voto che la Municipalità Cagliaritana fece nel 1656, per implorare la cessazione della peste. In occasione della festa di Sant'Efisio si svolge la più bella processione della Sardegna. Vi partecipano, oltre cinquemila persone vestite con i costumi multicolori tradizionali, provenienti da tutti i comuni della Sardegna, oltre cinquecento cavalieri e un popolo numerosissimo.

La Cerimonia di consegna delle Stelle al Merito del Lavoro svoltasi a Cagliari nella sala delle Adunanze del Palazzo Regio

Quest'anno erano presenti migliaia di turisti entusiasti e ammirati. Con la Festa di Sant'Efisio ha sempre conflitto la cerimonia della consegna delle Stelle al Merito del Lavoro, che tradizionalmente aveva inizio alle ore 8,30 del mattino.

Quest'anno il Prefetto di Cagliari, la Romilda Tafuri, per dare maggiore evidenza e solennità alla cerimonia, l'ha trasferita al pomeriggio, unendo insieme la consegna delle Stelle al Merito del Lavoro e delle Onorificenze al Merito della Repubblica Italiana. Ha voluto che ogni decorando fosse accompagnato dal suo datore di lavoro o dal suo superiore, per sottolineare il legame stretto tra ciascun lavoratore e la sua azienda o il suo ufficio.

Particolarmente numerosa la partecipazione delle autorità, folta la presenza di parenti e amici dei decorandi. Tutte di alto livello le rappresentanze aziendali.

La cerimonia si è svolta nell'ampia sala delle adunanze del Palazzo Regio, sede della Prefettura e dell'Assemblea della Provincia di Cagliari, oggi Città Metropolitana. Hanno portato il loro saluto e svolto alte considerazioni sul lavoro e sulla contingenza sociale economica e politica del paese e della

Sardegna in particolare, il Prefetto Romilda Tafuri, il neo eletto Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, Christian Solinas, il Rappresentante del Comune di Cagliari, Alessandro Cossa, il Direttore dell'Ispettorato del Lavoro, Eugenio Annichiarico e il Console Regionale dei Maestri del Lavoro, il MdL Giovanni Serra.

Particolarmente numerosa la partecipazione dei Maestri del Lavoro della Sardegna, con il neoeletto Console Provinciale di Cagliari-Oristano, MdL Cesare Isoni e il neoconfermato di Sassari-Nuoro, MdL Graziano Manca. Il numero dei nuovi insigniti di quest'anno è stato, purtroppo, particolarmente ristretto, 14 per 20 disponibilità, e solo per assenza di candidature.

Si tratta di un'ulteriore indice della grave crisi economica e sociale che colpisce la Sardegna dalla seconda metà degli anni novanta del Novecento. Infatti, alla chiusura dei siti produttivi minerari si sono aggiunte la fermata della produzione delle fibre di Ottana, della petrolchimica di Porto Torres e di Assemini, dell'alluminio di Porto Vesme e della metallurgia dei metalli non ferrosi di San Gavino Monreale. Insieme, ne sono risultate fortemente ridimensionate tutte le attività dei servizi industriali: meccaniche, metalmeccaniche e delle manutenzioni. La stessa attività più tradizionale della Sardegna, il settore agro pastorale e segnatamente il comparto lattiero caseario, si è imposta per mesi all'attenzione dell'opinione pubblica nazionale, con i pastori esasperati che versavano il latte per le strade per protestare contro il prezzo del latte ovino imposto dall'industria della trasformazione, a loro dire non remunerativo.

Sul piano della società, la crisi innescata dalla mancanza di lavoro e di futuro si manifesta con il più basso tasso di natalità nazionale (Sardegna 1,07 figli per donna, Italia 1,34), di dispersione scolastica (Sardegna 21,2, Italia 14), di disoccupazione giovanile (Sardegna 46,8%, Italia 34,7%).

I pochi Maestri del Lavoro insigniti sono quindi lo specchio della nostra società declinante. Un amico imprenditore, al quale avevo sollecitato una nuova candidatura della sua azienda, mi ha risposto: "Non solo non abbiamo più Maestri del Lavoro, è proprio il lavoro che ci manca".

Visita ad Arborea allo Stabilimento della 3A eccellenza del sistema agro alimentare in Sardegna

I Maestri del Consolato di Cagliari in compagnia di amici, simpatizzanti dell'associazione, con un pullman hanno raggiunto Arborea, lo Stabilimento della 3A dove erano ad attenderli il Console Regionale M.d.L. Giovanni Serra con una delegazione dei Maestri del Consolato di Sassari.

Tutta la delegazione dei Maestri é stata ricevuta nella sala conferenze dove i tecnici della 3 A hanno raccontato la storia della Cooperativa nata alla fine degli anni 30 quando le famiglie contadine provenienti dal Veneto, Friuli ed Emilia iniziano a trasferirsi in Sardegna al fine di coltivare la piana appena bonificata. A seguito della riforma agraria, nacque l'esigenza di accompagnare le singole aziende agrarie nel passaggio dall'originaria condizione di mezzadri a quella di assegnatari, infine, a quella di veri proprietari terrieri. Così nel 1955 viene costituita la Cooperativa Produttori Arborea dando così vita al primo esempio di sistema cooperativistico sardo.

Oggi la 3A Latte Arborea (Assegnatari Associati Arborea) rappresenta un'importante realtà del sistema agro-alimentare dell'isola ed opera su quattro distinti settori: rifornisce i soci di tutte le materie prime e delle merci necessarie alla produzione, li segue nella gestione amministrativa aziendale, raccoglie e trasforma il prodotto, lo commercia ed infine cura l'ingrasso e la vendita del bestiame da carne allevato nella stalla sociale.

Ha fatto seguito la presentazione di tutti i prodotti che la 3A produce con particolare riferimento al latte, il relatore ha spiegato quali devono essere le scritte sulle confezioni e come leggerle.

Dopo la presentazione dei prodotti ha fatto seguito una ricca degustazione.

A seguire, dopo la vestizione dei visitatori con camici, cuffia e calzari, la visita di tutta la catena di produzione compresi i magazzeni di stoccaggio del latte. La visita si è conclusa con un omaggio dei prodotti della 3A a tutti i visitatori.

La giornata è proseguita con la visita al comune di Arborea dove il Sindaco, la Manuela Pintus ha ricevuto i Maestri nella Sala Consiliare dove padroneggia un dipinto del maestro Antonio Corriga raffigurante il lavoro nei campi.

Il sindaco Pintus ha dedicato parole di stima ed affetto per la nostra associazione ricambiate dal Console Provinciale Cesare Isoni e dal Console Regionale Giovanni Serra i quali hanno fatto omaggio di un Crest come simbolo dell'associazione, a seguire il Maestro Marino Lai ha consegnato una lettera di richiesta per l'intestazione di una strada o piazza della città ai Maestri del Lavoro.

Il Sindaco, ha dichiarato che si farà portavoce in prima persona, con il Consiglio Comunale, della nostra richiesta.

La giornata è proseguita con un pranzo a base di tutti i prodotti locali nella Sede della Pro Loco, il cui presidente è il M.d.L. Paolo Sanneris.

MdL, Marino Lai

Visita ad Arborea allo Stabilimento della 3A dei Maestri del Consolato di Cagliari e di una delegazione dei Maestri di Sassari

LONDRA

Convegno a Londra dei MdL delle Sezioni Estere

Rinnovo il più cordiale saluto a tutti i presenti e, più in particolare, al Console generale Marco Villani, al Presidente della Sezione Gran Bretagna dei Mdl, Carmine Supino, a tutti coloro che compongono tale Sezione e infine, a tutti gli ospiti presenti.

Ringrazio gli organizzatori per l'invito a partecipare al Convegno e mi complimento per l'ottima organizzazione di questo importante evento. Immagino quanta fatica e quanto impegno avete messo per la sua realizzazione. Bravi, bravi davvero.

Vi porto i saluti affettuosi del Presidente della Federazione Elio Giovati che avrebbe voluto essere qui con noi, ma impegni non modificabili connessi con il suo ruolo non glielo hanno consentito. Il Sen. Raffaele Fantetti, eletto nel Collegio Estero/Europa nel corso delle ultime elezioni politiche, mi ha pregato di leggervi un suo messaggio.

Anche in questa sede voglio ribadire che cercherò di onorare al meglio la fiducia che mi è stata accordata nell'ambito delle mie capacità e possibilità, lavorando in unità d'intenti con il presidente Giovati, in stretto contatto e con l'aiuto determinante delle Sezioni estere.

A Voi MdL delle Sezioni Estere voglio dire che mi considero e voglio che mi consideriate al Vostro servizio. Vorrei poter definire con le 5 Sezioni estere oggi esistenti un programma di lavoro condiviso. Vorrei identificare i MdL esteri "dispersi", ovvero quelli che sono stati nominati negli anni passati e cercare di attrarli nelle Sezioni estere della Federazione, creandone magari delle nuove.

Vorrei promuovere, anche con il Vostro aiuto, la figura del MdL presso le aziende all'estero, in particolar modo quelle di origine italiane o con interessi in Italia, affinché il loro personale meritevole venga proposto più frequentemente per l'onorificenza della Stella. Relativamente alle iniziative in corso della nuova Presidenza merita una segnalazione particolare la costituzione di un importante Centro di Formazione Nazione finalizzato a formare i MdL impegnati nel mondo della scuola, attività questa che, come ben sapete, è tra le più qualificanti per chi non considera l'onorificenza ricevuta come un punto d'arrivo o un trofeo, ma, al contrario, come uno stimolo ulteriore all'impegno per trasmettere

saperi, competenze e valori ai giovani.

Vorrei ora soffermarmi sul tema dello Statuto, approvato dagli iscritti

con il 95% dei voti favorevoli. (*Mentre il giornale è in stampa ci giunge notizia che anche la Prefettura di Roma nostro organo di controllo lo ha approvato in data 5/11/2019, rendendolo ufficiale*).

Se ci soffermiamo in particolare sull'art. 8 del nuovo Statuto non possiamo non vedere innovazioni significative relativamente agli aspetti organizzativi e di struttura dei Maestri del Lavoro all'estero: diritti elettorali attivi e passivi; rappresentanza nel Consiglio Nazionale della Federazione; Console dei MdL all'estero residente all'estero; Assemblea MdL all'estero; eccetera. Pur tuttavia voglio sottolineare e assicurare che la Federazione è pronta a raccogliere ogni indicazione o proposta di miglioramento in linea con le esigenze, le aspettative e le aspirazioni dei MdL all'estero nell'ambito del quadro generale di riferimento dello

Statuto.

Il riconoscimento dell'onorificenza della Stella sottolinea quanto il lavoratore che ne è stato insignito si sia distinto per "particolari meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale". Caratteristiche qualificanti che accompagnano la sua intera vita lavorativa.

Ma quando l'onorificenza viene concessa all'estero si aggiungono delle motivazioni ulteriori che riflettono le peculiarità della storica emigrazione italiana. I lavoratori italiani hanno saputo esportare determinazione, tenacia e capacità d'adattamento ottenendo spesso, con grande spirito di sacrificio, risultati importanti.

Risultati che devono renderci fieri e che possono e devono essere di esempio soprattutto per le giovani generazioni.

Credo anche che sia importante per un insignito far parte della grande famiglia dei MdL che è la Federazione dei MdL d'Italia. Ognuno di noi dovrebbe dunque facilitare l'ingresso dei neo MdL nella Federazione affinché con il contributo anche di forze e idee nuove possa crescere e migliorare.

Buon lavoro a tutti.

Console dei MdL all'Estero Mario Erba

BENELUX

Il ricordo dei minatori morti nel disastro minerario di Marcinelle

Come ogni anno, il 7 agosto vengono deposti fiori ai piedi del Monumento Internazionale del Lavoro situato nella Grand Place di Marcinelle, in ricordo delle vittime che persero la vita durante uno dei disastri più gravi nella storia della migrazione italiana, in cui morirono 262 minatori tra cui 136 italiani.

Il Console Mentino alla commemorazione del 63° anniversario del disastro minerario di Marcinelle

Alla commemorazione sono presenti il Console Italiano, il Sindaco della città di Charleroi, nonché Istituzioni come COMITES, il Consolato dei Maestri del Lavoro del Benelux, diverse associazioni sindacali, associazioni dei minatori e associazioni culturali; tutti sono riuniti per commemorare i lavoratori emigrati e morti in quella tragica mattina del 1956.

La messa al sito del Bois du Cazier, sotto uno dei due telai ancora presenti. 8 agosto, ore 8.05: benedizione della campana "Maria Mater Orphanorum" (Campana Commemorativa).

La campana è stata donata nel 2002 dalla Federazione dei Maestri del Lavoro del Molise ed è dedicata agli orfani della catastrofe (più di 400);

Alle 8.10, ora della catastrofe, 262 rintocchi della campana vengono accompagnati dall'appello in ordine alfabetico delle vittime morte l'8 agosto, un totale di 262 minatori di diverse nazionalità: 136 italiani, 95 belgi, 8 polacchi, 6 greci, 5 tedeschi, 5 francesi (compresi diversi algerini), 3 ungheresi, 1 inglese, 1 olandese, 1 russo e 1 ucraino.

Ci vollero quattro mesi per recuperare i corpi delle vittime. Le spoglie dei minatori sono sepolte attorno a un memoriale nel Cimitero di Marcinelle, situato nelle immediate vicinanze della miniera. Anziani minatori, orfani, figli dei minatori, associazioni e autorità formano un corteo, lasciando il sito del Bois du Cazier per raggiungere il Cimitero di Marcinelle. Ore 10.45: Cimitero di Marcinelle, raccoglimento e deposizione di fiori presso i monumenti "Ai minatori" e "Sacrificio dei minatori italiani".

MdL, Console Vincenzo Mentino
del Consolato del Benelux a Bruxelles

BELGIO

Un nuovo Maestro del Lavoro

Giovedì 8 agosto presso il Bois du Cazier il Console Generale d'Italia a Charleroi David Michelut, presenti l'Ambasciatrice d'Italia Elena Basile e l'On. Emanuela Del Re, Viceministro del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha consegnato la Stella al Merito del Lavoro al neo-MdL Michele Russo che era accompagnato dal Console del Benelux Vincenzo Mentino.

RUSSIA

Un concerto per i tre nuovi Maestri del lavoro a Mosca

Presso la prestigiosa Villa Berg, sede dell'Ambasciata d'Italia a Mosca, l'Ambasciatore Pasquale Terracciano ha conferito all'Ing. Walter Lazzarin, all'Ing. Giorgio Verduci ed a Michele Pulpito la "Stella al Merito del Lavoro" e il titolo di "Maestro del Lavoro". All'Ing. Verduci è stata inoltre conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Stella d'Italia.

I beneficiari delle onorificenze si sono distinti nella promozione dei rapporti di amicizia e collaborazione tra l'Italia e la Federazione Russa e per il loro contributo alla promozione del prestigio nazionale.

I tre nuovi Maestri insigniti presso l'Ambasciata Italia a Mosca

Alla cerimonia erano presenti 180 invitati che hanno assistito alla consegna delle onorificenze, ed al concerto del quartetto di musica da camera «Otiosi», composto dai musicisti Alessandra Castellano, Giuseppe Guida, Rebecca Ferri e Andrea Damiani.

Dopo il concerto, gli insigniti hanno offerto un buffet della migliore tradizione gastronomica italiana.

Tra gli ospiti, oltre ai connazionali italiani residenti in Russia, erano presenti imprenditori russi, autorità locali, ed il Nunzio Apostolico di Mosca.

CINA

A Shanghai neo MdL Mirko Bordiga, AD di Maserati Cina

Il Console dei Maestri del Lavoro all'Estero Mario Erba il 20 ha incontrato a Shanghai il neo MdL Mirko Bordiga, unico insignito nel 2019 in Cina, e il Console Generale italiano Michele Cecchi.

Mario Erba ha incontrato il neo MdL Mirko Bordiga, amministratore delegato di Maserati Cina, con il quale ha discusso le prospettive di sviluppo dei Maestri del Lavoro nei Paesi dell'Estremo Oriente. Mirko Bordiga, di origini milanesi, vanta una lunga esperienza lavorativa, in ruoli di sempre maggior responsabilità, nel Far East, in particolare in Giappone e in Cina, alle dipendenze di primarie aziende italiane. Ben conosciuto e unanimemente apprezzato per le sue doti umane e professionali, ha già aderito alla Federazione Maestri del Lavoro d'Italia dando la sua disponibilità a collaborare nell'assistenza ai giovani come pure nel cercare di aggregare i MdL insigniti nel passato in Cina, Corea del Sud e Singapore al fine di creare una "Sezione Estremo Oriente".

Mario Erba con il neo MdL Mirko Bordiga

Mario Erba ha avuto modo di visitare il Consolato Generale d'Italia a Shanghai dove ha incontrato il Console Generale Michele Cecchi con il quale ha discusso, tra l'altro, alcuni aspetti di particolare interesse per la Federazione.

ARGENTINA

Buenos Aires, consegna della Stella al merito del Lavoro a Pietro Mazzolini e Paola Ferranti

La consegna della Stella a Pietro Mazzolini e a Paola Ferranti è stata effettuata, a mani del Console Generale d'Italia in Buenos Aires, Riccardo Smimmo, nell'ambito della cena "B.A.C.I.", acronimo di "Buenos Aires Cocineros Italianos", una manifestazione per la raccolta di fondi a beneficio di Enti di assistenza, quest'anno la "Comunitá di Sant'Egidio". Questa cena, nata per felice intuizione del Console Smimmo, è giunta alla sua terza edizione e riunisce alcuni dei più celebri cuochi Italiani di Buenos Aires che offrono una superba cena "all'italiana" il cui ricavato viene devoluto in beneficenza.

Tutte le principali aziende di origine italiane operanti in Argentina contribuiscono alla riuscita della serata, che ha contato anche con la presenza di celebri artisti di origine italiana, come Guillermo Francella, co-protagonista del film premio Oscar "El secreto de sus ojos".

Buenos Aires, 23 ottobre 2019. Consegna della Stella al Merito a Pietro Mazzolini e a Paola Ferranti

Una nuova iniziativa della Federazione

NEL SETTEMBRE 2020 IN CENTO CITTÀ

Dal Consiglio Nazionale, su proposta del Presidente, una iniziativa che coinvolge tutta la "Famiglia Magistrate" in favore dell'ambiente.

Il **Dì della natura** , una giornata individuata dai **Maestri del Lavoro** in favore della sostenibilità e dell'ambiente.

Il **Dì della natura**, dove quattordicimila **Maestre e Maestri in 100 Capoluoghi di Provincia**, lavoreranno per lasciare un luogo , della propria città (capoluogo di provincia), **più pulito, più in ordine di come lo hanno trovato**, restituendolo alla primaria bellezza.

Ogni Consolato nei prossimi mesi individuerà un giardino o una porzione di parco, o una aiuola, o una piazza, o un monumento, o un'area verde, o un tratto di corso d'acqua, (etc.) abbruttito dall'incuria, dal degrado, dalla inciviltà della gente ed offrirà all'Amministrazione Istituzionale preposta (Comune, Provincia o Regione) la propria azione volontaria e gratuita per ripristinarne la primaria bellezza.

Alla fine di febbraio del 2020 verranno raccolte le indicazioni delle location formulate dai diversi Consolati e avvieremo una interlocuzione con il **Ministero dell'Ambiente**, al fine di ottenere il patrocinio dell'iniziativa ed individuare una giornata (indicativamente nel mese di settembre p.v.) che possa diventare la **giornata di** "**Natura Dì**" **voluta ed organizzata dalla Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro**.

Cercheremo poi altri **patrocini Istituzionali** e presenteremo "**Natura Dì**" in una sala del **Senato o della Camera** diffondendola, con l'aiuto dei media, su tutto il territorio nazionale.

L'iniziativa non è certo una novità in assoluto, peraltro vi sono anche ottimi precedenti ad opera di Consolati, ma è una novità per i volumi che vengono esplicitati: **100 spazi in altrettanti Capoluoghi di provincia, 14.000 mila M.d.L. interessati in una medesima giornata, una forte e manifesta sensibilità ai temi dell'ambiente e della sostenibilità, in linea con gli aspetti valoriali che connotano la** "**Famiglia Magistrale**".

Una convinta azione della nostra Federazione che si unisce a quanti già sensibili all'argomento della sostenibilità ambientale e che serve da stimolo per quanti ancora non manifestassero tale sensibilità.

"**Natura Dì**" diventerà un appuntamento annuale della Federazione. Anno dopo anno anche quelle Maestre e quei Maestri che per motivi diversi, non riescono a fornire il loro contributo alla mission di testimonianza nelle scuole, hanno l'opportunità di impegnare una giornata in favore della sostenibilità ambientale e della natura.

Ogni Consolato in autonomia, per la giornata scelta di "**Natura Dì**" potrà ricercare:

- La collaborazione di altre associazioni del volontariato che ritenessero di aderire;
- La partnership di Istituzioni locali;
- Il sostegno di Aziende del territorio con particolare riferimento a quelle incaricate della raccolta rifiuti;
- La solidarietà dei media locali, con conferenze o comunicati stampa:

Ecco quindi, che "**Natura Dì**" diviene una ulteriore occasione per essere utili alla Comunità e a noi stesi, interpretando lo spirito di servizio legato ai valori della stella.

Un'occasione dove ci si sente uniti e capaci esprimere una energia travolgente in favore dell'ambiente, mantenendo alto il concetto di "**esempio**" che assumiamo ricevendo la "**stella**".

Convinti dell'efficacia e del valore di "**Natura Dì**" ognuno si senta impegnato, a titolo personale, prima ancora che come Federazione per una " testimonianza sociale " che bene identifica lo spirito di servizio della "Famiglia Magistrale".

Elio Giovati

A nome mio personale, dei Vicepresidenti,
della Giunta, dei Collegi dei Probiviri e Revisori dei Conti, della Segreteria,
formulo a tutti voi Maestre e Maestri, alle vostre famiglie
i più sentiti auguri per un Santo Natale ed un prospero e sereno anno nuovo.

Il Presidente Elio Giovati

Parma 2020 Capitale italiana della Cultura

CAPITALI DELLA CULTURA

Matera 2019 Capitale europea della Cultura